BOLLETTINO UFFICIALE

n. 15
DEL 13 APRILE 2022

Anno LIX n. 15

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_15_1_DPR_35_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2022, n. 035/Pres.

LR 1/2007, articolo 7, commi 34 e 35. DPReg. n. 0226/Pres./2007, articolo 2, comma 5, lettera a). Designazione di Tam Marco ai fini della successiva nomina nel Consiglio di amministrazione di Neafidi, Società cooperativa di garanzia collettiva fidi.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)", con particolare riferimento ai commi 34 e 35 dell'articolo 7, concernenti i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Confidi regionali;

VISTO il regolamento per l'assegnazione delle suddette risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007, a favore dei Consorzi di garanzia fidi, emanato con proprio decreto 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 5, lettera a), il quale dispone che con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionali il confidi si obbliga a cooptare nel Consiglio direttivo, con diritto al voto, un funzionario dell'Amministrazione regionale o altra persona che possiede i requisiti di onorabilità e professionalità previsti per i soggetti che esercitano analoghe funzioni presso le banche costituite in forma di società per azioni su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;

VISTA la nota di data 21 gennaio 2022, PROTUR GEN 1716/2022, con cui Alessandro Bocchese, in qualità di Presidente di Neafidi - società cooperativa di garanzia collettiva fidi, iscritta all'albo unico degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del Testo unico bancario, richiede di indicare il nominativo per la carica di componente nel nuovo consiglio di amministrazione, ai fini della successiva nomina, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera a) del proprio decreto n. 0226/Pres./2007;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 169 del 23 novembre 2020 (Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti), con particolare riferimento agli articoli 3 e 7, comma 1, in materia di requisiti di onorabilità e professionalità per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione nelle banche della tipologia indicata al predetto articolo 2, comma 5, lettera a), del proprio decreto n. 0226/Pres./2007;

VISTA la nota prot. n. 1476 del 16 marzo 2022 dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, con cui, tenuto conto del possesso dei pertinenti requisiti di onorabilità e professionalità previsti ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 169 del 23 novembre 2020 ed in conformità alla normativa regionale citata in esordio nonché dell'insussistenza di cause ostative alla sua nomina come risulta dalla documentazione acquisita agli atti, è stato indicato Marco Tam ai fini della successiva nomina quale componente effettivo del consiglio di amministrazione di Neafidi;

RITENUTO pertanto di designare Marco Tam ai fini della nomina nel Consiglio di amministrazione di Neafidi;

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione

della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera a), del regolamento di cui al proprio decreto 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., e successive modifiche, Marco Tam è designato ai fini della nomina quale componente effettivo del consiglio di amministrazione di Neafidi - società cooperativa di garanzia collettiva fidi.
2. Marco Tam rimane in carica fino alla scadenza naturale del sopra citato consiglio di amministrazione.
3. Il presente decreto è trasmesso a Neafidi-Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi per il seguito di competenza ed è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_15_1_DPR_36_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2022, n. 036/Pres.

LR 1/2007, articolo 7, commi 34 e 35. DPReg. n. 0226/Pres./2007, articolo 2, comma 5, lettera b). Designazione di Montrone Stefano ai fini della successiva nomina nel Collegio sindacale di Neafidi, Società cooperativa di garanzia collettiva fidi.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)", con particolare riferimento ai commi 34 e 35 dell'articolo 7, concernenti i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Confidi regionali;
VISTO il regolamento per l'assegnazione delle suddette risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007, a favore dei Consorzi di garanzia fidi, emanato con proprio decreto 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 5, lettera b), il quale dispone che con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionali il confidi si obbliga a nominare un componente del collegio sindacale, se istituito, su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;
VISTA la nota di data 21 gennaio 2022, PROTUR GEN 1716/2022, con cui Alessandro Bocchese, in qualità di Presidente di Neafidi, società cooperativa di garanzia collettiva fidi, iscritta all'albo unico degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del Testo unico bancario, richiede di indicare un componente del collegio sindacale ai sensi del predetto all'articolo 2, comma 5, lettera b);
VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 145 (Regolamento in applicazione degli articoli 2, commi 2, 3, 4 e 7 e 7, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati), in materia di Registro dei revisori legali;
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 169 del 23 novembre 2020 (Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti), con particolare riferimento agli articoli 3 e 9, comma 1, in materia di requisiti di onorabilità e professionalità per i componenti del collegio sindacale degli intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'articolo 106 del Testo unico bancario;
VISTA la nota prot. n. 1475 del 16 marzo 2022 dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, con cui, tenuto conto del possesso dei pertinenti requisiti di onorabilità e professionalità previsti ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 169 del 23 novembre 2020 ed in conformità alla normativa regionale citata in esordio nonché dell'insussistenza di cause ostative alla sua nomina come risulta dalla documentazione acquisita agli atti, è stato indicato Stefano Montrone ai fini della successiva nomina nel Collegio sindacale di Neafidi - società cooperativa di garanzia collettiva fidi;

RITENUTO pertanto di designare Stefano Montrone ai fini della successiva nomina nel collegio sindacale di Neafidi - società cooperativa di garanzia collettiva fidi;
VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera b), del regolamento di cui al proprio decreto 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., e successive modifiche, Stefano Montrone è designato ai fini della successiva nomina nel collegio sindacale di Neafidi - società cooperativa di garanzia collettiva fidi.
2. Stefano Montrone rimane in carica fino alla scadenza naturale del sopra citato collegio sindacale.
3. Il presente decreto è trasmesso a Neafidi-Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi per il seguito di competenza ed è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_15_1_DPR_37_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2022, n. 037/Pres.

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione componenti dei Comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
VISTO l'articolo 36, comma 3 bis, lettera h), della legge regionale 18/2005, secondo cui la Regione, al fine di garantire la corretta applicazione della legge 68/1999, definisce le modalità di funzionamento e i compiti dei comitati tecnici;
VISTO l'articolo 38, comma 2, della legge regionale 18/2005, secondo cui nell'ambito dei Servizi del collocamento mirato operano i comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità con compiti relativi alla valutazione delle capacità globali, alla definizione degli strumenti delle prestazioni atti all'inserimento e alla predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di inabilità;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 652 del 22 aprile 2016 (Modalità di funzionamento e compiti dei comitati tecnici di cui all'articolo 38, comma 2 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), la quale disciplina le modalità di funzionamento e i compiti dei Comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità che operano presso ciascuna Struttura stabile del collocamento mirato della Direzione centrale competente in materia di lavoro;
VISTO, in particolare, l'articolo 3 della sopra citata deliberazione n. 652/2016, in base al quale il Comitato tecnico è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;
VISTO il proprio decreto n. 0100/Pres. del 7 giugno 2021, (Nomina dei comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine), recante la composizione dei comitati tecnici;
VISTA la nota del 22 dicembre 2021 con cui l'ASUGI - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina - ha comunicato la cessazione dall'incarico della dott.ssa Daria Ghersetti e la designazione, in sua sostituzione, della dott.ssa Genoveffa Corvino, quale rappresentante psicologo per il raccordo con l'equipe distrettuale disciplinare del Comitato tecnico di Trieste, in qualità di componente sostituto;
VISTA altresì la nota del 13 gennaio 2022 con cui l'ASUGI - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina - ha comunicato la cessazione dall'incarico del dott. Andrea Ticali, componente effettivo, e della dott.ssa Claudia Cardella, componente sostituto, e la designazione, in loro sostituzione, della dott.ssa Donatella Calligaro, componente effettivo, e della dott.ssa Lucia Radillo, componente sostituto, quali rappresentanti medici del lavoro del Dipartimento di prevenzione del Comitato tecnico di Gorizia;
VISTA la nota del 17 gennaio 2022 con cui l'ASUGI - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina - ha comunicato la cessazione dall'incarico del dott. Alessandro Saullo e la designazione, in sua sostituzione, del dott. Marco Visentin, quale rappresentante psichiatra del Dipartimento di Salute Mentale del

Comitato tecnico di Gorizia, in qualità di componente sostituto;
VISTA la nota del 2 marzo 2022 con cui l'ASFO - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - ha comunicato la cessazione dall'incarico del dott. Lucio Bomben e la designazione, in sua sostituzione, del dott. Daniele Vacca, quale rappresentante medico del lavoro del Dipartimento di Prevenzione del Comitato tecnico di Pordenone, in qualità di componente sostituto;
VISTA la nota del 9 marzo 2022 con cui l'ASFO - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - ha comunicato la cessazione dall'incarico della dott.ssa Lorenza Ulian e la designazione, in sua sostituzione, della dott. ssa Paola Fortunaso, quale rappresentante del dipartimento salute mentale del Comitato tecnico di Pordenone, in qualità di componente sostituto;
VISTA la nota con la quale il Comune di Trieste - ente gestore del Servizio Integrazione Lavorativa di Trieste - ha comunicato la cessazione dall'incarico della dott.ssa Rosella Apollonio e la designazione, in sua sostituzione, della dott.ssa Chiara Zanetti in qualità di componente effettivo del Servizio di Integrazione Lavorativa del Comitato Tecnico di Trieste;
VISTA la nota del 10 marzo 2022 con cui l'ASUFC - Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale" - ha comunicato la cessazione dall'incarico della dott.ssa Natascia Vanon e la designazione, in sua sostituzione, della dott.ssa Claudia Toson Marin, quale rappresentante del dipartimento salute mentale del Comitato tecnico di Udine, in qualità di componente effettivo, nonché la cessazione dall'incarico di componente effettivo della dott.ssa Claudia Zuliani e del componente sostituto dott. Davide Sulli, e la designazione del dott. Davide Sulli quale componente effettivo e del dott. Andrea Camilli quale componente sostituto, in qualità di rappresentanti medici del lavoro del Dipartimento di Prevenzione del Comitato Tecnico di Udine;
VISTA la nota del 11 marzo 2022 con la quale l'INPS - Direzione regionale Friuli Venezia Giulia ha comunicato la cessazione del dott. Roberto Cereatti, componente effettivo, e del dott. Giovanni Aresta, componente sostituto, per il comitato di Udine; della dott.ssa Ida Cianfrini e del dott. Salvatore Gilotta, rispettivamente componente effettivo e sostituto del comitato di Gorizia, e del dott. Andrea Valmastri, componente effettivo per il comitato di Trieste, e ha designato il dott. Giovanni Aresta e la dott.ssa Chiara Botta in qualità di componente effettivo e componente sostituto per il comitato tecnico di Udine, il dott. Vito Misciagna e la dott.ssa Debora Perlo in qualità, rispettivamente, di componente effettivo e componente sostituto per il comitato tecnico di Gorizia e il dott. Maurizio Santoro componente effettivo per il comitato tecnico di Trieste;
RITENUTO di provvedere alla sostituzione dei componenti, titolari e sostituiti, sopra menzionati nell'ambito dei comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine;
VISTE le dichiarazioni fatte pervenire dagli interessati, relative all'insussistenza di condizioni ostative alla nomina;
VISTE le linee guida regionali per la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 14 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 25 marzo 2022, n. 427;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa di nominare, rispettivamente:
- per il Comitato Tecnico di Gorizia il dott. Marco Visintin quale componente sostituto in sostituzione del dott. Alessandro Saullo, in qualità di rappresentante del Dipartimento di Salute Mentale; la dott.ssa Donatella Calligaro, componente effettivo in sostituzione del dott. Andrea Ticali, e la dott.ssa Lucia Radillo, componente sostituto in sostituzione della dott.ssa Claudia Cardella, in qualità di medici del lavoro del Dipartimento di prevenzione; il dott. Vito Misciagna, componente effettivo in sostituzione della dott.ssa Ida Cianfrini, e la dott.ssa Debora Perlo, componente sostituto in sostituzione del dott. Salvatore Gilotta, in qualità di medici di medicina legale, designati dall'INPS, componenti della Commissione medica integrata;
- per il Comitato Tecnico di Pordenone la dott.ssa Fortunaso Paola quale componente sostituto in sostituzione della dott.ssa Lorenza Ulian, in qualità di rappresentante del Dipartimento di Salute Mentale, e il dott. Daniele Vacca quale componente sostituto in sostituzione del dott. Lucio Bomben, in qualità di rappresentante medico del lavoro del Dipartimento di prevenzione;
- per il Comitato Tecnico di Udine la dott.ssa Claudia Toson Marin quale componente effettivo in sosti-

tuzione della dott.ssa Natascia Vanon, in qualità di rappresentante del Dipartimento di Salute Mentale; il dott. Davide Sulli componente effettivo in sostituzione della dott.ssa Claudia Zuliani e il dott. Andrea Camilli quale componente sostituto in sostituzione del dott. Davide Sulli, in qualità di rappresentanti medici del Dipartimento di prevenzione; il dott. Giovanni Aresta, componente effettivo in sostituzione del dott. Roberto Cereatti, e la dott.ssa Chiara Botta, componente sostituto in sostituzione del dott. Giovanni Aresta, in qualità di medici di medicina legale, designati dall'INPS;
- per il Comitato Tecnico di Trieste la dott.ssa Genoveffa Corvino, componente sostituto in sostituzione della dott.ssa Daria Ghersetti, in qualità di rappresentante psicologo per il raccordo con l'equipe multidisciplinare; la dott.ssa Chiara Zanetti, componente effettivo in sostituzione della dott.ssa Rosella Apollonio, in qualità di rappresentante del Servizio di Integrazione Lavorativa; il dott. Maurizio Santoro, componente effettivo in sostituzione di Andrea Valmastri, in qualità di medico di medicina legale, designato dall'INPS.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_15_1_DPR_38_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2022, n. 038/Pres.

DPR 361/2000, art. 2 e art. 42-bis CC. Associazione culturale "Eve Laboratorio di Ricerca della Creatività" avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie e trasformazione in "Fondazione ITS".

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto del 2 luglio 2020 n. 089/Pres. è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione culturale "Eve Laboratorio di Ricerca della Creatività" avente sede a Trieste e ne è stato approvato lo statuto;
VISTA l'istanza del 17 marzo 2022 con cui la Presidente della predetta associazione, che è iscritta al n. 320 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione del nuovo statuto e, ai sensi dell'articolo 42-bis c.c., la conseguente trasformazione dell'associazione in fondazione come deliberato dall'Assemblea straordinaria del 15 marzo 2022;
VISTO il verbale di detta Assemblea straordinaria a rogito della dott.ssa Daniela Dado, notaio in Trieste, rep. n. 100290, racc. n. 18091, registrato a Trieste il 15 marzo 2022 al n. 2475/1T;
RILEVATO che le modifiche statutarie sono dovute a sopravvenute esigenze organizzative il cui adeguato soddisfacimento ha comportato l'opportunità di modificare alcuni aspetti del sistema di governo interno e l'adozione della forma giuridica della fondazione, assoggettando in tal modo, ai sensi dell'articolo 25 del codice civile, l'amministrazione dell'ente alla vigilanza e al controllo da parte della Regione;
CONSTATATO che l'Assemblea straordinaria dell'Associazione culturale "Eve Laboratorio di Ricerca della Creatività" ha approvato il nuovo statuto e la conseguente trasformazione dell'ente in fondazione con la nuova denominazione di "Fondazione ITS";
VISTA la consistenza patrimoniale dell'ente e ritenutala adeguata ai requisiti patrimoniali richiesti per il riconoscimento regionale della personalità giuridica delle fondazioni;
RILEVATA l'immediata efficacia della trasformazione all'esito dell'iscrizione del presente decreto nel Registro regionale delle persone giuridiche, trattandosi, nel caso di specie, di trasformazione avente natura omogenea;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto di trasformazione e dello statuto dell'istituenda Fondazione;
RITENUTO che le finalità statutarie della Fondazione siano meritevoli di considerazione e qualifichino la stessa come istituzione nel settore della cultura con il conseguente assoggettamento, ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 15 giugno 1993, n. 39, alla vigilanza da parte della Direzione centrale cultura e sport, competente per materia;
VISTO il parere favorevole espresso dalla suddetta Direzione centrale con nota prot. n. 3853/P del 24 marzo 2022;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del DPR 361/2000 e dell'articolo 42-bis c.c., il nuovo statuto del dell'Associazione culturale "Eve Laboratorio di Ricerca della Creatività" avente sede a Trieste, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 15 marzo 2022 in forza del quale, tra l'altro, l'ente assume la forma giuridica della Fondazione con la denominazione di "Fondazione ITS".
2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLA FONDAZIONE ITS - TRIESTE

Art. 1- Denominazione e sede

1. É costituita una fondazione denominata "Fondazione ITS". Essa deriva dalla trasformazione dell'Associazione Culturale Eve laboratorio di ricerca della creatività, ne incorpora l'idealità e prosegue il percorso creativo tracciato nell'elaborazione e gestione ultra ventennale dell'Evento ITS Contest e si ripromette di sviluppare il progetto denominato ITS Arcademy in Trieste.
2. La Fondazione ha sede legale e operativa in Trieste, Italia.

Art. 2 – Scopo

La Fondazione ha lo scopo di svolgere in via prevalente attività culturale ed artistica.

Art. 3 – Oggetto

La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento, in via prevalente, delle seguenti attività:

a) progettare, organizzare, produrre e supportare eventi, mostre ed esposizioni permanenti, progetti speciali nell'ambito della creatività nel campo del fashion design, della fotografia, della grafica, della video art, del teatro e della musica, nonché le nuove forme d'arte contemporanea che nascono ed attendono di essere riconosciute, attraverso un'opera di ricerca internazionale, svolte anche , nelle scuole dedicate allo studio e sviluppo della creatività ;

b) organizzare e promuovere iniziative di carattere culturale con specifica attenzione agli aspetti sociali, all'integrazione e allo scambio tra diverse realtà socioculturali e nazionali; nonché lo studio e il perseguimento di ricerche specializzate nelle creatività artistiche ecosostenibili;

c) svolgere attività didattica in genere, organizzare e promuovere percorsi didattici e formativi negli appositi spazi espositivi con percorsi interattivi e sensoriali in sale polifunzionali attrezzate per svolgere laboratori didattici, workshop, e incontri formativi con il mondo della moda internazionale, della culturale e della creatività. Organizzare corsi di alta formazione universitaria e post-universitari nel settore della moda, della creatività internazionale, con docenti provenienti da tutto il mondo.

d) organizzare e promuovere stage, laboratori, convegni e conferenze, seminari, corsi di formazione, progetti multimediali sia su supporto fisso che su rete telematica, gestire iniziative editoriali, librarie, discografiche, audiovisive, comunicazionali, per conto proprio o conto terzi inerenti alle finalità della Fondazione;

e) progettare, organizzare e collaborare, fornire consulenza in campo audiovisivo e pubblicistico, in ambito di manifestazioni, mostre, fiere, spettacoli ed ogni altra attività volta a promuovere e diffondere la cultura e la creatività contemporanea;

La Fondazione può compiere, purché in modo non prevalente, tutte le attività strumentali od accessorie al raggiungimento del proprio scopo.

Art. 4 – Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto dal fondo di dotazione e dal fondo di gestione.

Il fondo di dotazione, superiore a Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) è costituito:

- dai conferimenti, a qualsiasi titolo, di denaro, titoli o altri beni mobili o immobili, o altre utilità utilizzabili per il perseguimento degli scopi istituzionali, effettuati all'atto della costituzione della Fondazione;

– dai beni mobili e immobili, dalle elargizioni o dai contributi che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione con espressa destinazione a incremento del patrimonio.

Il fondo di gestione è costituito:

– dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

– dai beni mobili e immobili, dalle elargizioni, da ogni eventuale provento, contributo di natura non corrispettiva, donazione, lascito o altra utilità destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

– dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;

– dai fondi raccolti, anche in forma organizzata e continuativa, nonché mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità ai vigenti principi di legge.

La Fondazione può ricevere finanziamenti con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, in conformità alle previsioni di legge.

È fatto espresso divieto di distribuzione e di destinazione, anche in modo indiretto, del fondo di dotazione iniziale e delle eventuali riserve costituite volontariamente per mantenerne il valore reale.

Art. 5 – Entrate

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

a) redditi derivanti dal patrimonio di cui all’articolo 4;

b) contributi ed elargizioni di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati al perseguimento degli scopi statutari e non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio;

c) entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.

Art. 6 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

a) il Presidente;

b) il Vice Presidente;

c) il Comitato Save Creativity!

d) l'Advisory Board;

e) il Consiglio di Amministrazione;

f) il Comitato Esecutivo, ove costituito dal Consiglio di Amministrazione;

g) il Collegio Sindacale.

Può essere nominato un Segretario Generale.

Art. 7 – Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente – escluso il primo, nominato dai Fondatori con l'atto di costituzione della Fondazione – è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri a scrutinio palese, entro otto giorni dalla scadenza o dalla cessazione della carica per ogni motivo del predecessore.

Il Presidente:

a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, il Comitato Esecutivo ed ogni altro organo collegiale della Fondazione ove non diversamente disposto;

b) cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, del Comitato Esecutivo e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni ed i terzi in generale;

c) firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari correnti;

d) vigila sul buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;

e) in caso di necessità e di urgenza, adotta ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva.

Può essere nominato un Presidente onorario, privo di funzioni gestionali, anche per periodi diversi dalla durata del Consiglio di Amministrazione o a vita.

Art. 8 - Vice Presidente

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le relative funzioni sono esercitate dal Vice Presidente; qualora quest'ultimo non sia stato nominato, dal Consigliere più anziano di carica e, se nominati contemporaneamente, da quello più anziano d'età.

Nei confronti dei terzi, la firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 9 - Comitato Save Creativity!

Il Comitato Save Creativity! è composto:

a) da tutti i soggetti, pubblici e privati, che hanno costituito la Fondazione con la contribuzione ad una quota del fondo di dotazione iniziale;

b) da un rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia;

c) da tutti i soggetti, pubblici e privati, cui sia successivamente attribuita, dal Consiglio d'Amministrazione, la qualifica di "Membro del Comitato Save Creativity!", che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi della Fondazione, conferendo alla Fondazione dotazioni economiche o apporti al fondo patrimoniale, con o senza vincoli di destinazione, per un valore minimo determinato tempo per tempo dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Save Creativity! nomina un numero di componenti del Consiglio d'Amministrazione non superiore a due (2).

Il Comitato Save Creativity! esprime parere vincolante per ogni modifica statutaria che implichi cambiamenti: a) nei fini istituzionali; b) nella disciplina del Comitato Save Creativity!; c) nei criteri di nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Save Creativity! esprime un parere vincolante sulla devoluzione del patrimonio della Fondazione eccedente il fondo di dotazione iniziale in caso di estinzione della Fondazione.

Il Comitato Save Creativity! si riunisce ed opera secondo un regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Art. 10 – Advisory Board

L'Advisory Board è composto da tutti i soggetti, pubblici e privati, individuati dal Consiglio di Amministrazione che possano contribuire alla realizzazione degli scopi della Fondazione, conferendo alla Fondazione un patrimonio ideale e di creatività.

Esso si riunisce ed opera secondo un regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Art. 11 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da non meno di cinque (5) e non più di undici (11) membri, tra cui il Presidente della Fondazione, su decisione del Consiglio uscente, sentito il Collegio Sindacale.

Il Presidente uscente della Fondazione, tre mesi prima della scadenza, convoca il Consiglio richiedendo di proporre i nuovi candidati Consiglieri.

Il Presidente uscente, nello stesso termine, convoca il Comitato Save Creativity!, richiedendo di proporre, su indicazione del Consiglio, uno o due nuovi candidati Consiglieri.

Due mesi prima della scadenza del Consiglio, il Presidente sottoporrà la lista completa ai Fondatori, ove esistenti, che avranno quindici giorni per presentare eventuali osservazioni, vincolanti.

Entro un mese dalla scadenza, il Presidente convocherà il Consiglio per la nomina dei candidati, tenendo conto delle osservazioni vincolanti dei Fondatori.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati senza vincolo di mandato, durano in carica 5 (cinque) anni e scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio.

Qualora uno o più membri del Consiglio di Amministrazione cessino per qualsiasi motivo dalla carica, verranno sostituiti da nuovi membri cooptati dal Consiglio di Amministrazione su indicazione, a seconda della provenienza di nomina, del Consiglio o del Comitato Save Creativity!; essi rimarranno in carica sino alla scadenza del mandato dei membri così sostituiti.

I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere riconfermati sino all'ottantesimo anno di età.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute e approvate dal Consiglio stesso.

Art.12 - Ineleggibilità, decadenza ed esclusione

Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che:

a) si trovino in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del Codice Civile;

b) siano dipendenti in servizio della Fondazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate alle adunanze.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

a) il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;

b) l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;

c) il sopravvenire di alcuna delle cause di cui al comma 1 del presente articolo non rimosse entro trenta giorni dal suo verificarsi.

L'esclusione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione ed è inappellabile.

Art.13 – Poteri

Spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione; compete in particolare al medesimo Consiglio:

a) di nominare i componenti del Consiglio ed eleggere il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione;

b) di costituire, ove ritenuto opportuno, un Comitato Esecutivo e di nominarne i membri;

c) di costituire l'Advisory Board e Comitati scientifici o tecnici, composti anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione, per lo svolgimento di attività culturali, divulgative, istruttorie e preliminari;

d) di deliberare sugli argomenti e atti che gli siano sottoposti dal Comitato Esecutivo, qualora sia stato costituito;

e) di deliberare con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, eventuali modifiche del presente Statuto;

f) di redigere ed approvare, entro il mese di dicembre dell'anno in corso, il bilancio preventivo dell'esercizio successivo e, entro il mese di aprile, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;

g) di stabilire le direttive generali di intervento e deliberare sulla destinazione delle disponibilità economiche della Fondazione;

h) di stabilire le direttive per gli investimenti del patrimonio della Fondazione;

i) di delegare al Presidente, ai singoli componenti del Consiglio stesso o a gruppi di essi, o al Comitato Esecutivo o al Segretario Generale, specifiche funzioni o il compimento di determinati atti o categorie di atti;

k) di approvare eventuali regolamenti interni;

l) di nominare un Segretario Generale, ove necessario e quando non vi abbiano provveduto i Fondatori;

m) di costituire un albo dei Membri del Comitato Save Creativity! in cui vengono inserite le generalità di coloro che hanno destinato e destineranno rilevanti risorse economiche alla Fondazione;

n) di deliberare, con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre/quarti) dei Consiglieri in carica, l'estinzione dell'ente e devoluzione del patrimonio, nonché in ordine alla sua fusione con altri enti analoghi.

Art. 14 – Adunanze

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta scritta di almeno un terzo dei Consiglieri in carica, con indicazione degli argomenti da trattare.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invio ai membri del Consiglio e del Collegio Sindacale, a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica, di un avviso contenente l'elenco delle materie da trattare; gli avvisi devono essere recapitati agli interessati almeno cinque (5) giorni o, in casi d'urgenza, almeno quarantotto ore prima, dello svolgimento dell'adunanza.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri in carica.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche in tele o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione, onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei presenti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 15 - Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo, qualora sia costituito dal Consiglio d'Amministrazione, è composto da 3 a 5 membri ed è formato dal Presidente e da membri designati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

Al Comitato Esecutivo competono, su delega e sotto il controllo del Consiglio, le funzioni di ordinaria amministrazione come individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Le adunanze del Comitato Esecutivo sono convocate dal Presidente di norma ogni due mesi nonché ogni qualvolta egli lo ravvisi necessario o ne facciano richiesta almeno la metà dei suoi membri; l'avviso di convocazione, contenente indicazione delle materie da trattare, è recapitato agli interessati, mediante lettera raccomandata o posta elettronica, almeno tre giorni e, nei casi d'urgenza, almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.

Le adunanze del Comitato Esecutivo possono essere tenute anche in tele o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Comitato si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione, onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale.

Le adunanze sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei membri del Comitato. Possono essere invitati a parteciparvi estranei su invito del Presidente.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Art. 16 - Collegio Sindacale - Organo di Controllo

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti di cui almeno due nominati tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, in prima istanza dai Fondatori e quindi dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. Deve predisporre le relazioni ai bilanci.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato, in prima istanza dai Fondatori e quindi dal Consiglio di Amministrazione.

I Sindaci assistono alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e possono essere invitati dal Presidente alle riunioni del Comitato Esecutivo ove nominato.

Il Collegio Sindacale dura in carica 3 esercizi e i suoi componenti possono essere riconfermati. I suoi componenti possono essere revocati solo per giusta causa.

I sindaci sono remunerati nella misura dei minimi previsti per i dottori commercialisti.

Nel caso di nomina del revisore Legale dei Conti, il Collegio sindacale svolgerà tale funzione se i membri sono iscritti nel registro di cui al D.Lgs. 39/2010.

Art. 17 - Compiti del Revisore Legale

Qualora venga nominato o vi sia l'obbligo di nominare il Revisore legale dei conti, questi ha il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità. Per la Revisione legale della Fondazione si applicano le disposizioni di cui al decreto D.Lgs n.39/2010.

Il Compenso dell'organo di revisione legale è stabilito ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 39/2010.

Art. 18 - Segretario Generale

Il Segretario Generale è organo eventuale, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario Generale, ove nominato, è il capo del personale della Fondazione e ne garantisce l'ordinata operatività con continuità; egli collabora con il Presidente o un suo delegato:

a) alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati;

b) all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e consuntivo;

c) può partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione e, qualora costituito, del Comitato Esecutivo, istruendo le sedute e, ove richiesto, redigendo i relativi verbali.

Art. 19 - Libri Verbali

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, del Comitato Esecutivo devono essere trascritti su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della seduta.

I verbali del Collegio Sindacale devono essere trascritti su apposito registro.

Art. 20 – Scritture contabili ed esercizio finanziario

La Fondazione è tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio.

L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di aprile il Consiglio di Amministrazione deve deliberare sulla bozza di bilancio presentata dagli amministratori, in presenza dell'organo di controllo e dell'organo di revisione, ove nominato.

Art. 21 - Utili e avanzi di gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

É vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai lavoratori e collaboratori, agli amministratori e agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Art. 22 – Estinzione

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge o dallo statuto, ad altra fondazione o associazione con scopi analoghi con sede nella regione Friuli Venezia Giulia o, in mancanza, alla Regione Friuli Venezia Giulia.

La devoluzione avverrà a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che provvederà anche alla nomina del liquidatore, ove necessario.

Art. 23 - Norme residuali

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_15_1_DPR_39_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2022, n. 039/Pres.

LR 12/2002, art. 18 e art. 19. Costituzione della Commissione per l'artigianato presso la Camera di commercio Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato) e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare le modifiche introdotte con legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTO il novellato articolo 19 della legge regionale 12/2002, ai sensi del quale:

- le Commissioni per l'artigianato sono costituite con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente e durano in carica 5 anni;
- ciascuna Commissione è composta da cinque rappresentanti designati dalle organizzazioni degli artigiani di cui all'articolo 2, comma 2 della legge regionale 12/2002, da un funzionario regionale della Direzione centrale attività produttive (ora Direzione centrale attività produttive e turismo), da un funzionario dell'INPS e da un funzionario dell'Ispettorato territoriale del lavoro;
- il segretario della Commissione ed un suo sostituto, individuati fra il personale della Camera di commercio di cui all'articolo 3, comma 2 della legge regionale 12/2002, sono nominati con il decreto di costituzione della Commissione;

TENUTO CONTO che, ai sensi del modificato articolo 18 della citata legge regionale 12/2002, le Commissioni per l'artigianato sono istituite e hanno sede presso ciascuna Camera di commercio della regione quali organi collegiali della Regione Friuli Venezia Giulia, in sostituzione delle precedenti Commissioni provinciali per l'artigianato;

PRESO ATTO della necessità di procedere alla costituzione della Commissione per l'artigianato presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, di seguito Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia;

VISTE le designazioni pervenute dalle associazioni e dagli enti interessati;

PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese dagli interessati non sussistono cause ostative al conferimento degli incarichi;

RAVVISATA pertanto la necessità di costituire la Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale 12/2002, nella seguente composizione:

a) cinque rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale:
- Gian Luca Marizza
- Fabio Binetti
- Maria Letizia Visintin
- Giovanni Tassan
- Borut Sardoč;

b) il funzionario della Direzione centrale attività produttive e turismo:
- Cristina Pussini;

c) il funzionario dell'INPS:
- Marcello Bandelli;

d) il funzionario dell'Ispettorato territoriale del lavoro:
- Flavio Rivellini.

VISTA la nota inviata a mezzo PEC in data 18 gennaio 2022 con cui la Camera di commercio Venezia Giulia ha indicato rispettivamente, quale segretario effettivo e segretario sostituto della costituenda Commissione, Paolo Cisilin ed Enzo Crisman;

PRESO ATTO del disposto di cui all'articolo 19, commi 11 e 12, della legge regionale 12/2002;

VISTO lo Statuto regionale di autonomia ed in particolare l'articolo 42 dello stesso;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 368 del 18 marzo 2022;

DECRETA

1. È costituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, la Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, nella seguente composizione:

a) cinque rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale:
- Gian Luca Marizza
- Fabio Binetti

- Maria Letizia Visintin
- Giovanni Tassan
- Borut Sardoč;
b) il funzionario della Direzione centrale attività produttive e turismo:
- Cristina Pussini;
c) il funzionario dell'INPS:
- Marcello Bandelli;
d) il funzionario dell'Ispettorato territoriale del lavoro:
- Flavio Rivellini.

2. Sono nominati segretario effettivo e segretario sostituto del suddetto organo collegiale rispettivamente Paolo Cisilin ed Enzo Crisman.

3. La Commissione dura in carica cinque anni e alla scadenza continua ad esercitare le proprie funzioni fino all'adozione del decreto di costituzione della nuova Commissione.

4. Al Presidente della Commissione e agli altri componenti esterni spetta, per ogni giornata di partecipazione alle sedute, un importo fisso a titolo di rimborso spese rispettivamente di 100 euro e 50 euro.

5. Ai componenti esterni della Commissione che risiedano in un comune diverso da quello in cui ha sede la Commissione spetta, inoltre, a titolo di rimborso spese, un'indennità chilometrica nella misura prevista dalle tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI. La medesima indennità spetta ai componenti che effettuino personalmente, previa autorizzazione del Presidente della Commissione, gli accertamenti in un comune diverso da quello di residenza.

6. La relativa spesa graverà sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa per gli anni 2022-2024 con riferimento al capitolo 8608.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_15_1_DPR_40_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2022, n. 040/Pres.

LR 12/2002, art. 18 e art. 19. Costituzione della Commissione per l'artigianato presso la Camera di commercio di Pordenone-Udine.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato) e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare le modifiche introdotte con legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTO il novellato articolo 19 della legge regionale 12/2002, ai sensi del quale:
- le Commissioni per l'artigianato sono costituite con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente e durano in carica 5 anni;
- ciascuna Commissione è composta da cinque rappresentanti designati dalle organizzazioni degli artigiani di cui all'articolo 2, comma 2 della legge regionale 12/2002, da un funzionario regionale della Direzione centrale attività produttive (ora Direzione centrale attività produttive e turismo), da un funzionario dell'INPS e da un funzionario dell'Ispettorato territoriale del lavoro;
- il segretario della Commissione ed un suo sostituto, individuati fra il personale della Camera di commercio di cui all'articolo 3, comma 2 della legge regionale 12/2002, sono nominati con il decreto di costituzione della Commissione;

TENUTO CONTO che, ai sensi del modificato articolo 18 della citata legge regionale 12/2002, le Commissioni per l'artigianato sono istituite e hanno sede presso ciascuna Camera di commercio della regione quali organi collegiali della Regione Friuli Venezia Giulia, in sostituzione delle precedenti Commissioni provinciali per l'artigianato;
PRESO ATTO della necessità di procedere alla costituzione della Commissione per l'artigianato presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine, di seguito Commissione per l'artigianato di Pordenone-Udine;

VISTE le designazioni pervenute dalle associazioni e dagli enti interessati;
PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese dagli interessati non sussistono cause ostative al conferimento degli incarichi;
RAVVISATA pertanto la necessità di costituire la Commissione per l'artigianato di Pordenone-Udine di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale 12/2002, nella seguente composizione:
a) cinque rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale:
- Elio Quas
- Roberto Zuccato
- Giorgio Turcati
- Gian Luca Gortani
- Luca Tropina;
b) il funzionario della Direzione centrale attività produttive e turismo:
- Cristina Pussini;
c) il funzionario dell'INPS:
- Michelino De Carlo;
d) il funzionario dell'Ispettorato territoriale del lavoro:
- Giuseppe Missale.
VISTA la nota inviata a mezzo PEC in data 11 febbraio 2022 con cui la Camera di commercio di Pordenone-Udine ha indicato rispettivamente, quale segretario effettivo e segretario sostituto della costituenda Commissione, Bernadette Fasuolo e Manuela Basso;
PRESO ATTO del disposto di cui all'articolo 19, commi 11 e 12, della legge regionale 12/2002;
VISTO lo Statuto regionale di autonomia ed in particolare l'articolo 42 dello stesso;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 369 di data 18 marzo 2022;

DECRETA

1. È costituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine, la Commissione per l'artigianato di Pordenone-Udine ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, nella seguente composizione:
a) cinque rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale:
- Elio Quas
- Roberto Zuccato
- Giorgio Turcati
- Gian Luca Gortani
- Luca Tropina;
b) il funzionario della Direzione centrale attività produttive e turismo:
- Cristina Pussini;
c) il funzionario dell'INPS:
- Michelino De Carlo;
d) il funzionario dell'Ispettorato territoriale del lavoro:
- Giuseppe Missale.
2. Sono nominati segretario effettivo e segretario sostituto del suddetto organo collegiale rispettivamente Bernadette Fasuolo e Manuela Basso.
3. La Commissione dura in carica cinque anni e alla scadenza continua ad esercitare le proprie funzioni fino all'adozione del decreto di costituzione della nuova Commissione.
4. Al Presidente della Commissione e agli altri componenti esterni spetta, per ogni giornata di partecipazione alle sedute, un importo fisso a titolo di rimborso spese rispettivamente di 100 euro e 50 euro.
5. Ai componenti esterni della Commissione che risiedano in un comune diverso da quello in cui ha sede la Commissione spetta, inoltre, a titolo di rimborso spese, un'indennità chilometrica nella misura prevista dalle tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI. La medesima indennità spetta ai componenti che effettuino personalmente, previa autorizzazione del Presidente della Commissione, gli accertamenti in un comune diverso da quello di residenza.
6. La relativa spesa graverà sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa per gli anni 2022-2024 con riferimento al capitolo 8608.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_15_1_DPR_41_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 1 aprile 2022, n. 041/Pres.

LR 21/2014, art. 6 modifica composizione della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) e, in particolare, l'articolo 6 che disciplina l'istituzione della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori, di seguito Conferenza, così come modificato dalla recente LR 24/2020 (Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla LR 13/2018 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e dalla LR 21/2014 (Norme in materia di diritto allo studio universitario);
RICHIAMATI i propri decreti n. 0199/Pres. di data 4 ottobre 2018 con cui è stata ricostituita la suddetta Conferenza, n. 09/Pres. di data 23 gennaio 2019, n. 071/Pres. di data 8 maggio 2020, n. 090/Pres. di data 28 maggio 2021, n. 0177/Pres. di data 18 ottobre 2021 con cui è stata modificata la composizione della Conferenza;
DATO ATTO che il Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine con nota prot. n.8171 del 9 dicembre 2021, ha comunicato il nuovo rappresentante Alberto Nocera, che subentra alla dimissionaria Marianna Acito;
DATO ATTO altresì che il Conservatorio statale di musica Giuseppe Tartini di Trieste con nota del 4 marzo 2022, ha comunicato il nuovo rappresentante Jacopo Cerpelloni, che subentra al dimissionario Leonard Medica Gregorič;
VISTE le dichiarazioni rese ai sensi di legge dagli interessati di non sussistenza di situazioni di incompatibilità per le nomine sopra indicate, come da dichiarazioni inerenti all'oggetto, rese dagli interessati;
PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese non sussistono motivi di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi de quo;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di aggiornare la composizione della Conferenza alla luce delle modifiche nell'attribuzione dei predetti incarichi;
PRESO ATTO delle generalità della Giunta regionale n. 202 dell'11 febbraio 2022 e n. 439 del 25 marzo 2022.

DECRETA

1. A parziale modifica del proprio decreto n. 0177/Pres. di data 18 ottobre 2022, sono nominati quali componente della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori:
- per il Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine il sig. Alberto Nocera;
- per il Conservatorio statale di musica Giuseppe Tartini di Trieste il sig. Jacopo Cerpelloni.

2. Si dà atto che, conseguentemente alle sostituzioni di cui al punto 1, la Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori di cui all'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 concernente "Norme in materia di diritto allo studio universitario" ha la seguente composizione:
- l'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario nella persona della dott.ssa Alessia Rosolen o suo delegato, con funzioni di presidente.
- il Rettore dell'Università degli studi di Trieste nella persona del prof. Roberto Di Lenarda, o suo delegato;
- il Rettore dell'Università degli studi di Udine nella persona del prof. Roberto Pinton, o suo delegato;
- il Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste nella persona del prof. Andrea Romanino, o suo delegato;
- il Direttore del Conservatorio di musica di Trieste nella persona del prof. Sandro Torlontano, o suo delegato;
- il Direttore del Conservatorio di musica di Udine nella persona del prof. Flavia Brunetto, o suo delegato;
- i Presidenti degli Istituti Tecnici Superiori (ITS):

Fondazione ITS nuove tecnologie per il made in Italy Malignani: dott. Gianpietro Benedetti;
Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico: dott. Michelangelo Agrusti;
Fondazione ITS nuove tecnologie della vita Volta: dott. Alberto Steindler;
Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico: dott. Stefano Beduschi;
- due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della citata legge regionale 21/2014:

Luca Romano,
Alessandro Sicali
- due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine, individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della citata legge regionale 21/2014:
Doriana Armenise,
Martina Gubertini
- il rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) della citata legge regionale 21/2014: Jacopo Cerpelloni;
- il rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) della citata legge regionale 21/2014: Alberto Nocera;
- il rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) della citata legge regionale 21/2014: Riccardo Bertossa;
- i Presidenti dei Consorzi universitari o loro delegati e i rappresentati degli enti nei cui territori di riferimento sono ospitate sedi decentrate degli Atenei e che operano in materia di diritto allo studio universitario o loro delegati:
- per il Consorzio universitario di Gorizia nella persona dell'avv. Paolo Lazzeri o suo delegato;
- per il Consorzio universitario di Pordenone nella persona del prof. Giuseppe Amadio o suo delegato.
3. La Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori rimane in carica per tutta la durata della legislatura.
4. La Conferenza ha sede presso la Direzione centrale competente in materia di diritto allo studio universitario, la quale assicura l'attività di supporto.
5. La partecipazione alla Conferenza è onorifica e dà luogo al solo rimborso delle spese sostenute secondo le modalità e le misure previste per i dipendenti regionali.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_15_1_DAS_PROT CIV_736_1_TESTO

Decreto del Vicepresidente e Assessore delegato alla Protezione civile 31 marzo 2022, n. 736/PC

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Modifiche all'articolo 12 dell'Allegato sub A) e sub B) delle Modalità attuative di cui al decreto 13 luglio 2020, n. 932/PC/2020, per la concessione e l'erogazione dei contributi a favore dei privati e delle attività economiche e produttive, ad esclusione del settore agricolo, zootecnico, pesca e acquacoltura, interessati dall'emergenza occorsa sul territorio regionale il 10 agosto 2017.

IL VICEPRESIDENTE/L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;
VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 2 della stessa L.R. 64/1986, ai sensi del quale al Presidente della Regione o all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
ATTESO che l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai

sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;
VISTO il decreto 823/PC/2017 di data 11 agosto 2017, con il quale l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza, in conseguenza degli eventi metereologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 10 agosto 2017 e fino a revoca del provvedimento, al fine di predisporre gli interventi urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;
VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, nonché la delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2018 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 27 giugno 2019;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019 (pubblicato sulla G.U. il 3.4.2019), concernente la ripartizione e l'assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 a favore delle Regioni interessate da stati di emergenza, tra le quali si annovera la Regione Friuli Venezia Giulia in relazione agli eventi meteorologici dell'ottobre 2018;
VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 5 del predetto D.P.C.M., ove si dispone che gli investimenti di cui allo stesso sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018";
RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2019 (pubblicato sulla G.U. il 9.9.2019), con il quale, ad integrazione del predetto decreto 27 febbraio 2019, vengono inclusi ulteriori stati di emergenza, tra i quali si annoverano anche gli eventi meteorologici verificatisi il 10 agosto 2017 sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
ATTESO che gli articoli 3, 4 e 5 del suddetto D.P.C.M. 27 febbraio 2019 dispongono criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici sia dell'ottobre 2018 che del 10 agosto 2017, in virtù dell'integrazione prevista dal D.P.C.M. 11 luglio 2019;
VISTA la nota prot.3105/20 del 31 gennaio 2020 con la quale il Commissario delegato di cui all'O.C.D.P.C.558/2018 ha trasmesso al Dipartimento di protezione civile il Piano per gli investimenti per l'anno 2020, in cui è previsto l'intervento concernente l'avvio delle procedure contributive a favore dei privati e delle attività produttive danneggiate in conseguenza degli eventi emergenziali del 10 agosto 2017, con il finanziamento pari ad euro 3.000.000,00;
ATTESO che il Piano per gli investimenti per l'anno 2020 di cui alla citata nota prot.3105/20 del 31 gennaio 2020 è stato approvato dal Capo Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. POST/0007642 dd.17 febbraio 2020;
VISTO il decreto 13 marzo 2020 n. 322/PC/2020 (pubblicato sul BUR del 1°aprile 2020), con il quale l'Assessore delegato alla protezione civile ha individuato, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza 10 agosto 2017, elencati nell'Allegato A), parte integrante del medesimo provvedimento, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale;
VISTO il decreto del Commissario delegato di cui all'O.C.D.P.C. 558/2018 n. 9/CD11/2020, che ha, tra l'altro, individuato la Protezione Civile della Regione, quale soggetto attuatore per il procedimento di ristoro danni relativo all'emergenza del 10 agosto 2017 a favore di privati e di attività produttive, esclusi i settori di competenza della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, quali l'agricoltura, la zootecnia, la pesca e l'acquacoltura;
RILEVATO che con il medesimo decreto n. 9/CD11/2020 il Commissario delegato ha assegnato, in attuazione al D.P.C.M. 27 febbraio 2019 integrato dal D.P.CM. 11 luglio 2019, alla Protezione Civile della Regione per l'espletamento delle sopracitate attività risorse pari ad euro 2.000.000,00, che saranno trasferite al Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art 33 della LR 64/1986;
RILEVATO, altresì, che con il medesimo decreto n. 9/CD11/2020 il Commissario delegato provvederà ad erogare i fondi, nel limite assegnato, incrementato con ulteriori risorse stanziate dal DPCM 27 febbraio 2019, nel caso in cui il fabbisogno finale, a seguito delle istruttorie delle domande di contributo, si rivelasse superiore all'importo stanziato;
VISTO il decreto 13 luglio 2020, n. 932/PC/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30

del 22 luglio 2020, con il quale, in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2020, n. 1031:
- sono adottate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale n. 1031/2020, le modalità attuative per la concessione e l'erogazione dei contributi in premessa descritti a favore dei privati e delle attività economiche e produttive, esclusi i settori di competenza della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, quali l'agricoltura, la zootecnia, la pesca e l'acquacoltura, interessati dall'emergenza occorsa sul territorio regionale il 10 agosto 2017, di cui agli allegati sub A) e sub B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
- è disposto l'avvalimento, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, ai fini dell'istruttoria delle domande presentate dai privati e dalle attività economiche e produttive, nonché della concessione dei contributi e delle relative erogazioni a favore dei medesimi soggetti, dei Comuni individuati con proprio decreto n. 322/PC/2020;
- è prenotata la spesa di euro 2.000.000,00, a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R.64/1986, a copertura dell'onere derivante dall'attivazione del procedimento contributivo in argomento, mediante l'utilizzo delle risorse assegnate dal Commissario delegato di cui all'O.C.D.P.C.558/2018 con decreto n. 9/CD11/2020;
VISTO il decreto 9 novembre 2020, n. 1503/PC/2020, il cui avviso di adozione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 di data 18 novembre 2020, con il quale, in particolare:
- è dato atto che il fabbisogno finanziario complessivo per la copertura dei finanziamenti a favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui al decreto 13 luglio 2020, n. 932/PC/2020 ammonta ad euro 2.479.974,68 ed è interamente coperto, in conformità a quanto previsto dal decreto n. 9/CD11/2020 del Commissario delegato di cui all'O.C.D.P.C.558/2018 e dalla nota n. 33898 del 6 novembre 2020, con le risorse stanziate dal DPCM 27 febbraio 2019;
- sono confermate le percentuali e i limiti massimi previsti dalle Modalità attuative - Allegati A e B al decreto n. 932/PC/2020 per il riconoscimento dei finanziamenti a favore di privati e imprese danneggiati in conseguenza delle avversità atmosferiche del 10 agosto 2017, come ivi specificato;
RILEVATO che, al fine di dare attuazione al procedimento in argomento, con i decreti 9 novembre 2020, n. 1503/PC/2020 e 15 dicembre 2020, n.1735/PC/2020 è stata impegnata la spesa complessiva pari ad euro 2.479.974,68 a carico del capitolo 370000 (PdC 2.03.01.02.000 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali) delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile;
VISTO il decreto 21 maggio 2021, DCR/8/CD11/2021 con il quale, a seguito della nota della Protezione civile della Regione di aggiornamento dell'importo complessivo pari ad euro 2.252.331,18 delle concessioni effettuate dai Comuni, prot. 1815/21 di data 20.01.2021, tra l'altro, si stabilisce che le risorse programmate nei Piani degli investimenti delle annualità 2020 e 2021 e relative al DPCM 27 febbraio 2019 sono stanziate, con riferimento ai procedimenti contributivi conseguenti all'Emergenza agosto 2017, come segue:
- euro 2.010.000,00 inseriti nel Piano degli investimenti 2020 e stanziati per la Protezione civile della Regione;
- euro 242.331,18 inseriti nel Piano degli investimenti 2021 e stanziati per la Protezione civile della Regione;
DATO ATTO che il termine per la presentazione della rendicontazione finale della spesa, da parte dei beneficiari privati ed imprese, ai sensi dell'articolo 11, comma 4 degli Allegati sub A) e sub B) delle Modalità attuative, non può superare 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del finanziamento, con possibilità, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 degli Allegati medesimi, di richiedere una proroga del termine per un periodo massimo di tre mesi, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso;
DATO ATTO che con il decreto 27 agosto 2021, n.987/PC/2021:
1. si è stabilito che il comma 2 dell'articolo 12 dell'Allegato sub A delle Modalità attuative adottate con decreto 13 luglio 2020, n.932/PC/2020 è sostituito come di seguito indicato:
"2. È consentita la richiesta di proroga del termine fino al 31 marzo 2022, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso."
2. si è stabilito che il comma 2 dell'articolo 12 dell'Allegato sub B delle Modalità attuative adottate con decreto 13 luglio 2020, n.932/PC/2020 è sostituito come di seguito indicato:
"2. È consentita la richiesta di proroga del termine fino al 31 marzo 2022, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso."
PRESO ATTO delle segnalazioni agli atti della Protezione civile della Regione e di quelle pervenute per le vie brevi, in ordine all'impossibilità e/o difficoltà da parte dei beneficiari di presentare la rendicontazione della spesa entro il termine del 31.03.2022, a fronte di un contesto caratterizzato ancora dall'emergenza sanitaria Covid-19, dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali di lavorazione, dall'indisponibilità di tecnici abilitati alla fase progettuale e di direzione e di imprese in grado di svolgere

nei tempi i lavori assegnati;
RICHIAMATO l'articolo 22, comma 2 degli Allegati sub A) e sub B) delle Modalità attuative che prevede che eventuali modifiche o integrazioni saranno approvate con decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile;
RAVVISATA la necessità, alla luce di quanto sopraesposto, nell'ottica di massima collaborazione, partecipazione e coinvolgimento delle imprese e dei privati destinatari dell'azione amministrativa, di modificare le Modalità attuative, adottate con decreto 13 luglio 2020, n. 932/PC/2020, al fine di concedere un ampliamento del termine per la presentazione della rendicontazione da parte dei beneficiari;
RITENUTO, pertanto, di inserire, dopo il comma 2 dell'articolo 12 dell'Allegato sub A) e sub B) delle Modalità attuative adottate con decreto 13 luglio 2020, n.932/PC/2020, come sostituito con decreto 27 agosto 2021, n. 987/PC/2021, il seguente comma:
"2 bis. Ai beneficiari a cui è stata concessa una proroga del termine per la presentazione della rendicontazione in conformità alle previsioni di cui al comma 2 dell'articolo 12, è consentita la richiesta di proroga del termine fino al 31 marzo 2023, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata entro il 30 aprile 2022.";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2018, n. 0129/Pres.;

DECRETA

1. È inserito, dopo il comma 2 dell'articolo 12 dell'Allegato sub A) e sub B) delle Modalità attuative adottate con decreto 13 luglio 2020, n.932/PC/2020, come sostituito con decreto 27 agosto 2021, n. 987/PC/2021, il seguente comma:
"2 bis. Ai beneficiari a cui è stata concessa una proroga del termine per la presentazione della rendicontazione in conformità alle previsioni di cui al comma 2 dell'articolo 12, è consentita la richiesta di proroga del termine fino al 31 marzo 2023, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata entro il 30 aprile 2022."
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diffuso attraverso il sito web della Protezione civile della Regione (www.protezionecivile.fvg.it).

Palmanova, 31 marzo 2022

RICCARDI

22_15_1_DDC_LAV FOR_2812_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 4 aprile 2022, n. 2812

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019. Programma specifico 96/2019. Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avviso pubblico approvato con decreto n. 11950 del 18 maggio 2020. Approvazione delle operazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTE la deliberazione n. 1269 del 25 luglio 2019, con la quale al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Nicola MANFREN, è stato conferito l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e fino al 1 agosto 2020 e la deliberazione 12 giugno 2020 n. 865 con cui la Giunta regionale, tra l'altro, rinnova il suddetto incarico dal 2 agosto 2020 fino al 1° agosto 2023;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale approva, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;
PREMESSO che la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, ha appro-

vato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Friuli Venezia Giulia - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019, come modificato dalla deliberazione n.641 del 30 aprile 2020;
PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del Programma specifico n. 96/2019 - FSE 2014/20. Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 11950 del 18 maggio 2020 relativo suddetto programma specifico n. 96/2019, pubblicato sul BUR n. 22 del 27 maggio 2020, relativo al P.S. 96/19, asse 1 - Occupazione - del POR FSE;
DATO ATTO che con decreto n. 18198 del 7 luglio 2020 detto Avviso è stato integrato al paragrafo 5, disponendo la concessione dell'aiuto nel regime del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
VISTA la delibera n.1541 del 16 ottobre 2020 "POR FSE 2014-2020 Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2015, 2016, 2017, 2018,2019, 2020. Modifiche e integrazioni, con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria del programma specifico 96/2019 per € 2.500.000,00;
VISTA la legge regionale 6 novembre 2020, n.22, con la quale sono stati assegnati € 1.500.000,00 alla dotazione finanziaria del programma specifico 96/2019, portando la dotazione complessiva da € 3.500.000,00 a € 7.500.000,00;
VISTO il decreto n.23147 del 19 novembre 2020 di modifica dell'Avviso 11950/20;
DATO ATTO che con decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 4 febbraio 2021, n. 639 Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019. Programma specifico 96/2019. Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato modificato l'Avviso n. 11950 del 18 maggio 2020, prevedendo la proroga al 30 giugno 2021 della concessione dell'aiuto di stato nel regime del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
DATO ATTO che con decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro n. 6130 del 23 giugno 2021 Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019. Programma specifico 96/2019. Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato modificato l'Avviso n. 11950 del 18 maggio 2020, prevedendo la proroga al 31 dicembre 2021 della concessione dell'aiuto di stato nel regime del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
DATO ATTO che con decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro n. 14920 del 22 dicembre 2021 Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019. Programma specifico 96/2019. Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato ulteriormente modificato l'Avviso n. 11950 del 18 maggio 2020, prevedendo la proroga al 30 giugno 2022 della concessione dell'aiuto di stato nel regime del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
VISTO il paragrafo 16 capoverso 1 dell'Avviso pubblico secondo cui, in esito alla valutazione, il Direttore della SRA con apposito decreto approva, entro 5 giorni dalla conclusione della valutazione, l'elenco relativo alle operazioni approvate, ordinate in ordine cronologico di presentazione e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento nei limiti della disponibilità finanziaria e l'elenco delle operazioni non approvate;
RILEVATO che la fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza, prevista al paragrafo 15 capoverso 3 dell'Avviso pubblico, è svolta dalla Commissione valutatrice costituita con decreto n. 18759 del 17 luglio 2020 e smi;
CONSIDERATO che la Commissione ha valutato le domande presentate come da verbale del 4 aprile 2022 afferente alle sedute dd. 30 marzo 2022 e 31 marzo 2022 e relativi allegati 1 e 2, che danno conto, attraverso il richiamo alle relative schede di valutazione, delle motivazioni della valutazione stessa, cui il presente provvedimento a sua volta rinvia;
VISTI la graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento, riportata nell'allegato A e l'elenco delle operazioni non approvate riportato nell'allegato B al presente provvedimento quali parte integrante dello stesso, come risultante dalla valutazione di coerenza svolta dalla Commissione;

RITENUTO pertanto di approvare l'elenco relativo alle operazioni approvate di cui all'allegato A al presente decreto nonché l'elenco delle operazioni non approvate di cui all'Allegato B, secondo quanto previsto dal paragrafo 16 capoverso 1 dell'Avviso pubblico;
RITENUTO pertanto, sulla base della disponibilità finanziaria prevista dall'Avviso pubblico, di ammettere a finanziamento le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto, finanziando le operazioni per gli importi indicati a fianco di ciascuna operazione;
RITENUTO altresì, ai sensi del paragrafo 16 capoverso 2 dell'Avviso pubblico, di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. e sul sito internet www.regione.fvg.it;
VISTA la Legge Regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa, integralmente richiamati:
1. di approvare, ai sensi paragrafo 16 capoverso 1 dell'Avviso pubblico 11950 del 18 maggio 2020 e smi, l'elenco (allegato A) delle operazioni approvate dalla Commissione;
2. di ammettere a finanziamento le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto, finanziando le operazioni per gli importi indicati a fianco, per un contributo complessivo pari ad euro 118.135,00.-
3. di non ammettere a finanziamento le operazioni non approvate dalla Commissione (allegato B);
4. il presente provvedimento, l'allegato A e l'allegato B che costituiscono parte integrante del presente provvedimento sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate all'Avviso.

Trieste, 4 aprile 2022

MANFREN

Allegato A_operazioni approvate

Numero protocollo	Data spedizione domanda	Data protocollo	Denominazione	Codice fiscale	Importo preventivo ammesso	ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE
114202	01/07/2020 10:22:44	03/07/2020	C.C.T. DI ARTURO POLLARA	PLLRTR54A15G273T	3.500,00	APPROVATO/FINANZIATO
121208	17/07/2020 11:13:58	17/07/2020	PUGNETTI RENZO	PGNRNZ69L15D962M	4.000,00	APPROVATO/FINANZIATO
121500	17/07/2020 15:30:15	17/07/2020	CORNER S.R.L.	01854770938	7.000,00	APPROVATO/FINANZIATO
121803	20/07/2020 09:39:08	20/07/2020	PALAGURME' S.R.L.	01768350934	6.300,00	APPROVATO/FINANZIATO
121817	20/07/2020 09:49:56	20/07/2020	B2C SUPERMERCATI SISTIANA S.A.S. DI BOSSI ALESSANDRO & C.	01318890322	3.675,00	APPROVATO/FINANZIATO
121830	20/07/2020 10:09:29	20/07/2020	BOSIO GIANFRANCO & CO. S. A. S.	01190600310	3.500,00	APPROVATO/FINANZIATO
121843	20/07/2020 10:33:53	20/07/2020	IL GIRASOLE DI SOLARI ANNALISA	SLRNLS63E50L483E	5.250,00	APPROVATO/FINANZIATO
121852	20/07/2020 10:37:53	20/07/2020	PLASTIFILO DI SERGIO FANELLI & C. S.N.C.	00664200326	3.500,00	APPROVATO/FINANZIATO
121883	20/07/2020 11:01:02	20/07/2020	3I - IMPRESA INGEGNERIA ITALIA S.R.L.	01253520322	1.750,00	APPROVATO/FINANZIATO
121888	20/07/2020 11:07:54	20/07/2020	ASSILAB PREVIDENZA E SERVIZI S.R.L.	01869880938	5.600,00	APPROVATO/FINANZIATO
121924	20/07/2020 11:24:53	20/07/2020	TECNO QUADRI DI RAFFIN ANDREA	RFFNDR74H16I403L	6.300,00	APPROVATO/FINANZIATO
121940	20/07/2020 11:38:24	20/07/2020	HERON AUTOMATION S.R.L.S.	02763390305	7.000,00	APPROVATO/FINANZIATO
122063	20/07/2020 13:03:17	20/07/2020	TECNOGOMMA 2 S.R.L.	01336910326	4.900,00	APPROVATO/FINANZIATO
122222	20/07/2020 15:51:34	20/07/2020	GRIZZLY S.A.S. DI FACHIN SANDRA & C.	02410620302	3.500,00	APPROVATO/FINANZIATO
122231	20/07/2020 16:04:38	20/07/2020	GRIZZLY S.A.S. DI FACHIN SANDRA & C.	02410620302	3.500,00	APPROVATO/FINANZIATO
122248	20/07/2020 16:37:45	20/07/2020	TALENTI S.R.L.	01045760327	2.450,00	APPROVATO/FINANZIATO
122249	20/07/2020 16:39:29	20/07/2020	AB2 S.R.L.	02579080306	4.410,00	APPROVATO/FINANZIATO
122261	20/07/2020 16:47:23	20/07/2020	NUOVA VETRERIA MANZANESE S.R.L.	00226860302	3.500,00	APPROVATO/FINANZIATO
122266	20/07/2020 16:59:43	20/07/2020	SVARA TJASA	SVRTJS77D43L424Q	2.450,00	APPROVATO/FINANZIATO
122279	20/07/2020 17:07:03	20/07/2020	AURORA S.R.L.	00553460312	6.300,00	APPROVATO/FINANZIATO
122295	20/07/2020 17:25:04	20/07/2020	AMPED S.R.L.	01144240320	3.500,00	APPROVATO/FINANZIATO
122300	20/07/2020 17:30:30	20/07/2020	NON SOLO GOMME DI FAVERO MAURIZIO	FVRMRZ64M19L781A	7.000,00	APPROVATO/FINANZIATO
122351	20/07/2020 19:35:38	20/07/2020	VERDIRAME GAETANO GINO	VRDGNG69H21C351T	1.750,00	APPROVATO/FINANZIATO
122353	20/07/2020 22:11:56	20/07/2020	M.Z. SNC DI MANCIN G. E ZANINOTTI S.	02927330304	3.500,00	APPROVATO/FINANZIATO
122408	21/07/2020 08:52:31	21/07/2020	I.C.O.S. DI DEGANO S.R.L.	00548800309	7.000,00	APPROVATO/FINANZIATO
122430	21/07/2020 09:41:05	21/07/2020	METAL TRADING INTERNATIONAL S.R.L.	01466540307	7.000,00	APPROVATO/FINANZIATO

Allegato B_operazioni non approvate

Numero protocollo	Data spedizione domanda	Data protocollo	Denominazione	Codice fiscale	Contributo richiesto	Importo preventivo ammesso	ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE	MOTIVAZIONE
121802	20/07/2020 09:34:51	20/07/2020	CIOCCOLATO PERATONER S.R.L.	01600560930	7.000,00	0,00	NON APPROVATO	STATO DI DISOCCUPAZIONE ACQUISITO DA RAPPORTO INTERMITTENTE CON DATORE DI LAVORO ISTANTE/PROPONENTE
121850	20/07/2020 10:37:16	20/07/2020	SAZ IMPIANTI S.R.L.	01323360329	7.000,00	0,00	NON APPROVATO	INSUSSISTENZA PATTO SERVIZIO
121887	20/07/2020 11:05:08	20/07/2020	BIO BENESSERE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01171070319	7.000,00	0,00	NON APPROVATO	INSUSSISTENZA PATTO SERVIZIO

22_15_1_DDC_RIS AGR_2145_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Soggetto ausiliario 31 marzo 2022, n. 2145/AGFOR

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018, LR 31 dicembre 1986, n. 64 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Piano degli interventi approvato dal Dipartimento Nazionale di Protezione civile con nota prot. POST/8469 del 16 febbraio 2021. Progetto cod. D21-for-1778: Comune di Cercivento (UD): espropriazione immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per i lavori di sistemazione spondale sinistra del torrente Gladegna nella zona artigianale e nel tratto a monte del ponte Plan de Sine in Comune di Cercivento (UD) - Decreto di fissazione indennità provvisoria ed occupazione anticipata (art. 22 bis del DPR 327/2001) ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (art. 49 del DPR 327/2001).

IL DIRETTORE CENTRALE/SOGGETTO AUSILIARIO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018;
VISTA la Convenzione di avvalimento stipulata in data 15 marzo 2021 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, il cui Allegato n. 1 individua gli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi;
VISTO il decreto del Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione n. 2098/AGFOR del 18/03/2021 con il quale, per l'intervento in argomento, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Mauro Tositti, dipendente in servizio presso il Servizio foreste e Corpo forestale;
VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, redatto dal dott. Marco Vlaich di Tolmezzo, registrato agli atti del Commissario Delegato al prot. n. 23753/21 di data 25.08.2021 e successive integrazioni;
VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1818/SA11/2021 di data 09.12.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;
PRESO ATTO che lo stato emergenziale si è concluso in data 8 novembre 2021;
PRESO ATTO che, con Ordinanza n. 837/2022, la Regione Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale

Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 e l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia è stato identificato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;
VISTO l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022, disciplinante le "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e le risorse regolate con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020, nonché con le ulteriori risorse stanziate con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020";
CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 del succitato articolo, il Soggetto Responsabile, individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 837/2022, "è autorizzato, per ulteriori sei mesi, ferma in ogni caso l'inderogabilità dei vincoli di finanza pubblica, ad avvalersi delle disposizioni derogatorie in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché per la riduzione dei termini analiticamente individuati specificatamente nell'articolo 4 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni" e quindi fino all'8 maggio 2022;
VISTO il Decreto n. DCR/201/PC/2022 di data 21 febbraio 2022 con cui il Soggetto Responsabile ha approvato l'aggiornamento degli stanziamenti per ciascun intervento, come approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019, 2020 e 2021 finanziati con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e del 4 aprile 2019 (i cui codici sono preceduti dai seguenti prefissi: B19 - B20 - D19 - D20 - D21), nonché il Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici sono preceduti dal prefisso F21);
PRESO ATTO che, al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare e/o occupare erano urbanisticamente collocati in zona "E2 - Ambiti boschivi", "E4_2 - Ambito di interesse agricolo-paesaggistico di rilevanza ambientale" e "ACQ - Ambiti dei corsi d'acqua", quindi classificabili come non edificabili;
CONSIDERATO che, per quanto sopra, si ritiene necessario ed urgente procedere con l'occupazione anticipata degli immobili così come previsto dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- Le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e n. 837 del 12 gennaio 2022;
- la Legge Regionale 31.05.2002 n. 14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato" B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

DECRETA

1. La Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è autorizzata all'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili di seguito indicati, da eseguirsi entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dal presente decreto.
2. È determinata nella misura seguente, l'indennità provvisoria che La Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è autorizzata a corrispondere alle ditte da espropriare e/o occupare per la realizzazione dell'opera citata in premessa.
3. Al proprietario che ha condiviso la determinazione dell'indennità di cui sopra, è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6 dell'articolo 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea, è dovuta l'indennità di occupazione temporanea annua da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni;
5. Decorsi trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, senza nessuna comunicazione da parte dei soggetti espropriati, l'indennità si intenderà non accettata e sarà disposto il deposito delle somme presso il competente Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Ve-

nezia Giulia www.regione.fvg.it, sul sito del Soggetto Responsabile https://www.protezionecivile.fvg.it/it/pubblicazioni-procedure-espropriative, all'albo pretorio del Comune interessato dall'intervento e per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tutte le comunicazioni indirizzate dagli interessati all'autorità espropriante dovranno essere inviate:
- tramite PEC: all'indirizzo corpoforestale@certregione.fvg.it.
- tramite raccomandata A/R: all'indirizzo "Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio foreste e Corpo forestale, via Sabbadini 31, 33100 - Udine".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001.

ELENCO DEGLI IMMOBILI INTERESSATI:
N.C.T. del Comune di Cercivento:

1) Foglio 12 Mappale 16 di mq 224080
Da espropriare mq 5. Indennità: mq 5 x €/mq 1,05 € 5,25
Da occupare temporaneamente mq 5. Indennità di occupazione (12 mesi) € 0,44
Totale indennità € 5,69
Ditta catastale:
Comune di Cercivento e Comune di Sutrio proprietà 1/1

2) Foglio 12 Mappale 29 di mq 360
Da espropriare mq 10. Indennità: mq 10 x €/mq 1,05 € 10,50
Da occupare temporaneamente mq 10. Indennità di occupazione (12 mesi) € 0,88
Totale indennità € 11,38
Ditta catastale:
SILVERIO ANTONIETTA n. a Cercivento il 06.11.1940 comproprietà (c.f. SLVNNT40S46C494Y)
SILVERIO ONORINA n. a Cercivento il 27.02.1939 comproprietà (c.f. SLVNRN39B67C494F)

3) Foglio 12 Mappale 28 di mq 500
Da espropriare mq 60. Indennità: mq 60 x €/mq 1,05 € 63,00
Da occupare temporaneamente mq 60. Indennità di occupazione (12 mesi) € 5,25
Totale indennità € 68,25
Ditta catastale:
DASSI REGINA n. a Cercivento il 20.07.1955 proprietà 1/1 (c.f. DSSRGN55L60C494K)

4) Foglio 11 Mappale 272 di mq 620
Da espropriare mq 19. Indennità: mq 19 x €/mq 1,05 € 19,95
Da occupare temporaneamente mq 19. Indennità di occupazione (12 mesi) € 1,66
Totale indennità € 21,61
Ditta catastale:
DI VORA CARLO n. a Cercivento il 03.02.1919 comproprietà (c.f. DVRCRL19B03C494Y)
DI VORA MARIA fu Floreano n. a Cercivento il 05.07.1909 comproprietà (c.f. DVRMRA09L45C494M)
DI VORA TECLA fu Floreano n. a Cercivento il 16.11.1913 comproprietà (c.f. DVRTCL13S56C494F)

5) Foglio 11 Mappale 273 di mq 820
Da espropriare mq 3. Indennità: mq 3 x €/mq 1,05 € 3,15
Da occupare temporaneamente mq 3. Indennità di occupazione (12 mesi) € 0,26
Totale indennità € 3,41
Ditta catastale:
DASSI MADDA n. a Cercivento il 21.04.1958 proprietà 1/1 (c.f. DSSMDD58D61C494S)

6) Foglio 11 Mappale 280 di mq 800
Da espropriare mq 131. Indennità: mq 131 x €/mq 1,05 € 137,55
Da occupare temporaneamente mq 131. Indennità di occupazione (12 mesi) € 11,46
Totale indennità € 149,01

Ditta catastale:
GARIBALDI RENATO n. a Udine il 02.07.1959 proprietà 1/1 (c.f. GRBRNT59L02L483Y)

7) Foglio 11 Mappale 281 di mq 280
Da espropriare mq 5. Indennità: mq 5 x €/mq 1,05 € 5,25
Da occupare temporaneamente mq 5. Indennità di occupazione (12 mesi) € 0,44
Totale indennità € 5,69
Ditta catastale:
DI VORA ANNA MARIA n. a Cercivento il 03.10.1936 proprietà 1/1 (c.f. DVRNMR36R43C494P)

8) Foglio 11 Mappale 283 di mq 580
Da espropriare mq 1. Indennità: mq 1 x €/mq 1,05 € 1,05
Da occupare temporaneamente mq 1. Indennità di occupazione (12 mesi) € 0,09
Totale indennità € 1,14
Ditta catastale:
DI VORA ELEONORA n. a Cercivento il 26.08.1949 proprietà 1/2 (c.f. DVRLNR49M66C494O)
DI VORA LOREDANA n. a Cercivento il 17.07.1952 proprietà 1/2 (c.f. DVRLDN52L57C494H)

Udine, 31 marzo 2022

per il Direttore centrale / Soggetto ausiliario
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
FANTETTI

ALLEGATO:
Elaborato n. 19 - Piano parcellare d'esproprio e planimetria catastale

COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE

via Sabbadini, 31 – 33100 Udine (UD) – tel 0432/555111

LAVORI DI SISTEMAZIONE SPONDALE SINISTRA DEL TORRENTE GLADEGNA NELLA ZONA ARTIGIANALE E NEL TRATTO A MONTE DEL PONTE PLAN DE SINE IN COMUNE DI CERCIVENTO

codice intervento D21-for-1778

CUP: J35H21000330001

FASE

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

ALL.N	ELABORATO
19	PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

Progettazione	Responsabile del Procedimento:
Dott. for. VLAICH Marco	Ing. TOSITTI Mauro

MARCO VLAICH

DOTTORE FORESTALE

VIA MONTE HERMADA 39 – 33100 UDINE (UD)

VIA VAL DOLCE 13 – 33028 TOLMEZZO (UD) – 3283656776 E MAIL :MARCOVLAICH2@GMAIL.COM

PIANO PARTICELLARE

N. d'ordine	Ditta	Codice Fiscale	Dati Catastali: Foglio	Particella	Subalterno	Reddito dominicale	Reddito agrario	Qualità	Classe	Sup. Totale particella (m^2)	Valore agricolo medio €/Ha (VAM)	Sup. da espropriare	Sup. occupazione	Indennità unitaria €/mq	Indennità di esproprio	Coefficiente di maggiorazione per cessione volontaria (50%)	Indennità cessione volontaria	Indennità di occupazione annua (1/12)	Numero anni di occupazione	Indennità totale
1	DI VORA CARLO	DVRCRL19B03C494Y	11	272		0,48	0,35	Prato	3	620	10.500,00	18,70		1,05	19,64			0,00		19,64
	DI VORA MARIA FU FOREANO																			
	DI VORA TECLA MAR BRAMBILLA FU FLOREANO																			
2	DASSI MADDA	DSSMDD58D61C494S	11	273		0,64	0,47	Prato	2	820	10.500,00	3,05		1,05	3,20			0,00		3,20
3	GARIBALDI RENATO	GRBRNT59L02L483Y	11	280				Incolto Sterile		800	1.500,00	130,90		1,05	137,45			0,00		137,45
4	DI VORA ANNA MARIA	DVRNMR36R43C494P	11	281		0,22	0,16	Prato	3	280	10.500,00	5,35		1,05	5,62			0,00		5,62
5	DI VORA ELEONORA	DVRLNR49M66C4940	11	283		0,45	0,33	Prato	3	580	10.500,00	0,25		1,05	0,26			0,00		0,26
	DI VORA LOREDANA	DVRLDN52L57C494H																		
6	COMUNE DI CERCIVENTO E COMUNE DI SUTRIO		12	16		57,86	23,15	Bosco Alto	3	224.080	10.500,00	4,45		1,05	4,67			0,00		4,67
7	SILVERIO ANTONIETTA	SLVNNT40S46C494Y	12	29		0,28	0,20	Prato	3	360	10.500,00	10,15		1,05	10,66			0,00		10,66
	SILVERIO ONORINA	SLVNRN39B67C494F																		
8	DASSI REGINA	DSSRGN55L60C494K	12	28		0,39	0,28	Prato	3	500	10.500,00	59,55		1,05	62,53			0,00		62,53

Sommano	244,02
arrotondamento	5,98
TOTALE	250,00

PLANIMETRIA PIANO PARTICELLARE
11-273
11-272
11-280
11-281
11-283
12-28
12-29
12-16
Legenda
1:500
OPERE DA REALIZZARE
cunettone
scogliera protezione
scogliera sostegno
Mappali Catastali interessati
Superfici da espropriare

22_15_1_DDC_SAL INT_850_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 31 marzo 2022, n. 850

Articolo 21, comma 5, legge regionale 31/2015 e Regolamento emanato con DPReg. 0104/Pres. del 19 maggio 2016 e ss.mm. ii., recante criteri e modalità per l'autorizzazione dei ricoveri e delle prestazioni connesse a favore di cittadini stranieri, provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea. Fissazione del limite massimo di rimborso per singolo ricovero con riferimento all'annualità 2022.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2015, n. 31, recante norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate;

VISTO, in particolare, l'articolo 21, comma 5, della succitata legge regionale 31/2015 il quale prevede che:

- la Regione rimborsa, agli Enti del servizio sanitario regionale, gli oneri sostenuti per i ricoveri e le prestazioni concesse a favore di cittadini stranieri, provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea e con i quali non sono previsti accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria, affetti da patologie le cui cure non possano essere erogate nel Paese di residenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- un'apposita Commissione, istituita senza oneri per la Regione, presso la Direzione competente in materia di salute e protezione sociale, seleziona le richieste in relazione alla gravità clinica e alla priorità di intervento;
- il Direttore centrale competente in materia di salute e protezione sociale, autorizza i ricoveri selezionati dalla Commissione sulla base della disponibilità di bilancio annualmente definita;
- con regolamento sono definiti i criteri e le modalità per la costituzione della Commissione e per l'autorizzazione dei ricoveri;
- a integrazione delle risorse regionali appositamente stanziate possono essere utilizzati eventuali specifici finanziamenti statali;

VISTI:

- il regolamento, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0104/Pres. del 19 maggio 2016 (pubblicato sul BUR n. 22 del 01/06/2016), recante criteri e modalità per l'autorizzazione dei ricoveri e delle prestazioni connesse a favore di cittadini stranieri, provenienti da paesi non appartenenti all'Unione europea, in attuazione dell'articolo 21, comma 5, della legge regionale 9 dicembre 2015, n. 31 (norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate);
- il regolamento, emanato con decreto del Presidente della Regione 24 dicembre 2019, n. 0228/Pres. (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 8 gennaio 2020), che ha modificato il precedente regolamento, in particolare, per quanto riguarda: la composizione della Commissione di valutazione delle domande, e disponendo la netta distinzione tra l'istruttoria di verifica di ammissibilità e completezza documentale, svolta dagli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e le valutazioni tecnico sanitarie e di priorità degli interventi, svolte dalla Commissione e la competenza autorizzativa, attribuita al Direttore centrale;

RICHIAMATO l'articolo 10 (Risorse disponibili) del succitato regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0104/2016/Pres., il quale prevede che il limite massimo previsto per ciascun ricovero sia definito annualmente con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia (attualmente Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità), tenuto conto delle risorse stanziate nel relativo capitolo di spesa;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2046 del 30.12.2021, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziate e gli indirizzi di spesa;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 "Legge di stabilità 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 "Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024";

PRESO ATTO che sul capitolo 5018 del Bilancio pluriennale regionale di previsione 2022-2024 e del Bilancio annuale regionale di previsione 2022, sono stati stanziati Euro 142.635,00, per il rimborso agli Enti del Servizio sanitario regionale degli oneri sostenuti per i ricoveri umanitari di cui al Regolamento sopra citato;

RITENUTO, sulla base della spesa storica e per consentire la copertura a rimborso del maggior numero possibile di interventi, di fissare un limite massimo di Euro 30.000,00 per ciascun ricovero, da autorizzare nell'annualità 2022;

VISTI/E:
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e ss.mm.ii;
- l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e ss.mm.ii, in particolare, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 2133 del 12 dicembre 2019;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo della regolarità contabile previsto dall'art. 14 della legge regionale 13/02/2015, n. 1;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premesse, di fissare un limite massimo di rimborso di Euro 30.000,00 per ciascun ricovero e prestazioni connesse, da autorizzare nell'annualità 2022, a favore di cittadini stranieri, provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, di cui al Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0104/Pres. del 19 maggio 2016.
2. Di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 31 marzo 2022

ZAMARO

22_15_1_DDS_DEM_749_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 25 marzo 2022, n. 749/GRFVG

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Azzano Decimo, Fg 32, mappali 2225 e 1488 catasto terreni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

CONSIDERATO che i beni catastalmente identificati in Comune di Azzano Decimo, foglio 32 mappale

1487 di mq. 530 e mappale 1488 di mq. 295, sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 421/UD dd. 07/11/2019 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 28/07/2020, integrata con pec dd. 18928 dd. 23/10/2020, per l'acquisizione di due beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi, identificati in Comune di Azzano Decimo, foglio 32 mappale 1487 di mq. 530 e mappale 1488 di mq. 295;
VISTA la nota prot. 20345 del 09/04/2021 della Direzione centrale difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con la quali è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica del mappale 1488 e di parte del mappale 1487;
ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. PN0027153/2021 dd. 21/05/2021 si è provveduto al frazionamento del mappale 1487 con l'identificazione al foglio 32 del Comune di Azzano Decimo del mappale 2225 di mq. 315, porzione priva di funzionalità idraulica da sdemanializzare;
VISTO che il Comune di Azzano Decimo, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 16601 del 02/07/21, non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;
CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 15834 dd. 23/06/2021, è pari a complessivi € 9.831,00 (novemilaottocentotrentuno/00) esclusi gli oneri fiscali;
DATO ATTO che l'istante, in data 23/07/2021 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Azzano Decimo, foglio 32 mappale 2225 (parte dell'ex 1487) di mq. 315 e mappale 1488 di mq. 295;
VISTA la DGR n. 133 del 03/02/22 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica dei beni identificati in Comune di Azzano Decimo, foglio 32 mappale 2225 (parte dell'ex mappale 1487) di mq. 315 e mappale 1488 di mq. 295;
RITENUTO opportuno di procedere alla sdemanializzazione dei beni in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;
VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. Sono sdemanializzati, secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni demaniali catastalmente identificati in Comune di Azzano Decimo, foglio 32 mappale 2225 (parte dell'ex 1487) di mq. 315 e mappale 1488 di mq. 295;
2. I predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 25 marzo 2022

PASQUALE

22_15_1_DDS_DIS GEST RIF_1492_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 29 marzo 2022, n. 1492/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Soccorso stradale autodemolizioni Wilmer di Fort Ivana e C. Sas - Autorizzazione unica per la gestione del Centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Budoia (PN), via Pordenone n. 64 - Accettazione garanzia finanziaria.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 26 della L.R n. 34 del 20 ottobre 2017, di accettare la garanzia finanziaria prestata dalla Società SOCCORSO STRADALE AUTODEMOLIZIONI WILMER DI FORT IVANA & C. SAS a favore dell'Amministrazione regionale dell'importo di euro 152.705,98, per la gestione dell'impianto sito in Comune di Budoia (PN) Via Pordenone n. 64, di cui alla polizza n. polizza n. 420339136 del 28 febbraio 2022 emessa dalla Assicurazioni Generali Italia S.p.a. -Agenzia di Sacile (PN), valida sino al 20 gennaio 2034.

Trieste, 29 marzo 2022

GABRIELCIG

22_15_1_DDS_DIS GEST RIF_1518_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 30 marzo 2022, n. 1518/AMB. (Estratto)

Società Rail Services Srl - Deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 73 del 13 maggio 2015 di approvazione - con prescrizioni - del progetto di un nuovo impianto di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/06, della LR 30/1987 e del DPGR 01/1998 Pres. sito in Comune di Gorizia (GO). Proroga termini fine lavori.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, di accogliere la domanda presentata dal Sig. ROITZ Enrico, in qualità di Legale Rappresentante della RAIL SERVICES S.r.l., avente sede legale ed operativa in comune di Gorizia, via Trieste n. 132/134, tendente ad ottenere una proroga al 30 novembre 2022 dei termini per la conclusione dei lavori previsti come da progetto approvato con Deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 73 del 13 maggio 2015;

(omissis)

Trieste, 30 marzo 2022

GABRIELCIG

22_15_1_DDS_ENER_991_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 10 marzo 2022, n. 991/AMB - Fascicolo ALP-EN/GASDR13. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12; DPR 327/2001 Titolo III, Capo II. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio del gasdotto "Metanodotto Allacciamento Comune di Venzone 1a Presa - DN 100 (4") - DP 75 BAR". Titolare dell'Autorizzazione unica: Società Snam Rete Gas Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012 e dell'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001;

DECRETA

Art. 1

La società Snam Rete Gas S.p.A., c.f. 10238291008, con sede legale in Comune di S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Allacciamento Comune di Venzone 1a Presa- DN 100 (4") - DP 75 BAR" in Comune di Venzone.

(omissis)

Art. 6

Ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.R. 19/2012, la presente autorizzazione unica contiene, tra gli altri, la dichiarazione di pubblica utilità e, ai sensi dell'art. 14, comma 9 della medesima L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'infrastruttura in progetto.

(omissis)

Trieste, 10 marzo 2022

CAPROTTI

22_15_1_DDS_FOR CF_2191_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale 2 aprile 2022, n. 2191

Legge regionale 7 novembre 2019, n. 17 (Disposizioni per la difesa dei boschi dagli incendi), articolo 11, comma 1 lett b). Termine dello stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 novembre 2019, n. 17 (Disposizioni per la difesa dei boschi dagli incendi), e in particolare:

- l'articolo 11, che prevede che, ai fini dell'attivazione di tutte le misure di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi il periodo di inizio e il termine del periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi siano stabiliti con decreto del direttore del Servizio competente in materia, sentita la Protezione civile;
- l'articolo 22 che detta la disciplina transitoria, nelle more dell'adozione del regolamento di esecuzione di cui all'articolo 6 e del Piano regionale antincendio boschivo di cui all'articolo 7, prevedendo che continuino a trovare applicazione il Regolamento di attuazione di cui al D.P.Reg. n. 1016/1978 e il Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi approvato con D.P.Reg. n. 136/1998;

VISTO il proprio precedente decreto n. 1617 di data 17.03.2022 avente ad oggetto la dichiarazione dello stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale a far data dal

18.03.2022 ai sensi del citato articolo 11;
CONSIDERATO che l'articolo 22 prevede che il decreto di dichiarazione di inizio e termine di massima pericolosità degli incendi, debba tenere conto dell'aumentata frequenza degli incendi e della valutazione sintetica delle condizioni predisponenti particolarmente favorevoli allo sviluppo degli incendi boschivi;
VISTA la valutazione sintetica redatta dal Servizio foreste e Corpo forestale in data 2 aprile 2022 che indica la cessazione sull'intero territorio regionale delle condizioni particolarmente favorevoli allo sviluppo degli incendi;
SENTITA in data odierna la Protezione civile della Regione e valutate congiuntamente le previsioni meteorologiche del OSMER- ARPA FVG;
RITENUTO, pertanto opportuno decretare il termine dello stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi, in applicazione delle previsioni di cui all'articolo 11 della legge regionale 17/2019;
RICHIAMATI ai fini della individuazione del soggetto competente ad emettere il presente atto:
- il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 del 24.07.2020 - Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 22.01.2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. il termine dello stato di massima pericolosità degli incendi boschivi per tutto il territorio della regione nelle zone comprese dal vigente Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi di cui al D.P.Reg. n. 136/1998.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 2 aprile 2022

COMINO

22_15_1_DDS_FORM_2398_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 marzo 2022, n. 2398/LAVFORU

LR n. 27/2017. Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione delle proposte di operazione formativa riferite ai percorsi personalizzati. Sportelli di gennaio 2022 e febbraio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;
VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);
VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito ATI Effe.Pi 2024;
VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta for-

malizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;
VISTO il decreto n. 8933/LAVFORU del 27 agosto 2021 con il quale è stato approvato il documento Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione a.f. 2021/2022, di seguito Direttive;
EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTE le proposte di operazione formativa riferite ai percorsi personalizzati presentate nel mese di gennaio 2022 e febbraio 2022;
VISTO il decreto n. 10358/LAVFORU dell'1 ottobre 2021 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;
VISTI i verbali del 24 febbraio 2022 e del 10 marzo 2022 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dai citati verbali emerge che le proposte di operazione formativa sono approvate, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'elenco delle operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati approvate di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 marzo 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

PPUOFTIPC22021

PERCORSI PERSONALIZZATI PER UTENZA IN OBBLIGO FORM. TIPOLOGIA C 2021 2 PERS

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
	TECNICHE DI ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA - S.C. C1	FP2201835102	ATI EFFE.PI 2024	2022			APPROVATO
	TECNICHE DI MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI - M.S.S. C1	FP2201835101	ATI EFFE.PI 2024	2022			APPROVATO
	TECNICHE DI ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE C.A.M. C1	FP2200575301	ATI EFFE.PI 2024	2022			APPROVATO
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale				
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale				

22_15_1_DDS_FORM_2515_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 marzo 2022, n. 2515/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione approvato con decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019. Approvazione esito valutazione operazioni presentate entro il 31 gennaio 2022 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

PREMESSO che:

- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018";
- con D.P.Reg. n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)";
- con DPReg n. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019 è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), che modifica il DPReg 0203/Pres. del 15 ottobre 2018.

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

PRESO ATTO che il PPO 2018 prevede la realizzazione del programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione a valere sull'asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità d'investimento 9.i, per euro 5.000.000,00;

VISTO il decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019 e successive modifiche, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 51/18 Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - pubblicato sul BUR n. 32 del 7 agosto 2019;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1541 del 16 ottobre 2020 la disponibilità del P.s. 51/18 è stata rideterminata da euro 5.000.000,00 a euro 3.000.000,00;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 743 del 14 maggio 2021 lo stanziamento del programma specifico è stato rideterminato in euro 800.000,00;

CONSIDERATO che nello sportello di gennaio 2022 sono pervenute 14 (quattordici) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;

VISTO l'elenco del 22 febbraio 2022, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;

CONSIDERATO che le 14 (quattordici) operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 3 marzo 2022, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 10974/LAVFORU del 15 ottobre 2021 ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che 9 (nove) operazioni selezionate sono state valutate positivamente e 5 (cinque) operazioni selezionate sono state valutate negativamente;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni presentate nel mese di gennaio ammontano ad € 147.415,00 (importo dato dalla differenza tra la disponibilità rideterminata per il programma specifico pari ad € 800.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);
CONSIDERATO che l'Allegato 1 (parte integrante) riporta l'elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 63.149,00;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di euro € 63.149,00 per la realizzazione delle operazioni descritte nell'Allegato "A" al presente decreto come di seguito indicato:

Capitolo		spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3241	6.661,80
Quota Stato	3242	15.544,20
Quota UE	3243	22.206,00
Quota Regione	3245	2.810,55
Quota Stato	3246	6.557,95
Quota UE	3247	9.368,50
Totale		63.149,00

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati gli elenchi rispettivamente denominati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;
- Elenco delle operazioni approvate, per la quale si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di euro 63.149,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2022, come di seguito indicato:

Capitolo		**spesa autorizzata esercizio in corso**
Quota Regione	3241	6.661,80
Quota Stato	3242	15.544,20
Quota UE	3243	22.206,00
Quota Regione	3245	2.810,55
Quota Stato	3246	6.557,95
Quota UE	3247	9.368,50
Totale		63.149,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 29 marzo 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420TI518

FSE 2014/2020 - TIROCINI INCLUSIVI - PS 51/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TIROCINIO IN AIUTO LAVORAZIONI DI GELATERIA	FP2201261701	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2022	5.085,00	5.085,00	APPROVATO
2	TIROCINIO IN ADDETTO AL RECAPITO DI BENI	FP2201262003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
3	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E CUSTODIA IN SALE MUSEALI	FP2201262002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
4	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA E ALLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP2201262001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	6.540,00	6.540,00	APPROVATO
5	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PREPARAZIONE PRODOTTI DI PASTICCERIA	FP2201219102	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA	2022	6.571,00	6.571,00	APPROVATO
6	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CURA DEGLI SPAZI VERDI	FP2201219101	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA	2022	7.081,00	7.081,00	APPROVATO
7	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA RACCOLTA DI RIFIUTI E ALLO SMISTAMENTO IN IMPIANTO DI RECUPERO N.W.	FP2201276801	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2022	6.540,00	6.540,00	APPROVATO
8	TIROCINIOADDETTO ALLA RACCOLTA DI RIFIUTI DIFFERENZIATI E SMISTAMENTO E RECUPERO IN IMPIANTO - S.M.	FP2201276802	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2022	12.732,00	12.732,00	APPROVATO
9	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA DEMOLIZIONE E RIPRISTINO OPERE MURARIE - L.A.S.	FP2201276803	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2022	4.500,00	4.500,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		63.149,00	63.149,00	
			Totale		63.149,00	63.149,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420TI518	FP2201218701	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA VENDITA E RESTAURO DI CORNICI - L.R.	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
1420TI518	FP2201218702	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ASSISTENZA FAMILIARE - G.V.	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
1420TI518	FP2201218703	TIROCINIO IN ADDETTA AI LAVORI DI ACCONCIATURA - C.G.	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
1420TI518	FP2201218704	TIROCINIO IN AIUTANTE ALLA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI - C.F.	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
1420TI518	FP2201262501	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI G.L.	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria

22_15_1_DDS_FORM_2568_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2022, n. 2568

LR n. 27/2017. Integrazione direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2021/2022 e integrazione delle direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (a.s. 2021/2022).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 1761/LAVFORU del 10 marzo 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 di data 24 marzo 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2021/2022;

VISTO il decreto n. 5795/LAVFORU del 11 giugno 2021 con il quale è stato approvato l'elenco delle operazioni (prototipi formativi) approvate;

VISTO altresì l'Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà;

VISTI i decreti n. 1275/LAVFORU del 14 febbraio 2019 e n. 420/LAVFORU del 22 gennaio 2021, come integrato dal decreto n. 871/LAVFORU del 18 febbraio 2021, con i quali si è provveduto a individuare gli Istituti Professionali di Stato autorizzati a gestire i percorsi sussidiari nell'anno scolastico 2021/2022;

VISTO il decreto n. 6853/LAVFORU del 12 luglio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 di data 21 luglio 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno scolastico 2021/2022;

VISTI i decreti n. 9323/LAVFORU e n. 9324/LAVFORU dell'8 settembre 2021, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 di data 22 settembre 2021, con il quale le Direttive emanate con i sopra citati decreti n. 1767/LAVFORU e 6853/LAVFORU sono state integrate dai documenti "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022";

VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2021 n. 221, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022 n. 11, il cui articolo 2, comma 2 lett. b) ha modificato l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 stabilendo la cessazione dello stato di emergenza pandemica al 31 marzo 2022;

PRESO ATTO che i documenti "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022" stabilivano ulteriori soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative che ciascuna istituzione formativa in base alle proprie concrete situazioni può autonomamente decidere o meno di attivare;

RITENUTO pertanto che con la cessazione dello stato di emergenza pandemica, dal 1 aprile 2022, per alcune soluzioni organizzative stabilite dai documenti "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022" deve essere richiesta alla scrivente amministrazione una preventiva autorizzazione da parte dell'istituzione formativa, dando evidenza delle motivazioni;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto

"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, dal 1 aprile 2022, le soluzioni organizzative evidenziate nella colonna "N" della Tabella di cui all'articolo 2, comma 2, dei documenti "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022", approvati con i decreti n. 9323/LAVFORU e n. 9324/LAVFORU dell'8 settembre, fermo restando quanto stabilito al successivo comma 2, sono consentite unicamente con una preventiva autorizzazione da parte della scrivente amministrazione a fronte di una motivata richiesta da parte dell'istituzione formativa.
2. A decorrere dalla stessa data non è consentito l'utilizzo della FAD in modalità sincrona oltre il limite di 150 ore.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 marzo 2022

PENGUE

22_15_1_DDS_FORM_2736_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 aprile 2022, n. 2736

Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2014/2020. Direttive per la realizzazione da parte dei Centri regionali IFTS del Piano annuale di attuazione 2021/2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia", di seguito Piano Triennale;
VISTO il documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
VISTO il decreto n. 21886/LAVFORU del 29 ottobre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 di data 11 novembre 2020, con il quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione:
a. dei soggetti attuatori incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - I.F.T.S. nelle aree:
 i. edilizia / manifattura e artigianato;
 ii. meccanica e impianti;
 iii. cultura informazione e tecnologie informatiche;
 iv. servizi commerciali / turismo e sport.
b. del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area Agroalimentare";
VISTO il decreto n. 421/LAVFORU del 22 gennaio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 di data 3 febbraio 2021, con il quale, a seguito della valutazione delle proposte di candidatura presentante, è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate ed individua pertanto i soggetti attuatori delle attività previste dal medesimo avviso;
RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la realizzazione da parte dei Centri regionali IFTS del Piano annuale di attuazione 2021/2022;
PRESO ATTO della nota del 10 marzo 2022 con la quale i soggetti capofila delle Associazioni Temporanee incaricate della gestione delle attività connesse ai percorsi di IFTS segnalano la disponibilità di attivare 2 ulteriori percorsi aggiuntivi, uno in capo al Centro regionale IFTS per i Servizi Commerciali, il Turismo e lo Sport e uno in capo al Centro regionale IFTS per la Cultura, l'Informazione e le Tecnologie Informatiche;

PRECISATO che le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive sono finanziate dalle risorse del Programma di sviluppo e coesione - PSC - in attuazione dell'Accordo per la "riprogrammazione dei Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 del art. 242 del decreto legge 34/2020", sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro del Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione;
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del POR - Fondo Sociale Europeo con nota n. 44408 del 31 marzo 2022, ai sensi del paragrafo 5.2.2. del documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici - SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la realizzazione da parte dei Centri regionali IFTS del Piano annuale di attuazione 2021/2022 da parte dei soggetti attuatori individuati a seguito dell'Avviso approvato con decreto n. 21886/LAVFORU del 29 ottobre 2020.
2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle operazioni previste dalle Direttive allegate.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 aprile 2022

PENGUE

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) - DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DEI CENTRI REGIONALI IFTS DEL PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2021/2022

SOMMARIO

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PREMESSA

1. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nel quadro delle finalità e degli obiettivi delineati dal "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020.

2. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nell'ambito del Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della regione Friuli Venezia Giulia di cui alla deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2020, n. 1012.

3. In coerenza con le finalità e gli obiettivi richiamati al comma 1 le presenti Direttive promuovono l'adozione del modello di **formazione duale** nell'ambito della filiera IFTS attraverso le modalità dell'alternanza scuola lavoro ai sensi del Decreto legislativo n. 77/2005 e dell'apprendistato per il certificato di specializzazione tecnica superiore di cui all'articolo 43 del Decreto legislativo n. 81/2015.

4. Le presenti Direttive intendono inoltre favorire, nei confronti di un'utenza che abbia già maturato alcune competenze, la possibilità di fruizione ridotta di una determinata operazione attraverso la continuazione della sperimentazione già avviata nelle precedenti annualità di programmazione della procedura di validazione delle competenze nell'ambito del servizio di certificazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 23 luglio 2021.

5. Le operazioni sono finanziate dalle risorse del Programma di sviluppo e coesione – PSC – in attuazione dell'Accordo per la "riprogrammazione dei Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 del art. 242 del decreto legge 34/2020", sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro del Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione e inquadrate nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2014/2020.

6. Le presenti Direttive intendono fornire ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, indicazioni relative alla presentazione delle operazioni formative e non formative e alla successiva loro attuazione e gestione.

7. Le operazioni formative disciplinate dalle presenti Direttive fanno riferimento alle seguenti tipologie formative:
   a. Qualificazione superiore post diploma (**IFTS standard**);
   b. Qualificazione superiore post diploma (**post diploma area agroalimentare**).

8. Le operazioni non formative disciplinate dalle presenti Direttive riguardano l'attivazione della procedura di validazione delle competenze (**VALID**) di cui al comma 4

9. Salvo diversamente specificato nel testo, le disposizioni previste dalle presenti Direttive riferite alle attività di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore promosse dai Centri regionali IFTS si intendono riferite anche alle attività di formazione post diploma promosse dal soggetto di cui all'articolo 3, comma 1 incaricato della gestione dell'offerta formativa nell'area agroalimentare.

10. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio formazione di seguito SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento delle presenti Direttive sono i seguenti:
   a. Normativa UE
   - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
   - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
   - Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
   - Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

b. Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c. Normativa nazionale

- Legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, che ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, concernente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, concernente la definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro di seguito d.lgs. n. 77/2005;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante "linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 febbraio 2013, concernente la "definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" (Decreto n. 91), di seguito Decreto IFTS 2013;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante la disciplina organica dei contratti di apprendistato, di seguito d.lgs. n. 81/2015;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato, di seguito Decreto MLPS 2015;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 aprile 2016, concernente la "definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli istituti tecnici superiori. (Decreto n. 272)", di seguito Decreto IFTS 2016;
- Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 60/2020 del 29 settembre 2020, che ha approvato la riprogrammazione e la nuova assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 per la Regione Friuli Venezia Giulia;
- Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 2/2021 del 29 aprile 2021 inerente le disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione;
- Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 19/2021 del 29 aprile 2021 che approva il Piano di sviluppo e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia;

d. <u>Normativa regionale</u>

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio

per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018, di seguito Regolamento FSE;

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Accreditamento.

e. Atti regionali

- Documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie;
- Documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Linee guida SRA;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 24 aprile 2020 relativa al "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia";
- Deliberazione Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020 relativa al "Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della regione Friuli Venezia Giulia";
- Documento "Repertorio regionale delle qualificazioni professionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 959 del 18 giugno 2021, di seguito Documento Repertorio;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 23 luglio 2021 con la quale è approvato il documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze", di seguito DGR Certificazione;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze", approvato con decreto n. 374/LAVFORU del 27 gennaio 2022, di seguito Decreto Attestazioni;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. Le presenti Direttive sono rivolte ai soggetti individuati con decreto n. 421/LAVFORU del 22 gennaio 2021, in seguito all'emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature, approvato con decreto n. 21886/LAVFORU del 29 ottobre 2020 e pertanto incaricati:
   - della gestione delle attività, formative e non, connesse ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
   - della gestione dell'offerta di formazione post diploma nell'area agroalimentare.

2. I soggetti incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi IFTS sono di seguito denominati Centri regionali IFTS.

3. I soggetti di cui al comma 1 si configurano come soggetti proponenti ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.

4. I soggetti proponenti, titolari delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assumono la denominazione di soggetti attuatori.

5. Per le operazioni di carattere formativo l'ente facente parte del soggetto attuatore (Centro regionale IFTS) e incaricato dello svolgimento dell'attività, deve risultare coerentemente accreditato, alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

6. Per le operazioni di carattere non formativo di cui all'articolo 1, comma 4, l'ente facente parte del soggetto attuatore (Centro regionale IFTS) e incaricato dello svolgimento dell'attività, definito come soggetto titolato dalla DGR Certificazione, deve risultare accreditato nella macro tipologia A alla data di avvio dell'attività. Quest'ultima coincide con la presa in carico del primo utente/allievo.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria per le operazioni IFTS standard, ove prevista, e di erogazione del saldo.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA secondo quanto stabilito nei singoli Allegati.

3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dei relativi atti di concessione del contributo secondo quanto stabilito nei singoli Allegati.

4. La SRA, ad avvenuta registrazione dei decreti di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi dei decreti di concessione reperibili sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dall'articolo 7 dell'Allegato 1 per le operazioni IFTS standard.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.

7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
    a. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
    b. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
    c. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
    d. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;

e. la completa realizzazione dell'operazione. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
f. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative; per le operazioni non formative la dichiarazione di avvio è presentata entro 7 giorni dall'inizio dell'attività, mentre la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione avviene contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;
g. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
i. la conclusione delle operazioni secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
j. la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti nei singoli Allegati;
k. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
l. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
m. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
n. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali ove previste dal Decreto Attestazioni.

5. DESTINATARI

1. I destinatari delle operazioni IFTS sono i disoccupati, non occupati, occupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o del diploma di istruzione e formazione professionale o in possesso dell'ammissione al quinto anno di un percorso di istruzione secondaria superiore.

2. L'accesso ai percorsi IFTS da parte dei possessori di un diploma di istruzione e formazione professionale è consentito sulla base della Tavola di correlazione di cui all'allegato B del Decreto IFTS 2013.

3. L'accesso all'offerta formativa è consentito anche a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivamente all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. L'ammissibilità o meno di un allievo privo dei titoli per l'accesso al percorso formativo o alla fase di selezione dei candidati, laddove prevista, viene determinata dal Comitato Tecnico

Scientifico a seguito dell'analisi della documentazione in esito alla procedura di cui all'articolo 1 dell'Allegato 2 (VALID).

6. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie complessive per la realizzazione delle operazioni disciplinate dalle presenti Direttive sono pari a **2.300.000,00 EUR** a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2014/2020.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa e contabile delle operazioni sono definite negli Allegati 1 e 2 come da Tabella riepilogativa:

OPERAZIONE	ALLEGATO
Qualificazione superiore post diploma (IFTS standard e post diploma area agroalimentare)	**1**
Operazione non formativa di validazione delle competenze (VALID)	**2**

2. Con riferimento alla delega per l'attività di docenza di cui all'articolo 12, comma 9, lettera c) del Regolamento Formazione, è sufficiente la comunicazione della stessa alla SRA senza la necessità di una preventiva autorizzazione.

3. Ai fini dell'attività di monitoraggio si invita a compilare in Webforma la sezione denominata "Dati per l'orientamento" con una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.

4. Per quanto non espressamente indicato negli Allegati si rimanda al Regolamento Formazione.

8. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio delle operazioni da parte del soggetto attuatore è documentato mediante la compilazione on-line di un apposito modello presente nel sistema informativo da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione ovvero dell'attività in senso stretto. A tale applicativo si accede attraverso il sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori.*

2. La conclusione delle operazioni deve essere documentata con la predisposizione dell'apposito modello di chiusura, disponibile su www.regione.fvg.it. Per le operazioni di carattere formativo, il verbale d'esame deve essere trasmesso alla SRA entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale. Per le operazioni di carattere non formativo, il modello di chiusura deve essere trasmesso contestualmente alla presentazione del rendiconto finale.

3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), dal d.lgs. 101/2018 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
   - gestione dei procedimenti contributivi.

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile all'indirizzo: piazza Unità d'Italia 1, Trieste, PEC: privacy@certregione.fvg.it;
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

10. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

2. Il soggetto attuatore è tenuto a informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo per lo sviluppo e la coesione – FSC 2014/2020 e pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare i seguenti loghi:

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

11. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni di cui agli Allegati si riepilogano i seguenti termini:
   a. le operazioni devono essere presentate secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
   b. le operazioni sono selezionate e approvate secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
   c. le operazioni devono concludersi secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
   d. gli atti di concessione del contributo sono adottati secondo quanto stabilito nei singoli Allegati;
   e. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni deve essere presentato secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
   f. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
   g. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
   h. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2024.

12. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.sa Raffaela Pengue (040 3775298 – raffaela.pengue@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono la dott.sa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è il dott. Fulvio Fabris (040 3775010 – fulvio.fabris@regione.fvg.it).

ALLEGATO 1

Qualificazione superiore post diploma
(IFTS standard e post diploma area agroalimentare)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni IFTS standard sono attivate in modalità duale e devono prevedere:
   a. un numero di allievi minimo di 12;
   b. una durata di norma di 2 semestri, per un numero complessivo di ore pari a 800, calcolata al netto delle misure di accompagnamento previste;
   c. una modalità di erogazione dei percorsi flessibile al fine di agevolare la frequenza dei lavoratori occupati;
   d. attività d'aula, attività laboratoriali e attività di apprendimento "in situazione", **quest'ultime nella misura del 50% delle ore** complessive, attraverso le modalità dell'alternanza scuola lavoro ai sensi del d.lgs. n. 77/2005 e dell'apprendistato per il certificato di specializzazione tecnica superiore di cui all'articolo 43 del d.lgs. n. 81/2015. Nel caso di fruizione ridotta del percorso formativo a seguito del riconoscimento di uno o più crediti formativi le percentuali di durata di cui sopra sono proporzionalmente ridotte;
   e. attività laboratoriali e specifici project work[1] per gli allievi occupati, che non sono coinvolti nelle attività di apprendimento "in situazione". Trattandosi di attività sostitutiva di tirocinio curricolare, le ore di attività sia laboratoriale che di project work sono riportate sui registri stage individuali dei singoli allievi;
   f. una docenza composta per almeno il 50% del monte ore corso (al netto delle ore duali di apprendimento "in situazione") da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore, maturata per almeno 5 anni;
   g. la presenza di un Comitato Tecnico Scientifico, di seguito CTS, composto dai rappresentati dei soggetti che partecipano alla costituzione del Centro regionale IFTS, responsabile della conduzione scientifica del progetto stesso;
   h. il riferimento alle competenze comuni e tecnico professionali di cui agli Allegati D e E del Decreto IFTS 2013 e all'Allegato del Decreto IFTS 2016 avendo cura di garantire nelle aree:
      - meccanica e impianti
      - cultura, informazione e tecnologie informatiche
      - servizi commerciali, turismo e sport

      la complementarietà e la non sovrapposizione con i percorsi ITS, anche attraverso forme di raccordo con i soggetti attuatori di tali percorsi;

[1] Il project work viene inteso come elaborazione, assistita anche a distanza, di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale.

i. la definizione e l'impegno al riconoscimento, già in fase di progettazione, dei crediti formativi, da parte delle Università che partecipano, nella loro autonomia, ai percorsi dell'IFTS. In fase di progettazione le Università definiscono il numero minimo di crediti riconoscibili a conclusione del percorso formativo IFTS, da accertare comunque in sede di valutazione finale. L'impegno al riconoscimento dei crediti deve essere assunto dagli organi accademici competenti. Qualora tale impegno non possa essere formalizzato entro i termini previsti per la presentazione dell'operazione è sufficiente una dichiarazione in tal senso del soggetto proponente allegata al progetto. In questo caso l'impegno delle Università dovrà essere acquisito entro l'avvio delle operazioni e conservato dal soggetto attuatore.

2. Con esclusivo riferimento a contenuti formativi che non necessitino dell'utilizzo di laboratori strutturati è consentito utilizzare la didattica a distanza nella tipologia sincrona, per un massimo di 80 ore, con le seguenti modalità:
   - l'attività sincrona (es. videoconferenza, webinar, e-learning), viene conteggiata come ore di presenza. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento Formazione, a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi;
   - il registro viene compilato nella giornata di svolgimento dell'attività on line da parte del docente e dal coordinatore del progetto; esso riporterà la presenza degli allievi e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via …". Qualora il docente e il coordinatore del progetto siano collegati da una postazione diversa dalla sede didattica prevista è consentita la compilazione del registro anche in una giornata successiva allo svolgimento dell'attività;
   - coloro i quali non fossero riusciti a collegarsi in modalità sincrona posso recuperare i contenuti delle lezioni, se opportunamente registrate, attraverso appositi momenti di formazione individuale purché tracciati su schede vidimate. Tali schede possono essere costituite dai registri individuali in uso che devono essere vidimati, sottoscritti dal docente e dal coordinatore del progetto e tenute agli atti quale parte integrante del registro. In questo caso le ore riconosciute come ore di presenza corrispondono alla durata della lezione registrata. Nel registro si riporterà la presenza degli allievi con la seguente dicitura "effettuata in modalità off line per una durata di … ore".

3. Le operazioni IFTS standard devono prevedere anche le seguenti **misure di accompagnamento,** che vanno descritte all'interno del formulario alla specifica voce relativa alla descrizione dei moduli:
   a. orientamento preventivo alla fase corsuale, comprendente momenti di accoglienza personalizzata e bilancio di competenze;
   b. assistenza al placement da realizzarsi in un momento successivo alla fase corsuale, e comunque entro 60 giorni dalla fine della stessa per gli allievi disoccupati o per gli allievi occupati che la richiedano.

4. La durata minima di ciascuna delle suddette misure di accompagnamento è stabilita in 20 ore, che non concorrono a formare il monte ore corso. Le misure di accompagnamento devono essere documentate allegando al rendiconto una relazione dettagliata, per ogni singolo allievo coinvolto, relativa all'attività svolta.

5. È prevista la possibilità di riduzione del percorso per persone che abbiano già maturato alcune competenze previste dal profilo formativo e riconosciute a seguito della procedura di validazione di cui al successivo Allegato 2. Ai fini del loro inserimento nel percorso formativo già avviato è possibile derogare al limite stabilito dal Regolamento Formazione (articolo 9, comma 2, lettera b).

6. In relazione a quanto stabilito dal comma 5, il numero minimo di allievi per i quali è prevista la frequenza **dell'intero** percorso formativo non può essere inferiore a 8.

7. Il Decreto IFTS 2013 individua l'elenco delle specializzazioni tecniche superiori che costituiscono le figure di riferimento a livello nazionale. Le specializzazioni tecniche di riferimento nazionale possono essere articolate in profili regionali che corrispondono ad una declinazione dello standard formativo nazionale rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro. L'eventuale declinazione regionale, in termini di competenze, abilità e conoscenze, dello standard minimo nazionale si intende aggiuntiva rispetto a quanto assunto come standard nazionale di riferimento e deve essere decritta in coerenza con le indicazioni di cui all'Allegato A del Decreto IFTS 2013.

8. Non possono essere proposte operazioni riferite a specializzazioni non rientranti nell'elenco individuato dal citato Decreto IFTS 2013.

9. Le operazioni riferite alle attività di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare si riferiscono ai seguenti profili previsti dal Repertorio dei Profili professionali di cui al Documento Repertorio:
   - Tecnico della gestione e della produzione agricola 2.0
   - Tecnico di controllo della produzione agroalimentare e biologica
   - Tecnico delle produzioni speciali dell'industria alimentare
   - Tecnico della trasformazione e controllo di prodotti a base di carne e prodotti ittici
   - Tecnico della trasformazione e controllo di prodotti lattiero - caseari
   - Tecnico della produzione e commercializzazione delle bevande
   - Tecnico della produzione e commercializzazione di prodotti a base di carne e prodotti ittici
   - Tecnico della produzione e commercializzazione di prodotti lattiero – caseari
   - Tecnico per la consulenza agronomica
   - Tecnico smart farming e bioeconomy

10. Le operazioni possono prevedere in aggiunta alla formazione generale sulla sicurezza, uno o più moduli coerenti con i contenuti previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 per la

formazione specifica dei lavoratori. Al termine di questi moduli il soggetto attuatore, su richiesta dell'allievo, rilascia un'autonoma attestazione dell'avvenuta formazione.

11. Le operazioni IFTS standard si concludono con un esame finale funzionale alla verifica delle competenze acquisite.

12. La Commissione d'esame è composta da un Presidente nominato dalla Regione tra i dipendenti in servizio o quelli in stato di quiescenza e da quattro membri, anche appartenenti al CTS, designati dall'Istituzione formativa in modo da assicurare, conformemente da quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di IFTS, la presenza dei rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale e del mondo del lavoro.

13. L'ammissibilità agli esami finali è subordinata:
    - al giudizio di ammissibilità espresso dal collegio docenti sulla base di una valutazione complessiva del singolo allievo nell'ambito dello scrutinio di fine percorso;
    - alla frequenza di almeno il 70% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale. In caso di fruizione ridotta del percorso da parte di uno o più allievi la percentuale del 70% viene calcolata sulle ore previste per ciascun allievo.

14. L'esame finale si svolge con le modalità e le caratteristiche di cui all'articolo 6 dell'Allegato 1 del Regolamento Formazione. Il peso attribuito alle componenti valutate di cui al comma 1, lettera e, è così distribuito:
    - 40% alla valutazione espressa durante il percorso formativo incentrata sulle competenze costituenti il profilo professionale indipendentemente dal contesto di apprendimento (aula, laboratorio, apprendimento duale "in situazione");
    - 60% alla valutazione dell'esame finale.

    Nella compilazione del verbale d'esame non si tiene conto della voce "valutazione stage tirocinio" in quanto ricompresa nella valutazione del percorso formativo.

15. Nel verbale d'esame la valutazione finale va espressa in centesimi.

16. Il superamento dell'esame finale consente il rilascio del "Certificato di specializzazione tecnica superiore" di cui all'Allegato F del Decreto IFTS 2013, predisposto secondo quanto stabilito dal Decreto Attestazioni, modello 9.

17. Il superamento dell'esame finale da parte degli allievi che hanno frequentato un percorso di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare consente il rilascio di un "Attestato di qualifica", predisposto secondo quanto stabilito dal Decreto Attestazioni, modello 5.

18. Per quanto concerne le attività di apprendimento "in situazione" che si realizzano mediante il contratto di apprendistato e rivolte ad allievi in possesso dei requisiti di età stabiliti dall'articolo 43 del d.lgs. n. 81/2015, è necessario predisporre la documentazione prevista dalla normativa vigente[2] (Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, Piano formativo individuale, Dossier individuale) che dovrà rimanere esclusivamente nella disponibilità dei soggetti coinvolti.

19. Tutte le operazioni IFTS standard devono concludersi entro il 31 ottobre 2023.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili riferite alle operazioni IFTS standard e post diploma area agroalimentare, pari a **2.201.760,00 EUR**, consentono la presentazione di 22 operazioni da 100.080,00 EUR come di seguito indicato:

Denominazione soggetto attuatore	N. operazioni
Centro regionale IFTS Edilizia Manifattura e Artigianato	4
Centro regionale IFTS Meccanica e Impianti	4
Centro Regionale IFTS per la Cultura l'informazione e le Tecnologie Informatiche	5
Centro regionale IFTS Servizi Commerciali, Turismo e Sport	5
Polo formativo agroalimentare	4

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.

3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione, così come stabilita dal Documento UCS.

4. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 1 (139.00 EUR) * 400 (n. ore attività d'aula) + UCS 1 (139.00 EUR) * 0,8 * 400 (n. ore apprendimento duale "in situazione")

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

[2] Attualmente, D.I. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".

3. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate:
   a. utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma)*;
   b. a partire dal giorno successivo della data di pubblicazione delle presenti Direttive sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del **10 maggio 2022**.

   Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Ai fini della presentazione delle operazioni mediante *Webforma*[3]:
   a. il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento in formato pdf[4];
   b. il file pdf va sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato e ricaricato nel sistema;
   c. nella videata della funzione *trasmetti* è presente la possibilità di allegare altri documenti digitali quali:
      i. la delega esplicita qualora la domanda di finanziamento non sia firmata dal legale rappresentante;
      ii. la **relazione descrittiva** delle operazioni che si propone di attivare, integrata da una breve sintesi delle motivazioni e del contesto socioeconomico di riferimento, e della relativa ripartizione dei costi;
      iii. l'impegno formale dell'Università per il riconoscimento dei crediti ovvero una dichiarazione in tal senso resa dal legale rappresentante del soggetto proponente, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera i).
   d. attraverso la funzione *trasmetti* il soggetto proponente invia tramite *Webforma* alla SRA tutta la documentazione necessaria a ottenere il finanziamento;
   e. il sistema acquisisce la trasmissione[5] e in tempo differito protocolla direttamente la domanda, notificando all'operatore gli estremi dell'avvenuta protocollazione[6].

3. Al fine di favorire un'ampia diffusione sul territorio regionale di un'offerta articolata di formazione superiore, salvo diverse indicazioni sottoscritte dalle aziende interessate dai percorsi, le proposte di operazioni relative alla tipologia qualificazione superiore post diploma previste da ciascun

---

[3] Gli orari garantiti di funzionamento di *Webforma* sono LUN-VEN 8.00-18.00 e SAB 8-12.30. Per segnalazioni di malfunzionamenti contattare il numero verde 800 098 788 (da cellulare/estero 040 06 49 013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
[4] Il sistema controlla l'impronta digitale del pdf, pertanto tale file non deve essere mai modificato o rinominato.
[5] Il sistema registra l'esatta data, ora, minuto e secondo della trasmissione e li riporta in automatico sull'operazione come data di presentazione.
[6] A tal proposito si suggerisce di inserire il mittente noreply@insiel.net tra i mittenti riconosciuti al fine di evitare che il sistema di posta elettronica inserisca la notifica nella posta indesiderata (spam).

Centro regionale IFTS e riportate nella relazione descrittiva di cui al comma 2, lettera c., del presente articolo:
- si riferiscono a più specializzazioni di cui al Decreto IFTS 2013;
- prevedono l'ubicazione delle sedi di realizzazione in diversi ambiti provinciali, salvo diverse indicazioni sottoscritte dalle aziende interessate dai percorsi.

4. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

4. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 3, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 3, comma 2
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 3, comma 1 ▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 3, comma 2 ▪ Mancata presentazione della documentazione richiesta di cui all'articolo 3, comma 2
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 1 delle Disposizioni generali

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Completa compilazione del formulario previsto ▪ Coerenza delle operazioni rispetto a quanto previsto all'articolo 1: - Numero di allievi - Durata e struttura delle operazioni - Previsione e rispetto dell'articolazione didattica dell'operazione (aula, laboratorio, apprendimento duale "in situazione") - Docenza qualificata - Previsione del Comitato Tecnico Scientifico - Riferimento alle specializzazioni e alle competenze stabilite agli Allegati dei decreti IFTS 2013 e 2016 - Riconoscimento di crediti universitari - Presenza e durata delle misure di accompagnamento - Riferimento ai Profili previsti per i percorsi post diploma nell'area agroalimentare ▪ Pertinenza delle motivazioni e dei contenuti didattico progettuali esposti con riferimento alla relazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c.
Coerenza con le priorità traversali del POR	▪ Pertinenza delle descrizioni delle azioni che si intendono realizzare con riferimento ai principi orizzontali indicati all'articolo 10
Congruenza finanziaria	▪ Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo delle operazioni di cui all'articolo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione.**

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

5. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione degli atti di concessione entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.

2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

7. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente avviene secondo due modalità:
   - anticipazione e saldo;
   - unica soluzione.

   La modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.

2. L'anticipazione non può essere superiore al 75% del costo complessivo dell'operazione.

3. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'importo concesso relativo al costo totale dell'operazione e l'anticipazione erogata, che costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.

4. La somma erogata a titolo di anticipazione è garantita da fideiussione bancaria o assicurativa ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it. La fideiussione prevede l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.

5. L'escussione della fideiussione di cui al comma 4 comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipazione, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della LR 7/2000.

6. L'erogazione dei contributi da parte della SRA avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

7. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.

8. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

8. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

9. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni formative erogate in presenza devono realizzarsi presso sedi coerentemente accreditate degli enti facenti parte del soggetto attuatore e incaricati dello svolgimento dell'attività. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento.

2. Per quanto attiene le visite didattiche e le lezioni fuori sede organizzate dal soggetto attuatore si precisa che **non si rende necessaria** da parte del SRA **alcuna autorizzazione preventiva.** La comunicazione va inviata come allegato all'indirizzo PEC *lavoro@certregione.fvg.it* e per conoscenza

all'indirizzo mail *rossella.babich@regione.fvg.it*. Eventuali modifiche alle modalità di trasmissione potranno essere comunicate dalla SRA.

3. Le lezioni fuori sede sono legate ad attività di tipo pratico/laboratoriale, svolte prevalentemente in ambito agricolo, la cui realizzazione non risulta possibile presso le sedi delle istituzioni formative (ad esempio, attività quali la potatura degli alberi, oppure attività che necessitano dell'utilizzo di macchinari o di attrezzature specifiche, ecc.). Tali attività, che si caratterizzano come non continuative, devono vedere assicurate, attraverso apposite convenzioni fra l'istituzione formativa e il soggetto ospitante, il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

10. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad esplicitare nella proposta progettuale le azioni che si intendono realizzare tenendo conto delle seguenti priorità trasversali:
   a. lo sviluppo sostenibile, quali ad esempio le possibili soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione del progetto;
   b. la pari possibilità di accesso alle attività formative e pertanto il contrasto a ogni forma di discriminazione;
   c. l'accesso delle donne alle attività previste dal progetto. In quest'ambito è possibile prevedere l'eventuale presenza di:
      - organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
      - modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

11. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto deve essere indirizzato alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione e presentato al protocollo unico della Regione, Corso Cavour 1 – Trieste, **entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività di placement** la quale ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera b) deve concludersi entro 60 giorni dalla fine dell'attività in senso stretto.

2. Il rendiconto va presentato secondo le indicazioni di cui all'art. 20 del Regolamento FSE ed è costituito dalla relazione tecnico – fisica dell'operazione secondo il modello predisposto dall'Autorità di gestione e disponibile alla voce Rendicontazione sul sito www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori* accompagnata dai seguenti documenti:
   a. le lettere di incarico dei docenti esterni;
   b. la relazione sulle misure di accompagnamento di cui all'articolo 1, comma 3.

3. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 2, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
4. In fase di rendicontazione qualora l'operazione si sia avvalsa della formazione a distanza i costi esposti a rendiconto sono imputati secondo la seguente modalità, a titolo esemplificativo (percorso di 400 ore d'aula con 320 ore in presenza e 80 ore a distanza):

UCS 1 (139,00 EUR) * 320 (n. ore formazione in presenza) + UCS 1 (139,00 EUR) * 0,8 * 400 (n. ore apprendimento duale "in situazione") + UCS 50 (127,00 EUR) * 80 (n. ore formazione a distanza)

5. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.

ALLEGATO 2

Attività di validazione delle competenze (VALID)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. Le presenti Direttive intendono favorire la possibilità di fruizione ridotta di una determinata operazione IFTS standard attraverso l'applicazione della procedura di validazione di competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali nell'ambito del servizio di cui alla DGR Certificazione. Sulla base degli esiti di tale processo il Comitato Tecnico Scientifico stabilisce il valore dell'eventuale credito.

2. La medesima procedura viene inoltre attivata nei casi di cui all'articolo 5, comma 3, delle Disposizioni generali (mancato possesso del diploma di istruzione secondaria superiore) al fine di fornire al Comitato Tecnico Scientifico un ulteriore strumento utile per l'accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

3. La procedura di validazione delle competenze così come stabilito dalla DGR Certificazione è preceduta dalla fase di identificazione svolta dai Centri regionali per l'orientamento (COR). Tale fase, non viene attivata dal singolo cittadino attraverso la compilazione del Modello di accesso al servizio, ma dall'ente presso il quale l'utente/allievo si è rivolto per la frequenza di un percorso IFTS. Pertanto l'ente formativo contatta, **in tempi utili** all'espletamento della realizzazione della fase di identificazione, il "Coordinatore della Struttura stabile di orientamento informativo e specialistico e per lo sviluppo delle competenze della sede di Pordenone". In esito alla fase di identificazione viene rilasciato il Documento di trasparenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 1.

4. Il processo di validazione delle competenze realizzato da un soggetto titolato ai sensi della DGR Certificazione facente parte del Centro regionale IFTS consente l'eventuale attestazione delle competenze possedute attraverso il rilascio:
   - dell'Attestato di validazione di cui al Decreto Attestazioni, modello 4;
   - della Dichiarazione di competenze parziali di cui al Decreto Attestazioni, modello 4b.

5. Il processo di validazione delle competenze consente al Comitato Tecnico Scientifico di:
   - decidere in merito all'ammissibilità o meno per l'accesso al percorso formativo o alla fase di selezione dei candidati laddove prevista per i casi di allievi privi dei titoli di cui al comma 2;
   - individuare crediti formativi che determinano una eventuale riduzione della durata del percorso.

6. La procedura di validazione, comprensiva dei relativi documenti di formalizzazione previsti dalla DGR Certificazione, viene registrata all'interno del nuovo sistema regionale CER.CO inerente l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

7. Tutte le operazioni devono concludersi entro il 30 giugno 2023.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili riferite alle operazioni VALID sono pari a **96.560,00** EUR mentre le risorse finanziarie disponibili per ciascun Centro regionale IFTS risultano pari a **19.312,00** EUR.

2. Tenuto conto del valore economico della fase di validazione stabilito dalla DGR Certificazione nei termini seguenti:

Costo orario (EUR)	Durata minima in ore[7]	Totale (EUR)
35,50	16	568,00

le risorse finanziarie complessive disponibili **per ciascun Centro regionale IFTS** di cui al comma 1 consentono l'attivazione di **34 procedure di validazione delle competenze**.

3. Le operazioni riferite all'attività di validazione delle competenze sono gestite attraverso l'applicazione del costo standard definito al capitolo 7 dell'Allegato 1 alla DGR Certificazione, così come specificato nella Tabella di cui comma 2. Il finanziamento pubblico è pari al 100%.

4. Nella fase della predisposizione del preventivo dell'operazione, il costo riferito al totale delle risorse attribuite, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L' operazione è presentata:
   a. utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma)*;
   b. a partire dal giorno successivo della data di pubblicazione delle presenti Direttive sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del **10 maggio 2022**.

   Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

[7] La "durata minima in ore" è riferita sia alle attività erogate in presenza con l'utente sia alle attività on desk necessarie alla corretta erogazione del servizio.

2. Ai fini della presentazione dell'operazione mediante *Webforma*[8]:
    a. il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento in formato pdf[9];
    b. il file pdf va sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato e ricaricato nel sistema;
    c. nella videata della funzione *trasmetti* è presente la possibilità di allegare altri documenti digitali quali la delega esplicita qualora la domanda di finanziamento non sia firmata dal legale rappresentante;
    d. attraverso la funzione *trasmetti* il soggetto proponente invia tramite *Webforma* alla SRA tutta la documentazione necessaria a ottenere il finanziamento;
    e. il sistema acquisisce la trasmissione[10] e in tempo differito protocolla direttamente la domanda, notificando all'operatore gli estremi dell'avvenuta protocollazione[11].

3. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
    a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
    b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 3, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 3, comma 2

[8] Gli orari garantiti di funzionamento di *Webforma* sono LUN-VEN 8.00-18.00 e SAB 8-12.30. Per segnalazioni di malfunzionamenti contattare il numero verde 800 098 788 (da cellulare/estero 040 06 49 013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
[9] Il sistema controlla l'impronta digitale del pdf, pertanto tale file non deve essere mai modificato o rinominato.
[10] Il sistema registra l'esatta data, ora, minuto e secondo della trasmissione e li riporta in automatico sull'operazione come data di presentazione.
[11] A tal proposito si suggerisce di inserire il mittente noreply@insiel.net tra i mittenti riconosciuti al fine di evitare che il sistema di posta elettronica inserisca la notifica nella posta indesiderata (spam).

3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 3, comma 1 ▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 3, comma 2
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 1 delle Disposizioni generali

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dalle presenti Direttive ▪ Coerenza delle operazioni con i principi indicati all'articolo 1 e da quanto stabilito dalla DGR Certificazione ▪ Completa compilazione del formulario previsto
Congruenza finanziaria	▪ Corretta rispondenza al costo complessivo determinato per ciascun Centro IFTS di cui all'articolo 2, comma 1

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione.**

4. L'operazione è selezionata entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.

2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

7. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente avviene in un'unica soluzione solo successivamente alla conclusione dell'operazione.

2. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile, a seguito della verifica del rendiconto.

3. L'erogazione dei contributi da parte della SRA avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

4. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.

5. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

8. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

9. RENDICONTAZIONE

1. Il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione, gestita con l'applicazione del costo standard definito al capitolo 7 dell'Allegato 1 alla DGR Certificazione, costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.

2. Il rendiconto delle operazioni deve essere indirizzato alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione e presentato al protocollo unico della Regione, Corso Cavour 1 – Trieste, **entro 90 giorni dal termine previsto all'articolo 1, comma 7.**

3. La documentazione da presentare a rendiconto per le operazioni riferite alle attività di validazione di competenze è costituita dalla seguente documentazione:
   a. i curricula professionali del personale esterno impiegato;
   b. la documentazione attestante il profilo professionale del personale interno impiegato;
   c. un prospetto riepilogativo delle ore del servizio erogato.

4. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.

22_15_1_DDS_ISTR UNIV_2658_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, università e diritto allo studio 31 marzo 2022, n. 2658

LR 13/2018, art. 15. Avviso per la realizzazione di interventi a favore degli alunni con Bisogni educativi speciali, con disturbi specifici di apprendimento e con plusdotazioni. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;
VISTO il decreto 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale tra le altre cose, vengono conferiti al Vicedirettore centrale compiti di sovraintendenza e coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione, università, diritto allo studio, formazione, orientamento, ricerca, apprendimento permanente e fondo Sociale Europeo;
VISTO il successivo decreto 21383/LAVFORU del 19 ottobre 2020, con il quale il Vicedirettore centrale è stato preposto alla direzione ad interim del Servizio istruzione, università e diritto allo studio attualmente vacante, fino a conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'amministrazione;
VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);
VISTO in particolare l'articolo 15 della richiamata legge regionale 13/2018, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale e l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) sono autorizzate a stipulare convenzioni con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia (USR FVG), le scuole, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore, per la realizzazione di interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con plusdotazioni;
RICORDATO che le linee guida di cui all'articolo 32 bis della medesima legge regionale 13/2018 definiscono i requisiti degli interventi e fissano i termini per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle scuole;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 5 marzo 2021 con cui sono state approvate le linee guida triennali per il diritto allo studio di cui al citato articolo 32 bis della legge regionale 13/2018;
RICHIAMATO il paragrafo 7 delle predette linee guida che disciplina gli interventi previsti dall'articolo 15 della legge regionale 13/2018;
VISTO che il citato paragrafo 7 stabilisce che le scuole del sistema scolastico regionale presentano le proposte progettuali entro il 31 maggio 2022, a partire dalla data indicata in apposito Avviso emanato, entro il 31 marzo 2022, dal Servizio competente in materia di istruzione;
VISTO il testo dell' "Avviso ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con plusdotazioni";
PRESO ATTO che la presentazione delle proposte progettuali avviene dal 4 aprile 2022 al 31 maggio 2022, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso;
RITENUTO pertanto di emanare il suddetto Avviso, nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO che la spesa complessiva pari ad euro 80.000,00 è posta a carico del capitolo 9563/S del bilancio regionale come segue:
- euro 40.000,00 anno 2022;
- euro 40.000,00 anno 2023;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022 - 2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022):

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, è emanato l' "Avviso ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con plusdotazioni ", nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. la presentazione delle proposte progettuali avviene dal 4 aprile 2022 al 31 maggio 2022, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso.
3. Il presente decreto con il relativo allegato viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it , nella sezione dedicata all'istruzione.

Trieste, 31 marzo 2022

SEGATTI

Allegato A)

Avviso ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con plusdotazioni.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso viene emanato ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sostema scolastico regionale), al fine di ridurre la dispersione scolastica e favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e a cui sia riconosciuto un Alto Potenziale Cognitivo.
2. Gli interventi di cui al comma 1 si realizzano nel corso degli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, attraverso apposite convenzioni stipulate da Regione e Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS), con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia (USR FVG), le scuole beneficiarie, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore.

Art. 2 Destinatari

1. Destinatari del presente Avviso sono le scuole del sistema scolastico regionale come definito dall'articolo 4 della legge regionale 13/2018, in rete.
2. Le reti di scuole sono istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 70, della legge 107/2015, oppure ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 275/1999.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a euro 40.000,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 (complessivi euro 80.000,00) e sono poste a carico del capitolo 9563 del bilancio regionale per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022.

Art. 4 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere inviata **dal 4 aprile 2022 al 31 maggio 2022** al Servizio istruzione, università e diritto allo studio, di seguito Servizio, al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it , utilizzando la modulista allegata al presente Avviso.

2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo, è considerata valida l'ultima domanda ammissibile in ordine di tempo.

Art. 5 Requisiti e contenuti dei progetti

1. I progetti devono essere coerenti con quanto previsto al paragrafo 7 (Interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con plusdotazioni - art. 15 della legge regionale 13/2018), delle Linee guida triennali per il diritto allo studio, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 5 marzo 2021.
2. I progetti possono anche sviluppare azioni volte a contrastare situazioni di disagio psicologico determinate dalle conseguenze della pandemia.
3. Gli interventi sono realizzati a favore degli alunni frequentanti il sistema scolastico regionale.
4. I progetti devono proporre il ruolo e le attività svolte dalla Regione, dall'USR FVG e da ARDIS.
5. I progetti devono aver ottenuto la conferma della partecipazione da parte dell'USR FVG.
6. I progetti devono indicare la presenza di eventuali collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati con adeguate competenze nel settore, con l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da tali soggetti. La volontà di addivenire alla collaborazione deve risultare da apposita dichiarazione in tal senso.

Art. 6 Inammissibilità delle domande

1. La domanda è ritenuta inammissibile nei casi in cui:
a) sia presentata oltre il termine di scadenza previsto dall'articolo 4;
b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
c) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4;
d) sia priva di sottoscrizione;
d) sia riferita a progetti le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso.
e) il progetto presentato non abbia ottenuto la conferma della partecipazione da parte dell'USR FVG.

Art. 7 Criteri di riparto

1. Qualora risultino ammissibili a finanziamento più progetti, il riparto delle risorse è effettuato per il 50 in base al numero delle autonomie scolastiche interessate e per il restante 50 per cento per cento in proporzione al numero degli alunni iscritti alla data del 31 dicembre 2021. L'ammontare del contributo non può eccedere il valore del progetto.

Art. 8 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
a) Ore aggiuntive del personale scolastico, docente e di segreteria impiegato nella realizzazione delle attività
b) Spese per acquisizione di servizi di consulenza e di esperti esterni;
c) Acquisizione di altri servizi;
d) Noleggio di strumenti, attrezzature e materiali;
e) Acquisto di materiale didattico e di facile consumo;
f) Acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, entro il limite di 800,00 euro per singolo acquisto e per un importo complessivo non superiore al 5% del contributo;
g) Spese relative all'organizzazione di iniziative divulgative e di altri eventi.

Art. 9 Approvazione dei progetti

1. L'approvazione dei progetti, unitamente al riparto delle risorse, è effettuata dalla Giunta regionale. Contestualmente, sono approvati anche gli schemi di convenzione.

Art. 10 Modalità di finanziamento

1. Il Servizio provvede alla concessione e liquidazione del contributo nei termini e con le modalità previste dalle singole convenzioni stipulate con i soggetti beneficiari.

Art. 11 Note informative

1. In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:
   - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, università e diritto allo studio
   - Responsabile del procedimento: Ketty Segatti – Direttore del Servizio istruzione, università e diritto allo studio
   - Istruttore del procedimento: Annalisa Delli Zotti, e-mail: annalisa.dellizotti@regione.fvg.it

Art. 12 Nota informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:
Il Titolare tratta i dati (del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche o degli Enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e del responsabile del procedimento - nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale - dettagli del documento di identità, riferimenti bancari e di pagamenti) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
I dati sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:
- procedimento per il finanziamento di interventi a favore di alunni con Bisogni Educativi speciali, Disturbi specifici di Apprendimento (DSA) e plusdotazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 13/2018, anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

b) Base giuridica del trattamento
I dati dalla S.V. comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base all'art. 15 della L.R. 13 del 30 marzo 2018.

c) Modalità del trattamento
Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.
Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati
I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati
Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati
Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti

comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati
Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza
I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato
L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 15- 21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;

- ottenere:
  a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- opporsi in tutto o in parte:
  a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
  b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

l) Responsabile della protezione dei dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.
e-mail: privacy@regione.fvg.it

pec: privacy@certregione.fvg.it

m) Modalità di esercizio dei dati

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo: privacy@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo: privacy@certregione.fvg.it

Allegato MODULISTICA

PROT. IST.10.3
(spazio riservato agli uffici regionali)

Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione da indicare)

INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E CON PLUSDOTAZIONI DA ATTUARSI PREVIA STIPULA DI CONVENZIONE
(articolo 15 della LR 13/2018)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione, università e diritto allo studio
da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
lavoro@certregione.fvg.it

SEZIONE A	
Dati anagrafici del sottoscrittore	
La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)	
Nata/o a il	
In qualità di	☐ dirigente dell'Istituto scolastico ☐ legale rappresentante dell'Ente gestore ☐ soggetto munito di mandato e potere di firma diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante
Dati dell'Istituzione Scolastica capofila di rete	
Denominazione	
Tipologia Istituto	☐ Istituto scolastico statale ☐ Istituto scolastico paritario
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e CAP	
Provincia	
Telefono	
Fax	
PEC	
e-mail	
Dati dell'Ente gestore	

(solo per le scuole paritarie)	
Denominazione	
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e CAP	
Provincia	
Telefono	
Fax	
e-mail	

Indicare la composizione della RETE DI SCUOLE:	
Componenti *(autonomie scolastiche interessate)* *(minimo tre)*	**AA.SS. 2022/2023 e 2023/2024** **Denominazione e indirizzo (Via, n°, Comune)**
Istituto scolastico Capofila	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
(aggiungere righe se necessario)	

Accordo di rete stipulato ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 275/1999 in data ____________________

Accordo di rete stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 70, della L. 107/2015 in data____________

(EVENTUALI) ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI che partecipano alla realizzazione del progetto con adeguate esperienze nel settore	
Denominazione Ente	*Estremi dichiarazione di accettazione della collaborazione (data e protocollo)*
(aggiungere righe se necessario)	

Partecipazione dell'USR FVG

Estremi dell'atto con cui l'USR FVG conferma la partecipazione al progetto	

Dichiarazione posizione fiscale

(solo per l'Ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie capofila della rete)

Dichiara che

Ai fini fiscali (*barrare l'opzione di interesse*)

- ☐ l'ente rappresentato **è ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **NON è svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque non produce reddito di natura commerciale
- ☐ l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **è svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque produce reddito di natura commerciale.
- ☐ l'ente rappresentato è **ente commerciale**

(*barrare l'opzione di interesse*)

- ☐ **NON SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973.
- ☐ **SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

Dichiarazione imposta di bollo

(solo per l'Ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie capofila della rete)

dichiara

☐ di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo sulla presente istanza mediante

☐ modello f23 allegato in copia all'istanza

☐ nel caso di istanza inviata a mezzo PEC previa scansione della stessa, apposizione della marca da bollo adesiva pari ad **euro 16,00 (sedici)** annullata sul frontespizio dell'originale cartaceo e utilizzata esclusivamente per la presente domanda di contributo; in tal caso:

- l'identificativo della marca da bollo è il numero ____________________

la data di emissione della marca è la seguente (gg/mm/aaaa) ______

☐ che l'Ente rappresentato è esente dal pagamento dell'imposta di bollo (indicare la norma che prevede l'esenzione) ____

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (Ente gestore capofila della rete)

Istituto bancario	Comune

codice IBAN (riempire tutte le caselle)	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

CONTO DI TESORERIA UNICA (solo per i soggetti titolari)

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 13/2018

di stipulare una convenzione con l'Amministrazione regionale, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) e con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia

per la realizzazione del seguente progetto

TITOLO DEL PROGETTO

del costo complessivo di:

€ ________________________________(euro ___________________________________)

SEZIONE B

TIPOLOGIA DI INTERVENTI

☐ ______________________________

☐ ______________________________

☐ ______________________________

☐ ________________________________

SEZIONE C

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Finalità e obiettivi del progetto	
Risultati attesi	
Descrizione del progetto	

Descrizione delle azioni di carattere trasversale funzionali alla realizzazione e allo sviluppo degli interventi	
Descrizione delle fasi progettuali e cronoprogramma *(gli interventi si effettuano negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024)*	
Descrizione della proposta del ruolo ed attività svolte dalla Regione	
Descrizione della proposta del ruolo ed attività svolte da ARDIS	
Descrizione della proposta del ruolo ed attività svolte da USR FVG	
Descrizione ruolo di eventuali altri soggetti pubblici e privati che partecipano alla realizzazione degli interventi *(Specificare il ruolo e i compiti di ciascun partner)*	
Numero totale di alunni ISCRITTI alla data del 31 dicembre 2021	Scuola dell'infanzia: n. _________ Scuola primaria: n. _________ Scuola secondaria di I grado: n. _________ Scuola secondaria di II grado: n. _________ **TOTALE n.** _________

SEZIONE D	
1. COSTO COMPLESSIVO PREVISTO DEL PROGETTO	
a) Ore aggiuntive del personale scolastico, docente e di segreteria impiegato nella realizzazione delle attività	€
b) Spese per acquisizione di servizi di consulenza e di esperti esterni	€
c) Acquisizione di altri servizi	€
d) Noleggio di strumenti, attrezzature e materiali	€
e) Acquisto di materiale didattico e di facile consumo	€
f) Acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, entro il limite di 800,00 euro per singolo acquisto e per un importo complessivo non superiore al 5% del contributo	€
g) Spese relative all'organizzazione di iniziative divulgative e di altri eventi	€
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€
2. EVENTUALE COFINANZIAMENTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	
a) Eventuale Cofinanziamento del soggetto proponente	Indicare %rispetto al costo complessivo %
Il cofinanziamento è rappresentato da: *(barrare l'eventuale voce interessata)* ☐ **Apporto finanziario** ☐ **Apporto in natura** *(descrivere le attività svolte. A titolo esemplificativo: prestazioni aggiuntive del personale interno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa; messa a disposizione gratuita di strumenti, attrezzature; produzione, stampa e divulgazione a titolo gratuito di materiale informativo e didattico per la realizzazione del progetto)*	

SEZIONE E

ALLEGATI

Allega alla presente:

- ☐ *Copia del documento comprovante il mandato e potere di firma del sottoscrittore e copia del documento di identità del delegante (in caso di firma da parte di un soggetto diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica paritaria);*
- ☐ *Progetto;*
- ☐ *Fotocopia della carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento del dirigente scolastico o del legale rappresentante ovvero del soggetto munito dei poteri di firma (Nei casi in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente);*
- ☐ *Copia dell'Accordo di rete sottoscritto in data antecedente alla data della domanda;*
- ☐ *Dichiarazione di accettazione della collaborazione da parte degli altri soggetti pubblici o privati (eventuale);*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero (articolo 47 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

inoltre di essere informato/a, e di aver preso visione dell'informativa in calce all'Avviso di cui alla presente istanza, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679, che i dati personali saranno trattati, su supporti cartacei ed informatici, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Luogo e data

Timbro

Firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di firma dell'Istituto scolastico o dell'ente gestore dell'Istituto scolastico

22_15_1_DDS_POL RUR_2184_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 1 aprile 2022, n. 2184

Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del Regolamento (CEE) n. 2080/92. Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n. 1698/2005. Termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione, per l'annualità 2022.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTI:
- il regolamento (CEE) n. 2080/92 del Consiglio del 30 giugno 1992, che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con deliberazione della Giunta regionale 08 aprile 1993, n. 1739, avviato e modificato con deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 1994, n. 193;
- il Manuale applicativo del programma pluriennale regionale 1994-1998 di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto dell'Assessore regionale alle foreste e ai parchi 04 agosto 1995, n. 341 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto del Ministro per le Politiche Agricole del 18 dicembre 1998, n. 494;
- il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
- il regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e relativi decreti ministeriali di attuazione nn. 6513/2014, 1420/2015 e 1922/2015;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

PRESO ATTO che:
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 19 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014;

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2021) 6863 final di data 17 settembre 2021 della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1473 del 24 settembre 2021;

CONSIDERATO che sono tuttora vigenti gli impegni pluriennali per l'imboschimento di superfici agricole, riferibili al regolamento (CEE) n. 2080/92, all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1257/99 e all'articolo 36, lettera b), punto i) del regolamento (CE) n. 1698/2005, che prevedono la corresponsione di premi di manutenzione e perdita di reddito agricolo;

CONSIDERATO che:
- tali pagamenti dei premi sono a carico della misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;
- il fabbisogno finanziario per i suddetti pagamenti per l'annualità 2022 ammonta a euro 166.000,00;

VISTI:
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 28 marzo 2022, n. 141342 che per l'anno 2022 stabilisce che il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di sostegno e delle domande di pagamento per gli aiuti a superficie e le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013 è fissato al 16 maggio 2022, mentre le modifiche alle domande di cui all'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 809/2014, sono comunicate all'Organismo pagatore competente entro il 1° giugno 2022;
- le istruzioni operative AGEA prot. n. 10277 del 10 febbraio 2022 aventi per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022.";

RITENUTO pertanto di stabilire al 16 maggio 2022 la data di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento relative ai premi annuali per la manutenzione e le perdite di reddito a valere sulle misure forestali di imboschimento dei terreni agricoli, laddove previsti in base alla tipologia d'impianto, derivanti da impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione e assunti ai sensi del regolamento (CEE) n. 2080/92, del regolamento (CE) n. 1257/99 e del regolamento (CE) n. 1698/2005;

PRESO ATTO che, in coerenza con quanto stabilito dalle citate istruzioni operative di AGEA, la presentazione delle domande è effettuata in via telematica entro il 16 maggio 2022, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 277;

DECRETA

1. Sono aperti i termini per la presentazione, per l'annualità 2022, delle domande di pagamento relative ai premi annuali per la manutenzione e le perdite di reddito a valere sulle misure forestali di imboschimento dei terreni agricoli, laddove previsti in base alla tipologia d'impianto, derivanti da impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione e assunti ai sensi del regolamento (CEE) n. 2080/92, del regolamento (CE) n. 1257/99 e del regolamento (CE) n. 1698/2005.

2. La presentazione delle suddette domande è effettuata in via telematica entro il 16 maggio 2022, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo pagatore AGEA sul portale SIAN.

3. Ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 640/2014, le domande di pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 16 maggio 2022. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1 per cento per ogni giorno lavorativo di ritardo.

4. Le modifiche alle domande di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, sono comunicate all'Organismo pagatore competente entro il 1° giugno 2022.

5. Dopo il termine ultimo di presentazione della domanda di pagamento, singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto possono essere aggiunti o modificati ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, salvo quando l'autorità competente abbia già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di pagamento o gli abbia comunicato la sua intenzione di svolgere

un controllo in loco o se da tale controllo emergano inadempienze, ai sensi del paragrafo 3 dello stesso articolo 15.
6. Sia le domande di pagamento, sia le comunicazioni di modifica alle domande di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014 presentate oltre il 10 giugno 2022 sono irricevibili.
7. Le domande di pagamento o di modifica, rilasciate sul portale SIAN, sono trasmesse in formato cartaceo con relativi allegati agli Ispettorati forestali competenti per territorio entro il 29 luglio 2022.
8. La presentazione delle domande di ritiro, anche parziale, delle domande di pagamento e il rilascio sul portale SIAN, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, devono avvenire, pena l'irricevibilità, antecedentemente l'eventuale comunicazione dell'irregolarità al beneficiario da parte dell'ufficio attuatore.
9. All'impegno finanziario delle domande di pagamento si fa fronte con la disponibilità finanziaria pari a euro 166.000,00 a valere sulla misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020.
10. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 1 aprile 2022

MINIUTTI

22_15_1_DDS_PROG SOC_816_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria 30 marzo 2022, n. 816

LR 22/2021, art. 35 - LR 11/2006, art. 13 - DPReg. 181/2012 - Aggiornamento anno 2022 del valore ISEE per l'accesso ai benefici di sostegno alle adozioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) ed in particolare l'articolo 35, che prevede, tra l'altro, che la Regione sostenga le adozioni di minori italiani e stranieri di età superiore ai 12 anni o con handicap accertato ai sensi dell'arti colo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) nonché sostenga le famiglie nelle spese derivanti dalle procedure di adozione internazionale;
ATTESO che i benefici di cui trattasi erano già previsti dall'articolo 13 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), che ora risulta abrogata ad opera dell'articolo 43, comma 1, lettera b), della citata legge regionale n. 22/2021;
DATO ATTO che l'articolo 35, comma 6, della legge regionale n. 22/2021 prevede che l'erogazione dei benefici in questione sia disciplinata da apposito regolamento attuativo e che tale regolamento non è stato ancora emanato;
ATTESO che l'articolo 44, comma 8, della legge regionale 22/2021, prevede che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al suddetto articolo 35 continua a trovare applicazione l'articolo 13 della legge regionale n. 11/2006 e la relativa regolamentazione attuativa;
VISTO il DPReg 7 settembre 2012, n. 181/Pres (Regolamento per la determinazione dei criteri di riparto, della misura, delle modalità e dei criteri per la concessione dei benefici da destinare al sostegno delle famiglie per adozioni e affidamento familiare di cui all'articolo 13, comma 3, lettera b) e comma 4, lettere b) e c) della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), con il quale sono state disciplinate, tra l'altro, le modalità di accesso ai benefici di cui al suddetto articolo 13;
VISTI in particolare gli articoli 5 e 6 del suddetto regolamento che prevedono, rispettivamente, rimborsi di spese di viaggi e soggiorni derivanti dalle procedure di adozione internazionale e benefici a sostegno di adozioni di minori italiani e stranieri di età superiore a 12 anni o con handicap accertato;
RICHIAMATO, altresì, l'articolo 4 del medesimo regolamento, che:
- al comma 4 prevede che ai benefici di cui agli articoli 5 e 6 siano ammesse le famiglie che possiedono un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 50.000,00 annui;
- al comma 5 dispone che tale limite economico sia aggiornato annualmente con decreto del direttore del Servizio competente, sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo per le famiglie

di impiegati e operai (FOI), registrato nel mese di gennaio di ciascun anno.
VISTO il proprio decreto n. 1229/SPS del 20.04.2021, pubblicato sul BUR n. 18 del 5.5.2021, con il quale il limite economico per l'accesso ai benefici di che trattasi era stato determinato in euro 52.858,47 con decorrenza 6.5.2021;
PRESO ATTO che sulla G.U. n. 50 dell'1.3.2022 è stato pubblicato l'indice Istat FOI del mese di gennaio 2022, il quale ha registrato un incremento pari a 4,7% rispetto all'indice dello stesso mese dell'anno precedente;
RILEVATO che, applicando la sopra indicata percentuale di incremento dell'indice Istat FOI al valore dell'ISEE attualmente in vigore, il nuovo valore ISEE risulta essere pari a euro 55.342,82;
RITENUTO, pertanto, di aggiornare a euro 55.342,82 il valore ISEE per l'accesso ai benefici di che trattasi;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPReg n. 0277/Pres del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA l'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii.;
DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1779 di data 27 novembre 2020, è stato conferito alla dott.ssa Miriam Totis, l'incarico di Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali, ora Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a decorrere dal 7 dicembre 2020 fino al 6 dicembre 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di cui agli articoli 5 e 6 del regolamento emanato con DPReg 181/2012 è aggiornato a euro 55.342,82 (cinquantacinquemilatrecentoquarantadue/82).
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Gli effetti del presente decreto decorrono dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Trieste, 30 marzo 2022

TOTIS

22_15_1_DDS_RIC_FSE_2645_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 31 marzo 2022, n. 2645

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico n. 43/18 - Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005. Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione operazioni relative alle aree di attività Area 3 - attività di carattere formativo - FORCON - presentate nel mese di febbraio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della

crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 43/18: Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005, per un importo pari a euro 1.000.000,00;

VISTO il decreto n. 4150 del 15 aprile 2019, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 17 del 24 aprile 2019, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario di una serie di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005);
VISTI i successivi decreti n. 11218/LAVFORU del 30 settembre 2019, n. 20389/LAVFORU del 23 settembre 2020, e n. 4284/LAVFORU del 27 aprile 2021, con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;
EVIDENZIATO che gli interventi si realizzano a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 43/16 - "Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005" - PPO 2018 - approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto n. 7906/LAVFORU dell'8 luglio 2019 con il quale è stata approvata la candidatura presentata entro il 28 maggio 2019 da FORLINC - Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21 - con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale;
PRECISATO che l'Avviso prevede la realizzazione di operazioni rientranti nelle seguenti aree di attività:
a) Area 1: coordinamento tecnico metodologico
b) Area 2: attività di carattere orientativo
c) Area 3: attività di carattere formativo, declinate nel modo seguente:
   1) formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO)
   2) formazione con modalità individuale (FORMIL)
   3) formazione personalizzata (FORPER)
   4) formazione continua (FORCON)
d) Area 4: sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 1.000.000,00, così suddivise:

	Area 1 - coordinamento tecnico metodologico	60.000,00
	Area 2 - attività di carattere orientativo	70.000,00
	Area 3 - FPGO	600.000,00
	Area 3 - FORMIL	30.000,00
	Area 3 - FORPER	60.000,00
	Area 3 - FORCON	150.000,00
	Area 4 - sostegno esame abilitazione per patente di mestiere	30.000,00
Totale		1.000.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 4284/LAVFORU del 27 aprile 2021, con il quale, tra l'altro, è stata disposta la rimodulazione del riparto finanziario all'interno dell'Area 3 - Attività di carattere formativo, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

	Area 1 - coordinamento tecnico metodologico	60.000,00
	Area 2 - attività di carattere orientativo	70.000,00
	Area 3 - FPGO	450.000,00
	Area 3 - FORMIL	30.000,00
	Area 3 - FORPER	60.000,00
	Area 3 - FORCON	300.000,00
	Area 4 - sostegno esame abilitazione per patente di mestiere	30.000,00
Totale		1.000.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 11952/LAVFORU del 9 novembre 2021, con il quale sono state approvate le operazioni relative all'Area 3 - attività di carattere formativo - FORCON presentate nel mese di settembre 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

	Area 1 - coordinamento tecnico metodologico	4,00
	Area 2 - attività di carattere orientativo	28,00
	Area 3 - FPGO	404.480,00
	Area 3 - FORMIL	30.000,00
	Area 3 - FORPER	57.540,00
	Area 3 - FORCON	72.344,24
	Area 4 - sostegno esame abilitazione per patente di mestiere	0,00
Totale		564.396,24

PRECISATO che la presentazione delle operazioni rientranti nell'Area 3 - attività di carattere formativo- FORCON - avviene a sportello con cadenza mensile;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, e dalle Linee guida SRA;
VISTE le operazioni relative all' Area 3 - attività di carattere formativo- FORCON presentate nel mese di febbraio 2022 dal soggetto attuatore FORLINC - Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21 - con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, istituita con decreto n. 10737/LAVFORU del 18 settembre 2019, modificata con i decreti n. 674/LAVFORU del 5 febbraio 2021e n. 1001/LAVFORU del 18 febbraio 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 15 marzo 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che nel mese di febbraio 2022 sono state presentate 4 operazioni FORCON, le quali sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni FORCON per complessivi euro 86.590,60, cui corrisponde un contributo pubblico di complessivi euro 43.295,30;
PRECISATO che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

	Area 1 - coordinamento tecnico metodologico	4,00
	Area 2 - attività di carattere orientativo	28,00
	Area 3 - FPGO	404.480,00
	Area 3 - FORMIL	30.000,00
	Area 3 - FORPER	57.540,00
	Area 3 - FORCON	29.048,94
	Area 4 - sostegno esame abilitazione per patente di mestiere	0,00
Totale		521.100,94

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni relative all'area di attività nell'Area 3 - attività di carattere formativo- FORCON - presentate nel mese di febbraio 2022 dal soggetto attuatore FORLINC - Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21 - con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni FORCON per complessivi euro 86.590,60, cui corrisponde un contributo pubblico di complessivi euro 43.295,30;
3. Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 marzo 2022

SEGATTI

Allegato 1 – ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC - Area 3 - FORCON

N.	Denominazione operazione	Codice Operazione	Operatore	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO - ADDETTO SERVIZI_B	2022/8/0	FORLINC Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21	17.983,90	8.991,95	Approvato
2	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO - ADDETTI SERVIZI_A	2022/9/0	FORLINC Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21	18.590,40	9.295,20	Approvato
3	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO - ADDETTI ALLA PRODUZIONE	2022/10/0	FORLINC Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21	32.032,40	16.016,20	Approvato
4	TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAMINAZIONE A FREDDO - ADDETTI SERVIZI_C	2022/11/0	FORLINC Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21	17.983,90	8.991,95	Approvato
			Totale	**86.590,60**	**43.295,30**	

22_15_1_DDS_RIC_FSE_2646_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 31 marzo 2022, n. 2646

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 80/20 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 4/20 - "Istituti Tecnici Superiori (ITS)". Riparto risorse finanziarie Voucher - Prima modifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

DATO ATTO che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziate sia da risorse nazionali stanziate dal Ministero dell'Istruzione, (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione) sia da risorse comunitarie facenti capo al Fondo sociale europeo;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 03 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2020 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 4/20: Istituti Tecnici Superiori (ITS), che dispone la realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 3.745.037,80 per l'annualità 2020 al fine di realizzare 16 nuovi percorsi ITS;

VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/20 - Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo pari a Euro 45.000,00- per l'annualità 2020;

VISTO il proprio decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020 e s.m.i., che approva l'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori", individuati dalla citata deliberazione giuntale n. 1789/2010 e dai suddetti decreti n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015;

DATO ATTO che con decreto n.R.0000863. del 23/07/2020 il Ministero dell'Istruzione ha disposto il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore per l'anno 2020, prevedendo che le stesse vengano trasferite direttamente alle Regioni e che alla Regione Friuli Venezia Giulia venga versata una somma complessivamente pari a Euro 1.724.086,00- da ripartire come di seguito indicato:

Importo da assegnare a ITS, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a)	Euro 1.129.228,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Kennedy di Pordenone, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 97.499,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Malignani di Udine, di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 305.854,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Accademia nautica dell'Adriatico di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 191.505,00.-

DATO ATTO che il sopraccitato Avviso ha disposto che, con un successivo decreto del Direttore di Servizio, venisse definito il riparto delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art. 1. c. 410, 411, 412 e sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - asse 3 Istruzione e Formazione, tenuto conto che:
a) le risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) vengono ripartite alle Fondazioni ITS in maniera proporzionale al numero di percorsi che verranno attivati nel biennio 2020 -2022 e nel triennio 2020-2023;
b) il progetto G, qualora presente, viene finanziato con le sopraccitate risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a);
c) alle Fondazioni beneficiarie dei finanziamenti di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), viene richiesto un co-finanziamento obbligatorio pari al 50% dell'ammontare del finanziamento medesimo.
d) a tutte le Fondazioni viene richiesto un co-finanziamento, obbligatorio, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo dell'operazione, anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione.
VISTO il decreto n. 19240/LAVFORU del 10/08/2020 che ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n. 160/2019, art.1. c. 410, 411, 412, sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione e su quelle derivanti dal cofinanziamento;
VISTO il decreto n. 19261 LAVFORU del 11/08/2020, con il quale sono state approvate e ammesse al finanziamento le operazioni presentate per il biennio 2020-22 e il triennio 2020-23 a valere sul suddetto Avviso, come di seguito specificate:
- n. 13 operazioni rientranti nel numero minimo, presentate dalle quattro Fondazioni ITS del Friuli Venezia Giulia;
- n. 3 operazioni eccedenti il numero minimo, presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione "Alto Adriatico" (Ex "J.F.Kennedy"), dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico, dalla Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy, e dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita "A. Volta" di Trieste;

VISTI i decreti n. 21015, 21016, 21017/LAVFORU del 08 ottobre 2020 e il decreto n. 21341/LAVFORU del 16 ottobre 2020 che hanno approvato i piani finanziari delle Fondazioni ITS del Friuli Venezia Giulia, nonché il decreto 22242/LAVFORU del 08 novembre 2020 di rettifica al piano finanziario della Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy A. Malignani di Udine;
DATO ATTO che la Fondazione ITS Nuove Tecnologie della Vita A. Volta, con nota del 27 novembre 2020, assunta a protocollo della Direzione con centrale con n. 168728 LAVFORU - GEN- 2020 del 1 dicembre 2020, ha rinunciato all'avvio del percorso ITS OR2011628003 "TOHC - Tecnico One Health Care";
VISTO il decreto n. 24629/LAVFORU del 06/12/2020, con cui si è provveduto ad approvare la nuova ripartizione delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n. 160/2019, art.1. c.410, 411, 412, sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - asse 3 Istruzione e Formazione e su quelle derivanti dal cofinanziamento, come riportata nell'allegato 1, parte integrante del medesimo decreto;
DATO ATTO che alla copertura del costo complessivo delle operazioni concernenti il progetto F - Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, previste dal suddetto Avviso, si provvede con le risorse finanziarie rese disponibili dal Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Programma Specifico n. 80/20, secondo la ripartizione di cui all'Allegato 1 al richiamato decreto n. 24629/LAVFORU del 06/12/2020, come specificato nella tabella sottostante:

Operatore	Totale contributo
Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “Alto Adriatico” (Ex J.F.Kennedy)	Euro 9.000,00-
Fondazione ITS “Nuove Tecnologie per il Made in Italy”	Euro 12.000,00-
Fondazione ITS per la mobilità sostenibile “Accademia Nautica dell’Adriatico”	Euro 12.000,00-
Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita “A. Volta” di Trieste	Euro 6.000,00-
N. 2 operazioni eccedenti il numero minimo	Euro 6.000,00-
TOTALE	Euro 45.000,00-

VISTI i decreti n. 25116/LAVFORU del 24/12/2020, n. 575/LAVFORU del 29/01/2021 e n. 997/LAVFORU del 19/02/2021, con cui sono state approvate e ammesse al finanziamento n. 52 operazioni presentate dalle Fondazioni ITS del Friuli Venezia Giulia, concernenti il Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023, secondo quanto specificato nella tabella sottostante:

Operatore	N. Operazioni F	Totale contributo
Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “Alto Adriatico” (Ex “J.F.Kennedy”) - Operazioni rientranti nel numero minimo	6	Euro 2.235,12-
Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “Alto Adriatico” (Ex “J.F.Kennedy”) - Operazioni eccedenti il numero minimo	3	Euro 1.117,56-
Fondazione ITS “Nuove Tecnologie per il Made in Italy”	19	Euro 9.025,00-
Fondazione ITS per la mobilità sostenibile “Accademia Nautica dell’Adriatico” - Operazioni rientranti nel numero minimo	18	Euro 5.625,00-
Fondazione ITS per la mobilità sostenibile “Accademia Nautica dell’Adriatico” - Operazioni eccedenti il numero minimo	3	Euro 937,50
Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita “A. Volta” di Trieste	3	Euro 1.444,92-
TOTALE	52	Euro 20.385,10-

VISTI i decreti n. 414/LAVFORU del 28/01/2022 e n. 2086/LAVFORU del 21/03/2022, con cui sono state approvate e ammesse al finanziamento n. 45 operazioni presentate dalle Fondazioni ITS del Friuli Venezia Giulia, concernenti il Progetto F e relative alla seconda annualità del biennio 2020/2022 e del triennio 2020/2023, secondo quanto specificato nella tabella sottostante:

Operatore	N. Operazioni F	Totale contributo
Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “Alto Adriatico” (Ex “J.F.Kennedy”) - Operazioni rientranti nel numero minimo	5	Euro 1.903,65-
Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “Alto Adriatico” (Ex “J.F.Kennedy”) - Operazioni eccedenti il numero minimo	3	Euro 1.142,19
Fondazione ITS “Nuove Tecnologie per il Made in Italy”	21	Euro 9.300,00-
Fondazione ITS per la mobilità sostenibile “Accademia Nautica dell’Adriatico” - Operazioni rientranti nel numero minimo	14	Euro 6.319,32-
Fondazione ITS per la mobilità sostenibile “Accademia Nautica dell’Adriatico” - Operazioni eccedenti il numero minimo	1	Euro 451,38-
Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita “A. Volta” di Trieste	1	Euro 482,84-
TOTALE	45	Euro 19.599,38-

RILEVATO che, a seguito dell’approvazione delle operazioni concernenti il Progetto F e relative alla prima e alla seconda annualità del biennio 2020/2022 e del triennio 2020/2023 dei percorsi ITS rientranti nel numero minimo e dei percorsi eccedenti il numero minimo, non risultano utilizzate, da parte della Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “Alto Adriatico” (Ex “J.F.Kennedy”), della Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita “A. Volta” di Trieste e della Fondazione ITS per la mobilità sostenibile “Accademia Nautica dell’Adriatico”, risorse finanziarie residue per un ammontare complessivamente pari a Euro 11.340,52-, come di seguito specificate:
- Euro 8.989,15- per il finanziamento delle operazioni concernenti il Progetto F e relative al biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023 dei percorsi ITS rientranti nel numero minimo;
- Euro 2.351,37- per il finanziamento delle operazioni concernenti il Progetto F e relative al biennio 2020/2022 dei percorsi ITS eccedenti il numero minimo;

DATO ATTO che la Fondazione ITS “Nuove Tecnologie per il Made in Italy” ha presentato n. 40 operazioni, concernenti il Progetto F e relative alla prima e alla seconda annualità del biennio 2020/2022 dei

percorsi ITS rientranti nel numero minimo, per un ammontare complessivamente pari a Euro 18.325,00-, a fronte dello stanziamento di Euro 12.000,00- previsto dal suddetto decreto n. 24629/LAVFORU del 06/12/2020;
DATO ATTO, altresì, che la Fondazione ITS per la mobilità sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico" ha presentato n. 35 operazioni, concernenti il Progetto F, come di seguito specificate:
- n. 32 operazioni relative alla prima e alla seconda annualità del biennio 2020/2022 e del triennio 2020/2023 dei percorsi ITS rientranti nel numero minimo, per un ammontare complessivamente pari a Euro 11.944,32-, a fronte dello stanziamento di Euro 12.000,00- previsto dal suddetto decreto n. 24629/LAVFORU del 06/12/2020;
- n. 3 operazioni relative alla prima e alla seconda annualità del biennio 2020/2022 dei percorsi ITS eccedenti il numero minimo, per un ammontare complessivamente pari a Euro 1.388,88-, a fronte dello stanziamento di Euro 3.000,00- previsto dal suddetto decreto n. 24629/LAVFORU del 06/12/2020;

CONSIDERATO, che le suddette risorse finanziarie residue non saranno ulteriormente utilizzate da parte della Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" (Ex "J.F.Kennedy") e della Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita "A. Volta" di Trieste, in quanto le stesse hanno attivato percorsi ITS di durata solo biennale, pertanto destinati a concludersi nel 2022;
CONSIDERATO, altresì, che la Fondazione ITS per la mobilità sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico" ha attivato il percorso ITS rientrante nel numero minimo OR2011542201 "Tecnico Superiore Mobilità Persone e Merci", di durata triennale e destinato a concludersi nel 2023;
RITENUTO opportuno impiegare le risorse finanziarie residue, che al momento non risultano utilizzate, al fine di permettere il finanziamento di tutte le operazioni concernenti il Progetto F e, pertanto, di favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, attraverso il rimborso delle quote di iscrizione a tutte le studentesse iscritte agli stessi;
RITENUTO, pertanto, di procedere ad una nuova ripartizione delle risorse finanziarie a valere sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - asse 3 Istruzione e Formazione - Programma Specifico n. 80/20 - Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, secondo quanto specificato nella tabella sottostante:

Operatore	Totale contributo
Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" (Ex J.F.Kennedy)	Euro 4.138,77-
Fondazione ITS "Nuove Tecnologie per il Made in Italy"	Euro 18.325,00-
Fondazione ITS per la mobilità sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico"	Euro 16.959,84-
Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita "A. Volta" di Trieste	Euro 1.927,76-
N. 2 operazioni eccedenti il numero minimo	Euro 3.648,63-
TOTALE	Euro 45.000,00-

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata la nuova ripartizione delle risorse finanziarie a valere sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 3 Istruzione

e Formazione - Programma Specifico n. 80/20, secondo quanto specificato nella tabella sottostante:

Operatore	Totale contributo
Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “Alto Adriatico” (Ex J.F.Kennedy)	Euro 4.138,77-
Fondazione ITS “Nuove Tecnologie per il Made in Italy”	Euro 18.325,00-
Fondazione ITS per la mobilità sostenibile “Accademia Nautica dell’Adriatico”	Euro 16.959,84-
Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita “A. Volta” di Trieste	Euro 1.927,76-
N. 2 operazioni eccedenti il numero minimo	Euro 3.648,63-
TOTALE	Euro 45.000,00-

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 marzo 2022

SEGATTI

22_15_1_DDS_RIC_FSE_2647_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 31 marzo 2022, n. 2647

LR 15/1988, e successive modificazioni e integrazioni. Avviso recante la disciplina per la presentazione e l’attuazione di progetti riguardanti l’attività formativa del consorzio “Scuola Mosaicisti del Friuli” di Spilimbergo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l’art. 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, in particolare gli Artt. 84 e 91 dell’Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l’organo collegiale, su proposta dell’Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l’incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all’interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell’incarico ad altro dirigente dell’Amministrazione;
VISTA la legge regionale 28 marzo 1988, n. 15 e successive modificazioni, con la quale l’Amministrazione regionale, riconosce e sostiene finanziariamente la “Scuola Mosaicisti del Friuli” di Spilimbergo, come struttura a svolgere attività didattica, promozionale e produttiva per lo sviluppo e conservazione nel settore musivo;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente);
RAVVISATA l’esigenza di assicurare la realizzazione delle attività formative in argomento in conformità alla normativa citata e ritenuto pertanto di definire, mediante Avviso pubblico, le modalità per la presentazione e la valutazione e l’attuazione dei programmi riguardanti l’attività formativa della Scuola;
EVIDENZIATO che la gestione della Scuola è affidata ex legge ad un Consorzio di enti locali, secondo quanto previsto dall’articolo 1, commi 2, 3 e 3 bis, della LR 15/1988;

DECRETA

1. Per l'esecuzione del comma 1 dell'articolo 3 della LR 15/1988 è emanato, nel testo allegato quale parte integrante del presente decreto, l'Avviso per la presentazione e l'attuazione dei progetti riguardanti l'attività formativa del Consorzio "Scuola Mosaicisti del Friuli" con sede in Spilimbergo.
2. Il presente decreto e l'allegato Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 marzo 2022

SEGATTI

AVVISO RECANTE LA DISCIPLINA PER LA PRESENTAZIONE E L'ATTUAZIONE DI PROGETTI RIGUARDANTI L'ATTIVITÀ FORMATIVA DEL CONSORZIO "SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI" (Legge regionale 28 marzo 1988, n. 15)

Articolo 1 OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Avviso disciplina le modalità di presentazione e valutazione dei progetti che nel loro insieme costituisco i programmi dell'attività didattica che la "Scuola Mosaicisti del Friuli" di Spilimbergo (di seguito Scuola) intende realizzare.
2. Il presente Avviso è emanato ai sensi dell'articolo 3, comma1 della Legge regionale 28 marzo 1988, n. 15 (Interventi a favore del Consorzio per la "Scuola Mosaicisti del Friuli"). Per quanto non previsto ed in quanto compatibili con la normativa di cui alla citata LR 15/1988, si applicano:
   - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente",
   - Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni,
   - Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Documento Metodologie;
   - Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto del Direttore del Servizio formazione n. 374/LAVFORU del 27 gennaio 2022, di seguito Decreto Attestazioni
3. L'attuazione del presente Avviso rientra nella competenza, del servizio ricerca, apprendimento permanente fondo sociale europeo, di seguito Servizio.

Articolo 2 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1 La Scuola presenta al Servizio apposita domanda corredata dai progetti dei corsi che intende realizzare.

2 In sede di presentazione e selezione ciascun progetto si configura come prototipo per assumere successivamente, in fase di attuazione e gestione, la denominazione di edizione corsuale (clone). Ciascun prototipo si realizza attraverso una o più edizioni corsuali che non sono soggette a valutazione ed approvazione in quanto riferite a prototipi già approvati.

3 I progetti (prototipi), ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della LR 27/2017, sono presentati utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma)*. A tal fine:
- il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento in formato pdf;
- il file pdf va sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato e ricaricato nel sistema; nella videata della funzione trasmetti è presente la possibilità di allegare altri documenti digitali quali la delega esplicita qualora la domanda di finanziamento non sia firmata dal legale rappresentante;
- attraverso la funzione trasmetti il soggetto proponente invia tramite Webforma al Servizio tutta la documentazione necessaria a ottenere il finanziamento;

- il sistema acquisisce la trasmissione e in tempo differito protocolla direttamente la documentazione, notificando all'operatore gli estremi dell'avvenuta protocollazione.

4 La domanda può essere presentata a partire dal giorno successivo della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del **31 maggio 2021.**Qualora lo stesso progetto sia presentato più volte viene preso in considerazione l'ultimo pervenuto entro i termini consentiti.

Articolo 3 - MODALITA' DI VALUTAZIONE

1 Le proposte di progetti vengono valutate da una Commissione appositamente costituita con decreto del direttore di Servizio e sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
a. fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte;
b. fase di selezione delle proposte secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2 La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:
a) la non eliggibilità del progetto al titolo del presente Avviso;
b) il mancato utilizzo del formulario predisposto dalla Regione;
c) il mancato rispetto di termini di presentazione di cui all'art 2

3 I progetti per i quali è stata accertata l'insussistenza delle cause di esclusione sono valutati con i seguenti criteri:
a) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
b) coerenza e qualità progettuale. La coerenza e qualità progettuale è verificata con riferimento ai contenuti didattico organizzativi di ciascun progetto che devono essere riferiti al Repertorio dei Profili professionali al tempo vigente.

4 I progetti valutati ammissibili sono approvati con decreto del Direttore del Servizio competente. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

5 I progetti approvati hanno validità pluriennale. Qualora si ravvisi la necessità di modificare i progetti già approvati, la Scuola presenta una nuova domanda e un nuovo progetto secondo quanto previsto all'articolo 2.

6 È consentita la ripresentazione dei progetti qualora non siano approvati secondo le modalità e i termini indicati dal Servizio.

Articolo 5 - REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. Le attività devono essere realizzate secondo la normativa in materia di formazione professionale, nel rispetto di quanto previsto dalla regolamentazione vigente, con l'utilizzo delle procedure e le modalità in uso e reperibili sul sito www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/.

22_15_1_DDS_RIC_FSE_2652_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 31 marzo 2022, n. 2652

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Tirocini PRO OCC. Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione dei Tirocini extracurriculari presentati nei mesi di gennaio e febbraio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che i seguenti programmi specifici in corso di realizzazione a valere su POR FSE escono da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finan-

ziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n. 21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n. 308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n. 12896/LAVFORU del 19 novembre 2021 e n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
EVIDENZIATO che la realizzazione dei tirocini extracurriculari è disciplinata dalle disposizioni tecnico-operative di cui al succitato Avviso approvato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successivi decreti di modifica, e dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018;
PRECISATO che le proposte di tirocinio devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020;
VISTO il decreto n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziare per l'annualità 2020 per la realizzazione dei tirocini e si è inoltre provveduto a prevedere una proroga della durata dell'incarico al 31 gennaio 2022;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 3165/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione dei tirocini nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 741.016,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
741.016,00	132.000,00	66.000,00	309.916,00	83.100,00	150.000,00

VISTO il decreto n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021 con il quale si è provveduto per l'Area territoriale HUB Medio e Alto Friuli nell'ambito intervento / Tipologia PRO OCC Tirocini ad un ulteriore riparto delle risorse finanziare per l'annualità 2020 per la realizzazione dei tirocini, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono le seguenti:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
781.016,00	132.000,00	66.000,00	309.916,00	123.100,00	150.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 304/LAVFORU del 24 gennaio 2022 con il quale sono state approvate ed

ammesse a finanziamento le operazioni relative a "Tirocini extracurriculari" presentate nel mese di dicembre 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
142.606,00	260,00	14.676,00	49.968,00	24.100,00	53.602,00

VISTE le proposte di tirocinio presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8226/LAVFORU del 18 settembre 2018, modificata con decreto n. n. 1221/LAVFORU del 26 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione delle proposte di tirocinio presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022, formalizzando le risultanze finali rispettivamente nei verbali di valutazione del 22 febbraio e 21 marzo 2022;
PRESO ATTO che dai citati verbali di valutazione emerge che 4 proposte di tirocinio sono state oggetto di rinuncia prima della valutazione di ammissibilità, 1 proposta di tirocinio è stata oggetto di rinuncia dopo la valutazione, mentre 11 proposte di tirocinio sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di tirocinio presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022 determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni escluse (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni - "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 35.320,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub 2 Isontino" per complessivi euro 3.300,00, 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 19.310,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli" per complessivi euro 3.300,00, e 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub 5 Pordenonese" per complessivi euro 9.410,00;
PRECISATO che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
107.286,00	260,00	11.376,00	30.658,00	20.800,00	44.192,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle proposte di tirocinio presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni escluse (allegato 3 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni - "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 35.320,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub 2 Isontino" per complessivi euro 3.300,00, 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 19.310,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli" per complessivi euro 3.300,00, e 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub 5 Pordenonese" per complessivi euro 9.410,00.
3. Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 marzo 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSC-TIROCINI-FASCIA 5 NEW2

FSC - PIPOL - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
1	TIROCINIO PER ADDETTA A FUNZIONI DI SEGRETERIA M.E.	FP2202617701	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP		3.300,00	3.300,00	
		Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP		3.300,00	3.300,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITÀ DUFFICIO M.M.M.P.	FP2201218601	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
2	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE - D.S.A.	FP2201218602	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
3	TIROCINIO PER ADDETTA ATTIVITA' DI SEGRETERIA - I.A.	FP2201218603	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
4	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GRAFICA DIGITALE-A.M.	FP2202619001	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
5	TIROCINIO IN COMMESSO IN FARMACIA - A.B.	FP2202619002	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
6	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONFEZIONE E RIPARAZIONE SARTORIALE - I.M.	FP2202619003	2022	2.810,00	2.810,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.		19.310,00	19.310,00	
		Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.		19.310,00	19.310,00	
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.						
1	TIROCINIO IN AGENTE IMMOBILIARE - C.V.	FP2201130901	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.		3.300,00	3.300,00	
		Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.		3.300,00	3.300,00	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	TIROCINIO PER TECNICO DELLA SICUREZZA AMBIENTALE A.B.	FP2201143001	2022	2.810,00	2.810,00	APPROVATO
2	TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITA' DI REINSERIMENTO E INTEGRAZIONE SOCIALE - B.E.	FP2201143002	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
3	TIROCINIO IN SEGRETARIA - DGM	FP2202605601	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		9.410,00	9.410,00	
		Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		9.410,00	9.410,00	
		Totale con finanziamento FSC-TIR-F5N2		35.320,00	35.320,00	
		Totale FSC-TIR-F5N2		35.320,00	35.320,00	
		Totale con finanziamento		35.320,00	35.320,00	
		Totale		35.320,00	35.320,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-TIROCINI-FASCIA 5 N	FP2201218604	TIROCINIO IN COMMESSO IN FARMACIA - A.B.	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE

ALLEGATO 3 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
FSC-TIROCINI-FASCIA 5 N	FP2201115101	TIROCINIO IN COMMESSO IN FARMACIA - A.B.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.
FSC-TIROCINI-FASCIA 5 N	FP2201115102	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITÀ DUFFICIO M.M.M.P.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.
FSC-TIROCINI-FASCIA 5 N	FP2201115103	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE - D.S.A.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.
FSC-TIROCINI-FASCIA 5 N	FP2201115104	TIROCINIO PER ADDETTA ATTIVITA' DI SEGRETERIA - I.A.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.

22_15_1_DDS_RIC_FSE_2803_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 aprile 2022, n. 2803

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di marzo 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa";
PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;
VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;
EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;
RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;
RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;
EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n.4655/LAVFORU/2021, e n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	553.037,00	295.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 2072/LAVFORU del 21 marzo 2022, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di febbraio 2022, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
603.771,00	61.123,00	450.869,00	91.779,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di marzo 2022;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 39 operazioni clone per complessivi euro 30.888,00, di cui 17 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 13.464,00, 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 1.584,00, e 20 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 15.840,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
572.883,00	47.659,00	449.285,00	75.939,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore presentate nel mese di marzo 2022 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 39 operazioni clone per complessivi euro 30.888,00, di cui 17 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 13.464,00, 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 1.584,00, e 20 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 15.840,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 aprile 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FBP8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2202662101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2202662103	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2202662102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2202910301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203088904	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203088903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2203088902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203088901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
9	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2203344601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
10	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2203529501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
11	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203529502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
12	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203529503	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
13	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203650801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
14	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203771501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
15	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2203907401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
16	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203907402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
17	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2204186201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		13.464,00	13.464,00	
			Totale		13.464,00	13.464,00	

FSC-A3FBP8II Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2202662104	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2202662105	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		1.584,00	1.584,00	
			Totale		1.584,00	1.584,00	

FSC-A3FBP8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2202662106	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO

2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2202662107	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2202910302	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2202910303	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2202910304	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2202910305	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2202910306	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203344602	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
9	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2203344603	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
10	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203401801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
11	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2203529504	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
12	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2203650802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
13	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2203650803	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
14	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203771502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
15	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203771503	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO

16	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2203771504	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
17	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2203771505	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
18	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2203771506	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
19	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2203907403	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
20	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2204186202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		15.840,00	15.840,00	
			Totale		15.840,00	15.840,00	
			Totale con finanziamento		30.888,00	30.888,00	
			Totale		30.888,00	30.888,00	

22_15_1_DDS_RIC_FSE_2804_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 aprile 2022, n. 2804

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di marzo 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario

del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - “IMPRENDERÒ [in] FVG“;
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l’Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l’altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata “SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG” con capofila l’AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell’incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l’avvio e la conclusione dell’incarico a AD FORMANDUM - capofila dell’A.T.I. denominata “SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG”, e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell’11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell’11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente “Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata” nell’ambito dell’Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d’impresa;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell’Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati “Formazione manageriale innovazione”, “Formazione manageriale S3” e “Formazione manageriale - leadership femminile”;
VISTO il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all’Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia “Formazione manageriale innovazione”, 6 prototipi formativi nella tipologia “Formazione manageriale S3” e 2 prototipi formativi nella tipologia “Formazione manageriale - leadership femminile”;
EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all’attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d’investimento 8 i e 8 iv;
RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all’Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l’accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 2074/LAVFORU del 21 marzo 2022, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all’Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di febbraio 2022, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all’Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
422.848,00	361.560,00	61.288,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di marzo 2022;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 2.376,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d’investimento 8i - tipologia “Formazione manageriale S3” per complessivi euro 1.584,00, e 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d’investimento 8iv - tipologia “Formazione manageriale individualizzata - Leadership femminile” per complessivi euro 792,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
420.472,00	359.976,00	60.496,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di marzo 2022 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 2.376,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3" per complessivi euro 1.584,00, e 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv - tipologia "Formazione manageriale individualizzata - Leadership femminile" per complessivi euro 792,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 aprile 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSCA3FMI8IS3 Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I S3 - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MAN. INDIVID._S3_NUOVI SCENARI PRODUTTIVI E IL FUTURO DELLE PROFESSIONI	FP2203344701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVID._S3_NUOVI MERCATI NAZIONALI, INTERNAZIONALI E FILIERE	FP2203779801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		1.584,00	1.584,00	
			Totale		1.584,00	1.584,00	

FSC-A3FMI8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVID. - LEADERSHIP FEMMINILE - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MAN. INDIVID._LEADERSHIP FEMMINILE_PARTECIPAZIONE FEMMINILE NELLE IMPRESE	FP2203779802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		792,00	792,00	
			Totale		792,00	792,00	
			Totale con finanziamento		2.376,00	2.376,00	
			Totale		2.376,00	2.376,00	

22_15_1_DDS_RIC_FSE_2805_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 aprile 2022, n. 2805

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di marzo 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro

autonomo - “IMPRENDERÒ [in] FVG“;
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, e n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con i quali è stato modificato l’Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l’altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata “SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG” con capofila l’AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell’incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l’avvio e la conclusione dell’incarico a AD FORMANDUM - capofila dell’A.T.I. denominata “SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG”, e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell’11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente “Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online”;
PRECISATO che le attività dell’Area 4 si svolgono nell’ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d’investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

PRECISATO che le attività di cui all’Area 4 si suddividono in due tipologie
- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l’attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d’investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d’investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all’Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d’investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d’investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 2073/LAVFORU del 21 marzo 2022, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all’Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2022, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all’Area 4 è la seguente:

Priorità d’investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	82.704,00
8 iv	152.780,00
Totale	235.484,00

VISTE le operazioni clone relative all’Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di marzo 2022;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 22 operazioni clone per complessivi euro 16.268,00, di cui 11 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d’investimento 8i per complessivi euro 7.644,00, e 11 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d’investimento 8iv per complessivi euro 8.624,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d’investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	75.060,00
8 iv	144.156,00
Totale	219.216,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche,

ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di marzo 2022, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 22 operazioni clone per complessivi euro 16.268,00, di cui 11 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 7.644,00, e 11 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 8.624,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 aprile 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4AS8I Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2202662001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	392,00	392,00	APPROVATO
2	SICUREZZA ALIMENTARE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2202912001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	588,00	588,00	APPROVATO
3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203068401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	784,00	784,00	APPROVATO
4	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203398504	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
5	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203398503	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
6	SICUREZZA ALIMENTARE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203398502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	588,00	588,00	APPROVATO
7	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203398501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	784,00	784,00	APPROVATO
8	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203527401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	392,00	392,00	APPROVATO
9	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203527402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	784,00	784,00	APPROVATO
10	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203652301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	392,00	392,00	APPROVATO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
11	SICUREZZA ALIMENTARE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2204209301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	588,00	588,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		7.644,00	7.644,00	
			Totale		7.644,00	7.644,00	

FSC-A4AS8IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2202662002	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
2	DIGITALIZZAZIONE DI BASE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2202662003	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	784,00	784,00	APPROVATO
3	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2202912002	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
4	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203068402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	1.176,00	1.176,00	APPROVATO
5	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203398505	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	588,00	588,00	APPROVATO
6	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203398506	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	784,00	784,00	APPROVATO
7	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203398507	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	784,00	784,00	APPROVATO
8	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2203398508	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	588,00	588,00	APPROVATO
9	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2204209302	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	588,00	588,00	APPROVATO
10	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2204209303	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	392,00	392,00	APPROVATO
11	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2204209304	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	588,00	588,00	APPROVATO

Totale con finanziamento	8.624,00	8.624,00
Totale	8.624,00	8.624,00
Totale con finanziamento	16.268,00	16.268,00
Totale	16.268,00	16.268,00

22_15_1_DDS_RIC_FSE_2806_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 aprile 2022, n. 2806

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Tirocini PRO OCC. Tirocini extracurriculari presentati nei mesi di gennaio e febbraio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n.7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n.21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n.308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n. 12896/LAVFORU del 19 novembre 2021 e n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a) ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b) ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c) ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d) ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e) ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

EVIDENZIATO che la realizzazione dei tirocini extracurriculari è disciplinata dalle disposizioni tecnico-operative di cui al succitato Avviso approvato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successivi decreti di modifica, e dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018;

PRECISATO che le proposte di tirocinio devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR

ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 con il quale è stata integrata la disponibilità finanziaria del Programma specifico 8/18 per euro 1.709.359,78 e la disponibilità finanziaria del Programma specifico 12/18 per euro 1.790.640,22;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1743 del 12 novembre 2021 con la quale, a seguito della dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 3.500.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18 disposta con il succitato decreto n. 12020/LAVFORU/2021, è stato approvato il riparto per area territoriale e tipologia;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con la succitata delibera n. 1743/LAVFORU del 12 novembre 2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di Tirocini nell'ambito di intervento PRO OCC nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022 - sono pari ad euro 133.225,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
115.600,00	59.500,00	6.600,00	0,00	49.500,00	0,00

VISTO il decreto n. 304/LAVFORU del 24 gennaio 2022 con il quale sono state approvate le operazioni "Tirocini extracurriculari" presentate nel mese di dicembre 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
67.576,00	11.476,00	6.600,00	0,00	49.500,00	0,00

VISTE le proposte di tirocinio presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8226/LAVFORU del 18 settembre 2018, modificata con decreto n. 1221/LAVFORU del 26 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione delle proposte di tirocinio presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022, formalizzando le risultanze finali rispettivamente nei verbali di valutazione del 22 febbraio e 21 marzo 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 1 proposta di tirocinio è stata oggetto di rinuncia prima della valutazione, mentre 3 proposte di tirocinio sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di tirocinio presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni - "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 9.900,00 che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Giuliano;
PRECISATO che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
57.676,00	1.576,00	6.600,00	0,00	49.500,00	0,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con

decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Come meglio precisato in premessa, a seguito dell'esame delle operazioni presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni - "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 9.900,00 che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Giuliano.
3. Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 aprile 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420-TIR-F5N23

FSE 2014/2020 - PIPOL - TIROCINI FASCIA 5 - FASE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
1	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE PRATICHE DI CONSULENZA FISCALE E CONTABILE - A.A.	FP2201218301	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
2	TIROCINIO PER ADDETTA ALLA CONTABILITA' - X.N.	FP2202674601	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
3	TIROCINIO IN ADDETTA A FUNZIONI DI SEGRETERIA - F.M.	FP2202674602	2022	3.300,00	3.300,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			9.900,00	9.900,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			9.900,00	9.900,00	
	Totale con finanziamento 1420-TIR-F5N23			9.900,00	9.900,00	
	Totale 1420-TIR-F5N23			9.900,00	9.900,00	
	Totale con finanziamento			9.900,00	9.900,00	
	Totale			9.900,00	9.900,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420-TIR-F5N23	FP2201218302	TIROCINIO PER ADDETTA AI SERVIZI DIGITALI K.V.	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE

22_15_1_DDS_RIC_FSE_2807_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 aprile 2022, n. 2807

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - mese di febbraio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro

autonomo - “IMPRENDERÒ [in] FVG“;
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVORU del 3 maggio 2021 e n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con i quali è stato modificato l’Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l’altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata “SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG” con capofila l’AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell’incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l’avvio e la conclusione dell’incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell’A.T.I. denominata “SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG”, e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 14129/LAVFORU del 21 novembre 2019, n. 540/LAVFORU del 26 gennaio 2021, n. 6749/LAVFORU del 7 luglio 2021 e n.13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, con il quale è stato approvato il documento concernente “Direttive per la realizzazione delle attività dell’Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l’università”;
PRECISATO che le attività dell’Area 2 si svolgono nell’ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d’investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	216.000,00

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d’investimento 8ii;
EVIDENZIATO che i progetti possono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2022;
EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell’Area 2 - priorità d’investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 200.000,00;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell’Area 2 - priorità d’investimento 8 ii, sono pari ad euro 416.000,00;
VISTO il decreto n. 2077/LAVFORU del 21 marzo 2022 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all’Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l’università presentati nel mese di gennaio 2022 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all’Area 2 è la seguente:

Priorità d’investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	162.344,14

VISTI i progetti relativi all’Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l’università - presentati nel mese di febbraio 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, modificata con decreto n. 6913/LAVFORU del 15 luglio 2021, e da ultimo modificata con decreto n. 795/LAVFORU del 14 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati nel mese di febbraio 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 1° aprile 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti i progetti presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 3 progetti relativi all’Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l’università - priorità d’investimento 8ii - per complessivi euro 28.680,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all’Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	133.664,14

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di febbraio 2022, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 28.680,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 aprile 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-AREA28II

FSC - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	LICEO ARTISTICO 'SELLO' - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2201509102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	12.300,00	12.300,00	APPROVATO
2	IPSIA G. CECONI - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2201509101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	4.305,00	4.305,00	APPROVATO
3	ISIS LICEI GIUSEPPE ANTONIO PUJATI - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2201862601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	12.075,00	12.075,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		28.680,00	28.680,00	
			Totale		28.680,00	28.680,00	
			Totale con finanziamento		28.680,00	28.680,00	
			Totale		28.680,00	28.680,00	

22_15_1_DGR_445_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2022, n. 445
LR 14/2010, art. 3. Modifica per il periodo decorrente dal 1 aprile 2022 al 30 aprile 2022, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- l'articolo 3 comma 56 della legge regionale n. 20 del 6 agosto 2015 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, previo parere della Commissione consiliare competente "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di e 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 80 del 21 gennaio 2022 viene a scadere in data 31 marzo 2022;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspicate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, e ritenuto opportuno per il mese di aprile 2022, di avvalersi della facoltà di aumentare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio, di modificare la misura contributiva fino alla data del 30 aprile 2022, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

VISTA la delibera di giunta regionale n. 428 del 25 marzo 2022, con la quale la Giunta Regionale ha approvato in via preliminare l'applicazione dell'entità degli incentivi come riportata nella tabella precedente;
VISTO il parere favorevolmente espresso, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della L.R. n.14/2010, dalla quarta Commissione consiliare permanente nella seduta del 30 marzo 2022;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'applicazione, per un periodo di un mese, decorrente dal 1 aprile 2022 e fino al 30 aprile 2022, l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato) e per la Zona 2 (contributo base), e riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_15_1_DGR_455_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2022, n. 455

LR 41/1996, art. 14 ter, comma 3 e comma 4. Percorsi di socializzazione e integrazione sociale in luoghi di lavoro (SIL). Determinazione degli incentivi per l'anno 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 (Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate") e successive modifiche e integrazioni;
ATTESO che l'art. 14-bis della richiamata legge regionale prevede che:
- l'inclusione sociale delle persone disabili si attui attraverso l'utilizzo di percorsi personalizzati finalizzati all'integrazione lavorativa;
- tali percorsi siano promossi dai Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL), assicurando il raccordo con i servizi per l'impiego e i servizi sociali e sanitari, nonché programmando e attuando specifici progetti previsti dall'art. 14 ter;
- con deliberazione della Giunta regionale siano individuati i soggetti istituzionali cui fanno capo i Servizi di integrazione lavorativa (SIL);
- sia definito dalla Giunta regionale uno specifico progetto obiettivo che determini le modalità organizzative dei SIL;
VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 196/2006 e n. 441/2006, adottate in attuazione del citato art. 14-bis, con le quali la Giunta regionale ha provveduto rispettivamente ad approvare il "Progetto obiettivo - Modalità organizzative dei Servizi di integrazione lavorativa (SIL), dei progetti propedeutici all'integrazione lavorativa e per l'inserimento socio-lavorativo" e a individuare i soggetti istituzionali cui i SIL fanno capo;
VISTO il regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 14-ter

della legge regionale 41/1996, approvato con Decreto del Presidente della Regione 11 dicembre 2013, n. 0235/Pres;
VISTO inoltre l'art. 14-ter, comma 1, della legge regionale in questione, ai sensi del quale la Regione sostiene progetti relativi a:
a) percorsi di socializzazione, osservazione e orientamento propedeutici all'integrazione lavorativa nei normali luoghi di lavoro;
b) inserimento socio-assistenziale in ambienti in cui si svolgono attività lavorative, rivolto a persone la cui insufficiente produttività non consente l'inserimento a pieno titolo nella realtà lavorativa, ma rende comunque praticabile l'accesso e la frequenza di un ambiente di lavoro;
ATTESO che i Servizi di Integrazione Lavorativa garantiscono il raggiungimento delle finalità previste dal comma 1 dell'articolo 14-bis della L.R. n. 41/1996, programmando e attuando specifici progetti secondo le tipologie previste dall'articolo 14-ter della medesima legge regionale;
RICHIAMATI, in particolare, i commi 3 e 4 del sopra citato articolo 14-ter che disciplinano l'erogazione degli incentivi destinati alle persone con disabilità inserite nei progetti sopraindicati, prevedendo che la loro determinazione avvenga annualmente con deliberazione di Giunta regionale;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 70 avente ad oggetto "Lr 41/1996, art 14 ter, comma 3 e comma 4. percorsi di socializzazione e integrazione sociale in luoghi di lavoro (sil). Determinazione degli incentivi per l'anno 2021", con la quale si è provveduto alla determinazione degli incentivi motivazionali per l'anno 2021 in attuazione del citato art. 14-ter della L.R. n. 41/1996;
RILEVATO che la percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al mese di gennaio 2022 risulta sensibilmente variata rispetto alla media annuale registrata dalla citata delibera giuntale n. 70/2021;
RITENUTO, pertanto, di procedere, per l'anno 2022, alla rivalutazione degli importi determinati nell'allegato "A" della citata deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 70, adeguando l'entità degli incentivi motivazionali riconosciuti per i progetti di cui all'articolo 14-ter della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41, all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al mese di gennaio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 50 dd. 1.03.2022 e pari al 4,7%, così come riportati nell'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
ATTESO che, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 14 ter della L.R. n. 41/1996, la Giunta regionale determina l'entità degli incentivi motivazionali riconosciuti per i progetti di cui all'articolo 14-ter della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 e che, con il presente provvedimento, si procede alla mera rivalutazione dei suddetti importi sulla base dell'indice ISTAT prestabilito, pertanto non risulta necessario acquisire i pareri istituzionali dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) e dalla Consulta Regionale delle associazioni dei disabili, come previsti, rispettivamente, dell'art. 8 della L.R. n. 12/2015 e dell'art. 13 bis della L.R. n. 41/1996;
TUTTO CIÒ PREMESSO;
SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di rivalutare, per l'anno 2022, in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al mese di gennaio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 50 dd. 1.03.2022 e pari al 4,7%, gli importi degli incentivi motivazionali riconosciuti per i progetti di cui all'articolo 14-ter della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41, menzionati e descritti in premessa, determinati con la DGR n. 70/2021, così come riportati nell'Allegato "A", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. A

Legge regionale 25 settembre 1996, n. 41, art. 14 ter
Percorsi di socializzazione e integrazione sociale nei luoghi di lavoro

Determinazione per l'anno 2022 degli incentivi ai sensi dell'art. 14 ter commi 3 e 4

	Importo anno 2021	**Importo anno 2022**
Art. 14 ter, comma 1, lettera a) incentivo motivazionale per percorsi di socializzazione, osservazione e orientamento propedeutici all'integrazione lavorativa nei luoghi di lavoro, come definiti da DGR 196/2006	**€ 3/ora**	**€ 3,14/ora**
Art. 14 ter, comma 1, lettera b) incentivo motivazionale per inserimento socioassistenziale in ambienti in cui si svolgono attività lavorative, come definito da DGR 196/2006	**€ 300/mese**	**€ 314/mese**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_15_1_DGR_457_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2022, n. 457

L 178/2020, art. 1, comma 418 e comma 419. Ratifica aggiornamento protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza COVID-19.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- in data 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato il focolaio internazionale di COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale come sancito nel Regolamento sanitario internazionale, emergenza che successivamente è stata valutata come "pandemia" dalla stessa OMS il 11 marzo 2020 in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiaratolo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI

- l'articolo 1, commi 418 e 419 della legge n. 178/2020 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) che prevede che "i test mirati a rilevare la presenza di anticorpi IgG e IgM e i tamponi antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARSCoV-2 possono essere eseguiti anche presso le farmacie aperte al pubblico dotate di spazi idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza" e che "le modalità organizzative e le condizioni economiche relative all'esecuzione dei test e dei tamponi di cui al comma 418 del presente articolo nelle farmacie aperte al pubblico sono disciplinate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dalle convenzioni di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412";
- l'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i in relazione al rapporto tra Servizio Sanitario Nazionale e farmacie pubbliche e private;
- l'articolo 2, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 371 del giorno 8 luglio 1998 (Regolamento recante norme concernenti l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le Farmacie pubbliche e private), che prevede l'individuazione, attraverso Accordi regionali, di modalità differenziate di erogazione delle prestazioni nonché di svolgimento di una pluralità di servizi resi al cittadino finalizzati al miglioramento dell'assistenza;
- il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 (Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69) e s.m.i., che in attuazione dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69 definisce nuovi compiti e funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private convenzionate (c.d. "farmacia dei servizi") e i successivi provvedimenti ministeriali attuativi (DM 16 dicembre 2010) che individuano i limiti e le condizioni di applicazione in farmacia dei nuovi servizi erogati;
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n.52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- il decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza." e, segnatamente, il disposto degli articoli 6 e 7 che disciplinano la graduale eliminazione, rispettivamente, del green pass base e rafforzato;

RICHIAMATE

- la delibera n. 188 del 12 febbraio 2021 avente ad oggetto la ratifica del "Protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza Covid-19" sottoscritto in data 2 febbraio 2021 da Federfarma Friuli Venezia Giulia, Assofarm/Farmacieunite ed il Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, cooperazione sociale e terzo settore, delegato alla protezione civile;
- la delibera n.1284 del 20 agosto 2021 con la quale è stato recepito il "Protocollo d'intesa tra il Ministro della Salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica covid-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105";

RILEVATO che:
- la formulazione originaria del Protocollo regionale, che ha disciplinato gli accordi con le farmacie regionali aderenti prima del sopravvenuto accordo nazionale, innanzi richiamato, ha stabilito in Euro 26,00 la remunerazione complessiva per ogni test antigenico rapido eseguito da parte delle farmacie e delle strutture sanitarie private aderenti;
- il Protocollo nazionale per l'effettuazione dei test antigenici rapidi sopra citato, nell'ottica di un contenimento dei prezzi, ha stabilito la remunerazione complessiva di euro 15,00 per ogni test antigenico rapido eseguito da parte delle farmacie e delle strutture sanitarie private aderenti, comprensivo dei costi di approvvigionamento, del materiale di consumo occorrente, degli oneri di logistica, di rilascio delle certificazioni verdi COVID-19 e di ogni altro onere accessorio connesso alla esecuzione della prestazione, compreso l'atto professionale di somministrazione ed effettuazione del singolo test antigenico rapido;

RILEVATO che:
- il protocollo d'intesa nazionale ha terminato di produrre effetti in concomitanza con la cessazione dello stato di emergenza, dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri di data 31 gennaio 2020;
- il protocollo d'intesa regionale è tutt'ora vigente;

EVIDENZIATO che l'evoluzione della situazione epidemiologica e la disciplina vigente in materia di procedure di fine isolamento per i casi di COVID-19 e per i contatti stretti, che sono sopravvenute alla sottoscrizione del Protocollo regionale in parola, rendono opportuno un aggiornamento dei contenuti dello stesso;

PRESO ATTO che con note di data 30 marzo 2022 Federfarma Friuli Venezia Giulia ed Assofarm/Farmacieunite hanno manifestato la propria disponibilità a proseguire l'attività di test in favore della cittadinanza con le tariffe stabilite dal Protocollo nazionale sopra richiamato fino al 31 dicembre 2022 e secondo le modalità esecutive individuate dallo stesso;

RILEVATO, pertanto, che si è reso necessario aggiornare il testo del "Protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza Covid-19" sottoscritto in data 2 febbraio 2021 in modo da renderlo conforme con la volontà dalle parti;

PRESO ATTO che:
- la Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità ha elaborato un documento denominato "Aggiornamento del Protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza Covid-19", che sostituisce i paragrafi del Protocollo sottoscritto in data 2 febbraio 2022 rubricati, rispettivamente, "ASPETTI OPERATIVI E TECNICI", "COSTO DELLA PRESTAZIONE" e "DURATA";
- in data 31 marzo 2022 il documento anzidetto è stato presentato, condiviso e sottoscritto dalle Associazioni di Categoria rappresentative delle farmacie pubbliche e private convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale (in breve SSR) e dall'Assessore alla Salute, politiche sociali e disabilità, cooperazione sociale e terzo settore, delegato alla protezione civile;

RILEVATO che il contenuto del documento denominato "Aggiornamento del Protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza Covid-19", sottoscritto dalle parti anzidette, quale risultante dal documento che si allega sub lettera "A", è condivisibile e coerente con le linee di programmazione del SSR;

RITENUTO di procedere alla ratifica del documento allegato sub lettera "A";

RITENUTO altresì, di incaricare la Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità di fornire le indicazioni operative che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione, nonché di effettuare una eventuale revisione concertata del Protocollo, qualora necessaria a seguito di ulteriori norme/disposizioni regionali e/o nazionali che dovessero intervenire nel merito;

PRECISATO che, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 419 della Legge n. 178/2020 dall'attuazione dei servizi in parola non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

TUTTO CIÒ PREMESSO, **SU PROPOSTA** dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. di ratificare il documento denominato "Aggiornamento del Protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza Covid-19", allegato sub lettera "A", quale parte integrante della presente deliberazione;

2. di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di fornire le indicazioni operative che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione, nonché di effettuare una eventuale revisione concertata del Protocollo, qualora necessaria a seguito di ulteriori norme/disposizioni regionali e/o nazionali che dovessero intervenire nel merito;

3. di precisare che dall'attuazione di tali servizi non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

4. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO PER L'ESECUZIONE DI TEST ANTIGENICO RAPIDO IN FARMACIA PER LA SORVEGLIANZA COVID-19

PREMESSO CHE

- in data 2 febbraio 2021 Federfarma Friuli Venezia Giulia e Assofarm/Farmacieunite e la Regione Friuli Venezia Giulia hanno sottoscritto il "*Protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza Covid-19*", ratificato giusta deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 12 febbraio 2021 al fine di potenziare ulteriormente la capacità del Sistema sanitario regionale di rilevare l'eventuale infezione da SARS-CoV-2 nella popolazione;
- in data 20 agosto 2021 è stato recepito il "*Protocollo d'intesa tra il Ministro della Salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica covid-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105*", giusta delibera di Giunta regionale n.1284;
- per effetto della vigenza del Protocollo nazionale, alcune disposizioni dell'omologo atto regionale hanno cessato di produrre effetto in quanto non compatibili con lo stesso;
- il protocollo d'intesa nazionale non produrrà più effetti dopo la cessazione dello stato di emergenza dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri di data 31 gennaio 2020;
- gli artt. 6 e 7 del DECRETO-LEGGE 24 marzo 2022, n. 24 *Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.* prevedono il prolungamento fino al 30 aprile 2022 dell'obbligatorietà della certificazione verde base e rafforzata per l'accesso ad alcuni servizi e attività;
- per le motivazioni innanzi esposte si ritiene necessario modificare il Protocollo ratificato dalla delibera giuntale n.188/2021 innanzi menzionata e, in particolare, di sostituire i paragrafi del Protocollo d'intesa regionale vigente rubricati, rispettivamente, "ASPETTI OPERATIVI E TECNICI", COSTO DELLA PRESTAZIONE" e "DURATA" con quelli riportati di seguito, al fine di adeguare i contenuti e la durata del Protocollo regionale in parola, in modo tale da assicurare ai cittadini la possibilità di sottoporsi in farmacia senza ricetta medica al test rapido antigenico a proprio carico in base alle disposizioni regionali vigenti in merito ad eventuali quote di compartecipazione a carico dell'Amministrazione regionale.

ASPETTI OPERATIVI E TECNICI

Le farmacie partecipanti all'iniziativa continueranno ad operare nel rispetto di quanto stabilito per gli aspetti tecnici, operativi e di sicurezza esplicitati dal "*Protocollo d'intesa tra il ministro della salute, il commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105*", con particolare riguardo all'Allegato 2 e ai requisiti garantiti dalla farmacia per la somministrazione dei test antigenici rapidi, alle opportune misure per garantire la sicurezza e la riservatezza degli assistiti, nonché al puntuale adempimento degli obblighi informativi di cui al DPCM 17 giugno 2021, mediante i sistemi informativi già utilizzati per le comunicazioni verso il Ministero della Salute e il Servizio Sanitario Regionale.

Relativamente alla possibilità delle farmacie aperte al pubblico di effettuare test antigenici rapidi per la cessazione del regime di quarantena e/o isolamento nei confronti di cittadini asintomatici, si rimanda a quanto previsto dall'art. 1 comma 7ter del DL n. 33 del 16.05.2020, convertito con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 14 luglio 2020, n. 74.

COSTO DELLA PRESTAZIONE

Le farmacie garantiscono di effettuare il test ad un prezzo, comprensivo di tutto il materiale di consumo idoneo per l'effettuazione del test antigenico rapido e della prestazione da parte del personale sanitario dedicato, non

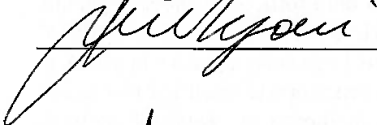
Aggiornamento_Protocollo intesa per l'esecuzione di test antigenici rapidi.docx

superiore a euro 15,00 (quindici virgola zero zero), fatte salve eventuali misure regionali di ulteriore abbattimento della suddetta quota.

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo avrà durata fino al 31 dicembre 2022, fatta salva facoltà di proroga.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Assessore pro tempore alla Salute, politiche sociali e disabilità

dott. Riccardo Riccardi

____

Il Presidente pro tempore di Federfarma Friuli Venezia Giulia

dott. Luca Degrassi

____

Il Delegato pro tempore di Assofarm/Farmacieunite Friuli Venezia Giulia

dott.sa Alessandra Forgiarini

____

Palmanova, 31 marzo 2022

Aggiornamento_Protocollo intesa per l'esecuzione di test antigenici rapidi.docx

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_15_1_DGR_458_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2022, n. 458
Misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19: gratuità dei tamponi per fine isolamento e quarantena eseguiti da farmacie aderenti al protocollo regionale in materia di test antigenici rapidi per SARS-CoV-2.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, segnatamente:
- il comma 418, il quale prevede che "i test mirati a rilevare la presenza di anticorpi IgG e IgM e i tamponi antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS CoV 2 possono essere eseguiti anche presso le farmacie aperte al pubblico dotate di spazi idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza";
- il comma 419, il quale stabilisce che "le modalità organizzative e le condizioni economiche relative all'esecuzione dei test e dei tamponi di cui al comma 418 citato nelle farmacie aperte al pubblico sono disciplinate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dalle convenzioni di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e ai correlati accordi regionali, che tengano conto anche delle specificità e dell'importanza del ruolo svolto in tale ambito dalle farmacie rurali";

VISTI
- l'articolo 1 comma 7-ter del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;
- l'articolo 5 del decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021 rubricato "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", il quale dispone che il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, d'intesa con il Ministro della salute, sottoscriva protocolli d'intesa con le farmacie e con le altre strutture sanitarie al fine di assicurare la somministrazione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2;
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n.52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- il decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza." e, segnatamente, il disposto degli articoli 6 e 7 che disciplinano la graduale eliminazione, rispettivamente, del green pass base e rafforzato;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Giunta regionale e, in particolare:
- la delibera n. 188 del 12 febbraio 2021 avente ad oggetto la ratifica del "Protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza Covid-19" sottoscritto in data 2 febbraio 2021 Federfarma Friuli Venezia Giulia e Assofarm/Farmacieunite e il Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, cooperazione sociale e terzo settore, delegato alla protezione civile;
- la delibera n.1284 del 20 agosto 2021 con la quale è stato recepito il "Protocollo d'intesa tra il Ministro della Salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica covid-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105";
- la delibera n. 105 del 28 gennaio 2022 avente ad oggetto "Misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica covid-19: gratuità dei tamponi per fine isolamento e quarantena e per i contatti in ambito scolastico nelle scuole primarie eseguiti da farmacie e strutture sanitarie autorizzate aderenti al protocollo nazionale del 5 e del 6 agosto 2021 in materia di test antigenici rapidi per Sars-Cov-2;

EVIDENZIATO che
- la formulazione originaria del Protocollo regionale, che ha disciplinato gli accordi con le farmacie regionali aderenti prima del sopravvenuto accordo nazionale, innanzi richiamato, ha stabilito in Euro 26,00 la remunerazione complessiva per ogni test antigenico rapido eseguito da parte delle farmacie e delle strutture sanitarie private aderenti;
- il Protocollo nazionale per l'effettuazione dei test antigenici rapidi sopra citato, nell'ottica di un contenimento dei prezzi, ha stabilito la remunerazione complessiva di euro 15,00 per ogni test antigenico

rapido eseguito da parte delle farmacie e delle strutture sanitarie private aderenti, comprensivo dei costi di approvvigionamento, del materiale di consumo occorrente, degli oneri di logistica, di rilascio delle certificazioni verdi COVID-19 e di ogni altro onere accessorio connesso alla esecuzione della prestazione, compreso l'atto professionale di somministrazione ed effettuazione del singolo test antigenico rapido;
PRESO ATTO che per effetto delle disposizioni di rango nazionale sopravvenute all'accordo regionale ha cessato di produrre effetti per la parte in cui il suo contenuto non è risultato compatibile con la nuova disciplina definita a livello nazionale;
RILEVATO che:
- il protocollo d'intesa nazionale ha terminato di produrre effetti in concomitanza con la cessazione dello stato di emergenza, dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri di data 31 gennaio 2020;
- il protocollo d'intesa regionale è tutt'ora vigente;

PRESO ATTO della disponibilità delle Associazioni di categoria delle farmacie regionali a continuare l'attività di test in favore della cittadinanza con le tariffe disposte dal Protocollo nazionale sopra richiamato;
TENUTO CONTO di quanto disposto in materia di procedure di fine isolamento per i casi di COVID-19 e per i contatti stretti di cui all'articolo 1 comma 7-ter del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 e di quanto previsto dal 01.04.2022 dall'art. 4 commi 1 e 2 del D.L 24 marzo 2022;
RILEVATO che per effetto della deliberazione di giunta regionale n. 105 del 28 gennaio 2022, innanzi richiamata, i cittadini residenti o domiciliati nella Regione Friuli Venezia Giulia hanno potuto avvalersi, fino al 31 marzo 2022, delle farmacie convenzionate e delle strutture sanitarie private aderenti al Protocollo nazionale del 5 e 6 agosto 2021 per effettuare il tampone rapido antigenico per SARS -CoV-2 ai sensi dell'art. 1 comma 7 bis del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 con costi a totale carico della Regione Friuli Venezia Giulia per ogni tampone rapido antigenico effettuato per il fine isolamento dei casi di COVID-19 e dei contatti stretti identificati dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente;
EVIDENZIATO che la delibera n.105/2022, sopra citata, cessa di produrre effetti il 31 marzo 2022;
PRESO ATTO che la necessità di effettuare un'elevata attività di tracciamento dei contagi da COVID-19 nell'ambito della popolazione scolastica delle scuole primarie è stata ridimensionata dall'entrata in vigore delle nuove modalità di presa in carico dei casi e contatti di SARS CoV-2 in ambito scolastico previste dalla LEGGE 4 marzo 2022, n. 18 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore.";
PRESO ATTO
- della disciplina vigente in materia di procedure di fine isolamento per i casi di COVID-19 e per i contatti stretti;
- dell'attuale situazione epidemiologica ragionale;
- del fatto che, presso le strutture pubbliche, risulta ancora problematico effettuare un numero di tamponi che risulti adeguato rispetto alla numerosità delle richieste degli utenti, vista la difficoltà di reperire adeguate risorse umane da destinare a tali attività;

RILEVATO, pertanto, che i Dipartimenti di Prevenzione debbono essere coadiuvati nello svolgimento delle attività di effettuazione tamponi per SARS-CoV-2 per garantire risposta efficiente alla domanda della popolazione;
PRESO ATTO che le farmacie convenzionate sono idonee a fornire tale prestazione, rientrante nei Livelli Essenziali Assistenziali (LEA), in maniera adeguata;
PRESO ATTO, altresì, che l'esecuzione delle prestazioni in parola da parte delle farmacie rappresenta uno strumento idoneo a rispondere in maniera adeguata al volume di attività richiesto;
EVIDENZIATO che sussistono i presupposti di fatto per prevedere la rimborsabilità della prestazione, svolta dalle farmacie convenzionate, finalizzata ad integrare le prestazioni del Servizio Sanitario Regionale per l'effettuazione dei test per la fine isolamento dei cittadini affetti da COVID-19, purché asintomatici da almeno 3 giorni, e per la fine quarantena dei contatti stretti asintomatici di tali casi, fino al 30 aprile 2022, per l'intero costo sostenuto dai cittadini residenti o domiciliati in Regione per l'effettuazione delle prestazioni in argomento;
DATO ATTO che agli oneri per gli interventi di cui alla presente deliberazione si fa fronte con le risorse assegnate per lo svolgimento delle attività finalizzate e/o delegate dalla Regione agli Enti del Servizio Sanitario Regionale, a valere sulla missione n. 13 (Tutela della salute) programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA), titolo n. 1 (Spese correnti), del bilancio per l'esercizio in corso;
TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, **SU PROPOSTA** dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di disporre che i cittadini residenti o domiciliati nella Regione Friuli Venezia Giulia possano avvalersi, fino al 30 aprile 2022, delle farmacie convenzionate aderenti al Protocollo nazionale del 5 agosto 2021 per effettuare il tampone rapido antigenico per SARS -CoV-2 ai sensi dell'art. 1 comma 7 bis del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;
2. che la Regione Friuli Venezia Giulia assuma a proprio intero carico la tariffa di euro 15.00 per ogni tampone rapido antigenico effettuato per il fine isolamento dei casi di COVID-19 e dei contatti stretti identificati dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente, a valere sulle risorse indicate in parte motiva;
3. di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di fornire le indicazioni operative che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_15_1_DGR_459_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2022, n. 459
Attribuzione della qualifica di "Attività storica" del Friuli Venezia Giulia a un pubblico esercizio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 87, commi 1 e 1 bis della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande) e successive modifiche e integrazioni, che prevede la salvaguardia e la valorizzazione come:
- locali storici di pubblici esercizi, di esercizi commerciali e di farmacie in esercizio da almeno sessanta anni che abbiano valore storico o artistico e/o che costituiscano testimonianza storica, culturale e/o tradizionale, regionale o locale;
- attività storiche di pubblici esercizi e di esercizi commerciali che risultino essere in esercizio da almeno sessanta anni;
RILEVATO che l'art. 87, comma 1 ter, della citata L.R. 29/2005 prescrive per i locali storici e le attività storiche, che l'attività e la merceologia offerte debbano essere specificatamente ed inequivocabilmente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;
DATO ATTO della domanda presentata dal Comune di Trieste - ai fini del riconoscimento del pubblico esercizio "Trattoria al Pescatore", sito in viale Miramare n. 211 in frazione di Barcola, come attività storica - con delibera di Giunta comunale n. 510 del 18/11/2021 trasmessa con nota prot. n. 66/9-2/2021 del 26/11/2021, nonché la documentazione annessa alla medesima;
CONSTATATO che il pubblico esercizio in oggetto è collocato in area urbana e risulta in attività dal 1910, quindi da più di sessantanni, e possiede un preciso legame con la tradizione, il territorio e l'economia locale;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. E' attribuita la qualifica di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 87, commi 1 bis e 1 ter, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, al pubblico esercizio "Trattoria al Pescatore" sito nella frazione di Barcola del comune di Trieste.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_15_1_DGR_474_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2022, n. 474
Condizioni per la concessione degli aiuti di stato per il sostegno delle imprese del comparto agricolo ed agroalimentare nel rispetto della comunicazione 2022/C/131 I/01 della Commissione europea del 23 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 131 I del 24 marzo 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE le ripercussioni economiche e finanziarie della crisi geopolitica conseguente all'aggressione militare della Russia contro l'Ucraina e principalmente il forte aumento dei costi di produzione che, anche se comune a tutti i settori economici, rischia di rivelarsi nel breve-medio periodo particolarmente accentuato nel comparto agricolo e nei settori della trasformazione agricola, della pesca e dell'acquacoltura in conseguenza dell'impatto combinato di aumenti dei costi per energia, fertilizzanti, cereali ed oli vegetali;
PRESO ATTO che la situazione di turbolenza economica e finanziaria per le imprese del comparto agroalimentare è ulteriormente aggravata dall'impossibilità per i prodotti dell'UE di continuare a circolare verso l'Ucraina e potenzialmente anche verso la Russia e la Bielorussia a causa della situazione di guerra o delle restrizioni imposte dalla UE alle importazioni di questi prodotti dalla Russia e dalla Bielorussia;
CONSIDERATO che in questo contesto di grave difficoltà la Commissione europea ha adottato un Quadro temporaneo di crisi per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia;
VISTA in particolare la Comunicazione 2022/C/131 I/01 della Commissione europea del 23 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 131 I del 24 marzo 2022, che consente agli Stati membri, nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, di porre in essere misure di aiuto straordinarie nei limiti e alle condizioni prescritte dalla Comunicazione medesima;
CONSIDERATO che i presupposti per l'applicazione delle condizioni di cui alla Comunicazione si realizzeranno solo in seguito all'avvenuta decisione di autorizzazione da parte della Commissione europea a seguito di notifica ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea di uno specifico regime di aiuto;
VALUTATO che l'urgenza dettata dalla grave situazione di crisi in cui versano le imprese regionali del comparto agricolo e agroalimentare richiede di procedere all'adozione di ogni possibile provvedimento di propria competenza necessario al fine di dare attuazione, con la massima rapidità, agli interventi di sostegno alle imprese in applicazione delle più favorevoli condizioni riservate alle stesse dalla predetta Comunicazione;
RITENUTO pertanto improrogabile la notifica, ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, del regime di aiuto per l'applicazione delle condizioni della Comunicazione alle misure di sostegno a favore delle imprese attive in regione nel comparto agricolo ed agroalimentare;
CONSIDERATO che è possibile procedere ad autonoma notifica alla Commissione europea di uno specifico regime nazionale da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO che, nelle more della notifica, saranno tempestivamente approntate le necessarie modifiche legislative per rendere applicabile il nuovo regime di aiuto non appena autorizzato dalla Commissione europea;
DATO ATTO che, i contenuti delle predette modifiche legislative sono stati condivisi dalla Giunta nella seduta di data 1° aprile, a seguito di apposita comunicazione presentata dall'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna;
CONSIDERATO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha competenza legislativa primaria in materia di agricoltura, pesca e foreste;
ATTESO che la notifica alla Commissione europea dei progetti di aiuto di Stato in materia agricola e forestale è attribuita, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 19 maggio 1998, n. 9 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato), alla Direzione centrale competente in materia di risorse agricole;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di autorizzare la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in conformità all'articolo 1 della legge regionale 9/1998, a notificare alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il provvedimento allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Condizioni per la concessione degli aiuti di Stato per il sostegno delle imprese del comparto agricolo ed agroalimentare nel rispetto della Comunicazione 2022/C/131 I/01 della Commissione europea del 23 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 131 I del 24 marzo 2022";
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 474 DELL'1 APRILE 2022

ALLEGATO 1

Condizioni per la concessione degli aiuti di Stato per il sostegno delle imprese del comparto agricolo ed agroalimentare nel rispetto della Comunicazione 2022/C/131 I/01 della Commissione europea del 23 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 131 I del 24 marzo

Art. 1. Ambito di applicazione

1. Il presente provvedimento si applica a tutti gli aiuti concessi a favore delle imprese dei settori agricolo, forestale e della pesca ed acquacoltura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel rispetto della Comunicazione 2022/C/131 I/01 della Commissione europea del 23 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 131 I del 24 marzo 2022.
2. Le disposizioni del presente provvedimento si applicano agli aiuti concessi a partire dalla data della Decisione di autorizzazione da parte della Commissione europea fino al 31 dicembre 2022, salvo diversi termini eventualmente stabiliti dalla Commissione europea. Gli aiuti sono concessi nel rispetto di quanto previsto nel presente provvedimento e nella decisione di autorizzazione adottata dalla Commissione europea a seguito della notifica del provvedimento medesimo, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea.
3. Per imprese si intendono i soggetti che svolgono un'attività economica rilevante ai fini dell'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.

Art. 2. Condizioni per la concessione degli aiuti

1. Gli aiuti di cui all'art. 1 possono essere concessi alle imprese che svolgono in regione le attività di produzione, trasformazione, commercializzazione di prodotti agricoli, gestione forestale, pesca e acquacoltura, alle condizioni previste dalla Comunicazione. Nei provvedimenti di concessione di detti aiuti è fatto esplicito riferimento al presente provvedimento ed alla decisione di autorizzazione adottata dalla Commissione europea a seguito della notifica dello stesso.

Art. 3. Aiuti di importo limitato

1. Gli aiuti di cui all'art. 1 sono concessi dall'Amministrazione regionale sotto forma di sovvenzioni dirette e prestiti, nel rispetto di tutte le seguenti condizioni:
   a) Il valore nominale delle misure di aiuto calcolato al lordo di qualsiasi imposta o altro onere non supera il massimale di 400.000,00 euro per impresa; prima della concessione degli aiuti è acquisita, anche in via telematica, una dichiarazione dell'impresa beneficiaria che informa su eventuali aiuti ricevuti ai sensi dei regimi autorizzati in seguito all'applicazione della Comunicazione;
   b) l'aiuto è concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2022 salvo eventuali modifiche della durata della Comunicazione della Commissione;
   c) l'aiuto è concesso alle imprese colpite dalla crisi, sia direttamente che indirettamente, con conseguenze quali la contrazione della domanda, l'interruzione di contratti e progetti esistenti, la perdita di fatturato, le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, la mancata disponibilità o l'insostenibilità economica di altri fattori produttivi;
   d) l'aiuto concesso a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli è subordinato al fatto di non venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari e non è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti immessi sul mercato dalle imprese interessate o acquistati da produttori primari a meno che, in quest'ultimo caso, i prodotti non siano stati immessi

sul mercato o siano stati utilizzati per scopi non alimentari, quali la distillazione, la metanizzazione o il compostaggio, da parte delle imprese interessate.

2. In deroga al comma 1 del presente articolo, agli aiuti concessi alle imprese di produzione di prodotti agricoli ed alle imprese della pesca e dell'acquacoltura si applicano le seguenti condizioni specifiche:
   a) il valore nominale delle misure di aiuto non supera il massimale di 35.000,00 euro per impresa calcolato al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
   b) l'aiuto concesso alle imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli non deve essere stabilito in base al prezzo o al volume dei prodotti immessi sul mercato;
   c) l'aiuto concesso alle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguarda alcuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, punto 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione;
   d) l'aiuto è concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2022 salvo eventuali modifiche della durata della Comunicazione della Commissione;
   e) l'aiuto è concesso alle imprese colpite dalla crisi secondo quanto previsto al comma 1, lettera c) del presente articolo.
3. Nel caso in cui un'impresa sia attiva nei diversi settori richiamati ai commi 1 e 2, ai quali si applicano massimali diversi, l'Amministrazione regionale garantisce, con mezzi adeguati come la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 400.000,00 per impresa.
4. Gli aiuti concessi sotto forma di prestiti possono essere convertiti in sovvenzioni, purché la conversione avvenga entro il 30 giugno 2023 e siano rispettate le condizioni di cui ai commi precedenti.

Art. 4. Cumulo

1. Gli aiuti concessi in applicazione del presente provvedimento possono essere cumulati con aiuti di Stato concessi ai sensi di altri regimi autorizzati in virtù della Comunicazione della Commissione, nel rispetto dei massimali di aiuto per beneficiario indicati all'articolo 3.
2. Gli aiuti concessi in applicazione del presente provvedimento possono essere cumulati con gli aiuti concessi nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato introdotto a seguito della pandemia di COVID-19, a condizione che siano rispettate le relative norme sul cumulo di entrambi i quadri temporanei.
3. Gli aiuti di cui al presente provvedimento possono essere cumulati con aiuti previsti dai regolamenti "de minimis".
4. Gli aiuti di cui al presente provvedimento possono essere cumulati con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti dell'UE, a condizione che siano rispettate le intensità' massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.
5. Gli aiuti concessi in applicazione del presente provvedimento possono essere cumulati con gli aiuti di cui all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), TFUE ma non devono verificarsi sovracompensazioni del danno subito dal beneficiario.

Art. 5. Monitoraggio e relazioni

1. L'Amministrazione regionale, per ogni singolo aiuto concesso ai sensi del presente provvedimento superiore a 100.000 ,00 euro e superiore a 10.000,00 euro nei settori dell'agricoltura primaria e della pesca, pubblica sul proprio sito web istituzionale le informazioni pertinenti, entro 12 mesi dal momento della concessione.
2. L'Amministrazione regionale presenta una relazione annuale alla Commissione in merito alla concessione degli aiuti di cui al presente provvedimento e conserva per dieci anni le registrazioni particolareggiate che contengono ogni informazione necessaria per verificare la regolare concessione degli aiuti stessi.

Art. 6. Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si applicano le disposizioni contenute nella Comunicazione.
2. L'Amministrazione regionale notifica il presente provvedimento alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, ai fini dell'adozione della decisione

di autorizzazione di cui all'art. 1 del presente provvedimento. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla sua autorizzazione da parte della Commissione europea.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_15_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR CASAROTTO SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Azienda agricola Casarotto Srl.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA CASAROTTO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (C.F. 01684300930), con sede in Via Bandida, 107 - 33077 Sacile (PN), ha chiesto in data 28/02/2022, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Sacile	Fg. 6 Pcn. 39	-	-	13,3	13,3	potabile
Pz2	Sacile	Fg. 6 Pcn. 436	-	-	7,48	7,48	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 29/05/2022 al 12/06/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 28/02/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 31 marzo 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_15_1_ADC_AMB ENERPN BATTELLO GIANPAOLO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Battello Gianpaolo.

La Ditta BATTELLO GIANPAOLO (C.F. BTTGPL69E23C957K), con sede in via Tariosa, 28/A - 31010 Mareno di Piave (TV), ha chiesto in data 22/02/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s) Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Polcenigo	Fg. 26 Pcn. 177	pozzo 1	-	1,7	1,7	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 29/05/2022 al 12/06/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/02/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 31 marzo 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_15_1_ADC_AMB ENERPN CONDOMINIO A&B_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua al Condominio A&B.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.1463/AMB emesso in data 28.03.2022, è stato assentito al CONDOMINIO A&B (UD/RIC/3901/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico assimilati a favore delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli, mediante due pozzi presenti sul terreno censito al foglio 19 mappale 396/4.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_15_1_ADC_AMB ENERPN INNOCENTE MARCELLO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Innocente Marcello.

La Ditta INNOCENTE MARCELLO (C.F. NNCMCL42R02C993Z), con sede in Via Teglio, 30/A - 33075 Cordovado (PN), ha chiesto in data 18/03/2022, la concessione per continuare derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s) Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Cordovado	Fg. 6 Pcn. 397	-	-	10	10	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 29/05/2022 al 12/06/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 18/03/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 31 marzo 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_15_1_ADC_INF TERR MODIF TERM AVVISO SA 100234_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste

Modifica termini - Avviso rinnovo del regime di aiuto SA. 100234 e termine per la presentazione di nuove istanze di contributo.

SI RENDE NOTO CHE

Il nuovo termine per la presentazione di nuove istanze contributive, a valere sulla Legge Regionale 22 marzo 2004 - nr. 7 e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 199 del 30 agosto 2017 - Decisione C (2017)4199 del 14 giugno 2017, pubblicato sul BUR n. 9 dd. 2 marzo 2022, è fissato al 22 aprile 2022, in sostituzione della data del 31 marzo 2022.
Restano ferme tutte le altre indicazioni contenute nel richiamato Avviso pubblicato sul BUR n.9 dd. 2 marzo 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Giulio Pian

22_15_1_ADC_PATR DEM VAR CONC DEM CIRCOLO NAUTICA BAIANA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza di variazione al contenuto della concessione n. 70, dd. 4 maggio 2006 integrata con decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1272/PADES del 27 aprile 2021 su beni del demanio marittimo statale nautica da diporto presentata ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Co-

dice della navigazione per la realizzazione della sede del “Circolo Nautico Baiana” sull’area catastalmente identificata dal FM 41 NW mappale 51 (parte) e 49 (parte); per una superficie complessiva di mq 160,00 - SD/2.8.4/DMS- 151.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l’esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti” e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell’efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato al 1 aprile 2009;
RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020, con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali ed in particolare l’art. 27 comma 1, lett. b) dell’Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi la competenza all’istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo statale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzatori o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
PRESO ATTO che la concessione demaniale marittima rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone con licenza n. 70 dd. 04.05.2006 è stata integrata con provvedimento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1272/PADES dd. 27.04.2021, da ultimo prorogata al 31.12.2033 con provvedimento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1412/PADES dd. 06.05.2021, al Comune di Torviscosa, con sede in Torviscosa, Piazza del Popolo, 1;
RICHIAMATA l’istanza di variazione al contenuto della concessione su beni del demanio marittimo nautica diporto presentata dal Comune di Torviscosa, in data 23.02.2022, prot. 1599/A/GEN, ai sensi dell’art. 24 del DPR n. 328 dd 15.02.1952, per la realizzazione di una costruzione della sede del “Circolo Nautico Baiana” ed uno spazio di servizio della stessa per una superficie totale di mq 160 sull’area identificata dal F.M. NW mappale 51 (parte) e 49 (parte) sita in comune di Torviscosa - località Nogaredo, sponda fiume Aussa;
RICHIAMATO l’art. 18 del D.P.R. n. 328 dd. 15.02.1952;
RITENUTO opportuno, dar corso alla pubblicazione per la verifica della sussistenza di eventuali diverse posizioni soggettive per le aree in oggetto, meglio identificate nella planimetria allegata sub A nella quale sono indicate le particelle interessate parzialmente dall’istanza demaniale;

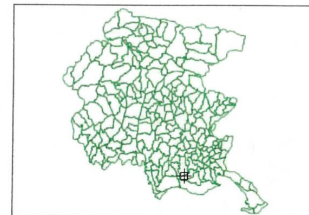
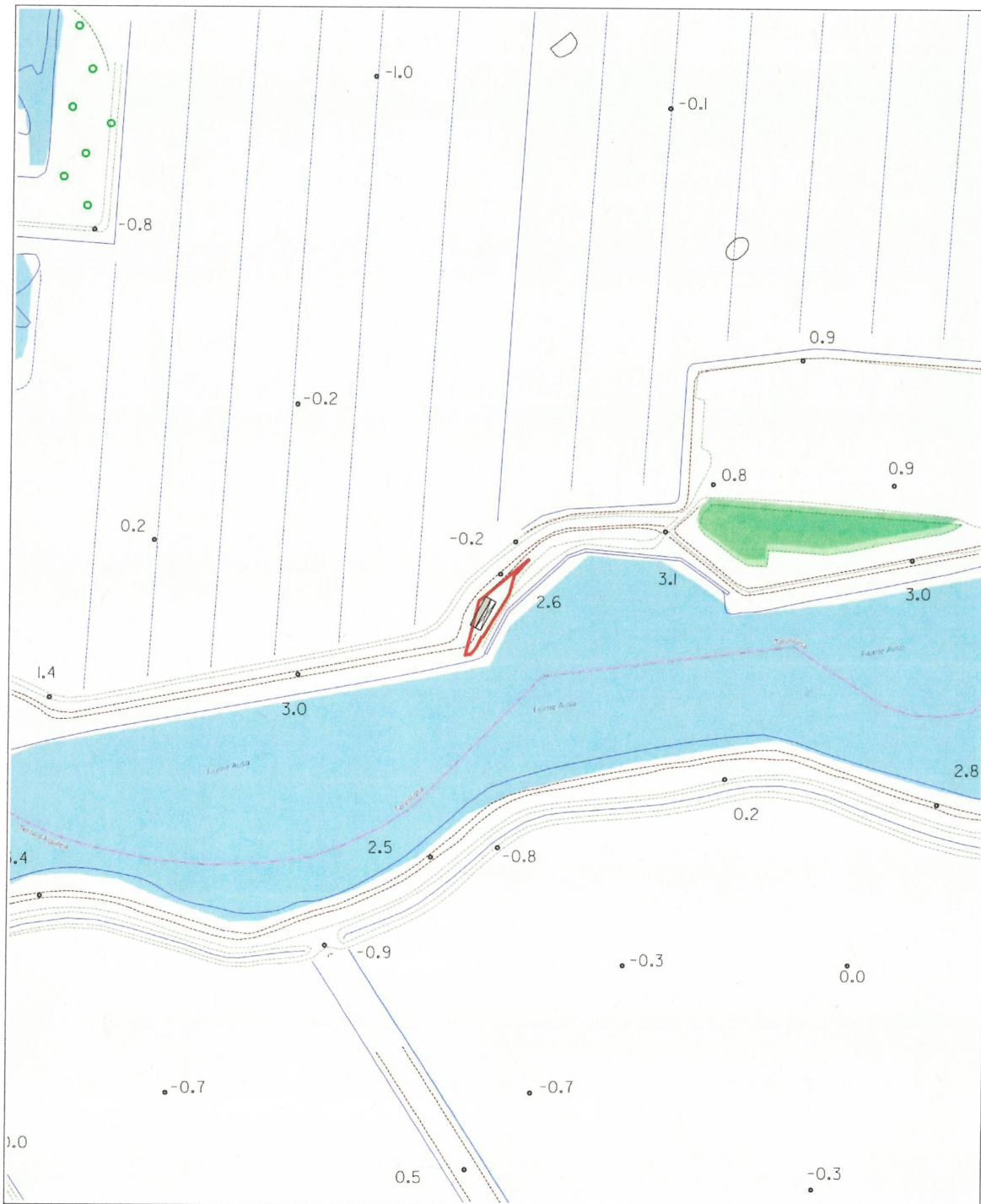
DISPONE

La pubblicazione dell’avviso relativo all’istanza in premessa citata e della planimetria sub A con indicate le particelle interessate parzialmente dall’istanza demaniale:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 15 dd. 13 .04.2022;
2. all’Albo pretorio del Comune di Torviscosa per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 13.04.2022 e fino al 12.05.2022.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi esclusivamente via pec all’indirizzo patrimonio@certregione.fvg.it entro il termine perentorio del 13.05.2022, ore 12.00, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela della propria posizione soggettiva, limitatamente alle aree interessate dal presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.

Trieste, 1 aprile 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DMS 151 - Allegato A
-1.0
-0.1
-0.8
0.9
-0.2
0.8
0.9
0.2
-0.2
3.1
2.6
3.0
1.4
3.0
2.8
0.2
2.5
-0.8
-0.9
-0.3
0.0
-0.7
-0.7
0.5
-0.3
insiel
31/03/2022
Scala 1:3000
0
100.0 m
Coord. vertici ETRS89-TM33N
Est (m)
Nord (m)
NO 365455 5070809
SE 366019 5070349

22_15_1_ADC_RIS AGR CONC DEM CROSARA EMILIANO PUNTA RONCO PUNTA SOTTILE_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura sita tra Punte Ronco e Punta Sottile in Comune di Muggia - Richiedente: ditta Crosara Emiliano.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;
VISTA l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-0090942 di data 29/12/2021 e successive integrazioni prot. n. AGFOR-GEN-2022-0021395 di data 28/03/2022, dalla ditta Crosara Emiliano con sede a Muggia (TS) in Via Battisti, 20/A, per una concessione demaniale marittima per occupare gli specchi acquei del blocco contraddistinto dalla lettera "H", di complessivi mq. 183.559,92, per il mantenimento e l'ammodernamento degli impianti destinati alla mitilicoltura precisamente tra Punta Ronco e Punta Sottile antistante il Comune di Muggia;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la gestione venatoria, risorse ittiche e concessioni a mare di Trieste - Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 13 aprile 2022, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774009 - 4019.
Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, via Pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 30 marzo 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

H
PUNTA RONCO
PUNTA SOTTILE
FORTEZZA
SAN FLORIANO
LAZZARETTO
LAZZARETTO
SERBATOIO ACQUEDOTTO S.BARTOLOMEO
CAMPEGGIO BARTOLOMEO

22_15_1_ADC_RIS AGR CONC DEM FIPSAS DOSSO DI SANTA CROCE_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura sita in località Dosso di Santa Croce in Comune di Trieste - Richiedente: Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee - FIPSAS.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;
VISTA l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. AGFOR-GEN-2022-0018244 di data 14/03/2022, dalla Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee - FIPSAS - Sezione di Trieste con sede a Trieste in Via dei Macelli, 5, per una concessione demaniale marittima per occupare uno specchio acqueo di mq. 70.685,84, per il mantenimento delle barriere artificiali sul fondo marino, promuovere la tutela ambientale e favorire il ripopolamento ittico in località "Dosso di Santa Croce" nel golfo di Trieste;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la gestione venatoria, risorse ittiche e concessioni a mare di Trieste - Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 13 aprile 2022, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774009 - 4019.
Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, via Pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 30 marzo 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

22_15_1_ADC_RIS AGR CONC DEM ROBERTO PESEL & C. PUNTA SOTTILE-LAZZARETTO_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura sita tra Punta Sottile e Lazzaretto in Comune di Muggia - Richiedente: Associazione Temporanea d'Imprese, ditta mandataria Roberto Pesel & C.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;

VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;

VISTA l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-0091048 di data 30/12/2021 e successive integrazioni prot. n. AGFOR-GEN-2022-0021331 di data 28/03/2022, dalla Associazione Temporanea d'Imprese, ditta mandataria Roberto Pesel & C. Soc. agricola s.n.c. con sede a Trieste in Via Brigata Casale, 120, per una concessione demaniale marittima per occupare gli specchi acquei del blocco contraddistinti dalle lettere "In - Is", di complessivi mq. 300.516,11, per il mantenimento e l'ammodernamento degli impianti destinati alla mitilicoltura precisamente tra Punta Sottile e Lazzaretto antistante il Comune di Muggia;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la gestione venatoria, risorse ittiche e concessioni a mare di Trieste - Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 13 aprile 2022, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774009 - 4019.

Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, via Pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 30 marzo 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

In
Is
PUNTA SOTTILE
LAZZARETTO
LAZZARETTO
VALICO DI
S. BARTOLOMEO
N
O
E
S

22_15_1_ADC_RIS AGR CONC DEM VALLE CÀ ZULIANI VILL. PESC. E DUINO_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura sita tra i porti di Villaggio del Pescatore e Duino in Comune di Duino Aurisina - Richiedente: ditta Valle Cà Zuliani.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;
VISTA l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-0091268 di data 31/12/2021 e successive integrazioni prot. n. AGFOR-GEN-2022-0021753 di data 29/03/2022, dalla ditta Valle Ca' Zuliani Soc. Agricola S.r.l. con sede a Conselice (RA) in Via Gardizza, 9/b, per una concessione demaniale marittima per occupare gli specchi acquei contraddistinti dalle lettere "F4 - F5", per complessivi mq. 100.295,04, per il mantenimento e l'ammodernamento degli impianti destinati alla piscicoltura e l'installazione di 2 boe per un impianto di video sorveglianza, precisamente tra i porti di Villaggio del Pescatore e Duino antistante il Comune di Duino Aurisina;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la gestione venatoria, risorse ittiche e concessioni a mare di Trieste - Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 13 aprile 2022, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774009 - 4019.
Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, via Pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 30 marzo 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

EX CAVA
SERBATOIO ACQUEDOTTO
DUINO
CASTELVECCHIO
SCOGLIO DI DANTE
CASTELLO NUOVO
F4
F5
N
S
E
O

22_15_1_ADC_SAL INT COSTI CONTR SANITARI UFFICIALI_1_TESTO

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria - Trieste

Comunicato del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria: somme introitate e costi del Servizio per i controlli sanitari ufficiali - Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 del DLgs. n. 194/2008.

Il Decreto Legislativo 19 novembre 2008 n. 194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali, prevede, all'art. 8 comma 1, che le Regioni provvedano a pubblicare annualmente, sul Bollettino Ufficiale, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del decreto medesimo, nonché i costi del servizio prestato da calcolare tenendo conto degli oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni.
Il Decreto Ministeriale 24 gennaio 2011 recante "Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del D.Lgs 19 novembre 2008 n. 194", definisce lo schema di rendicontazione annuale di cui agli art. 8 comma 1 e 12 comma 1 del già citato decreto legislativo.

Per quanto sopra esposto, per assolvere agli obblighi di rendicontazione previsti, si provvede alla pubblicazione delle tabelle relative alle somme effettivamente percepite, riferite all'anno 2021, per l'espletamento dei controlli effettuati dal personale del Servizio Sanitario dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, tariffati secondo quanto disposto dal D.Lgs. 19 novembre 2008 n. 194

Trieste, 29 marzo 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Manlio Palei

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

RENDICONTAZIONE ARTICOLO 12, COMMA 1 DECRETO LEGISLATIVO 19 NOVEMBRE 2008, N. 194

anno	**2021**

COSTO DEL SERVIZIO	€ 392.086,10
RIDETERMINAZIONEANCHE IN CORSO D'ANNO	
SOMME RISCOSSE	€ 820.847,92
IMPORTI SPETTANTI	€ 426.682,98

22_15_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 518/2022 presentato il 11/03/2022
GN 522/2022 presentato il 14/03/2022
GN 573/2022 presentato il 18/03/2022
GN 609/2022 presentato il 22/03/2022
GN 632/2022 presentato il 23/03/2022
GN 639/2022 presentato il 24/03/2022
GN 647/2022 presentato il 25/03/2022
GN 658/2022 presentato il 28/03/2022
GN 660/2022 presentato il 28/03/2022
GN 661/2022 presentato il 28/03/2022
GN 662/2022 presentato il 28/03/2022
GN 663/2022 presentato il 28/03/2022
GN 672/2022 presentato il 29/03/2022
GN 673/2022 presentato il 29/03/2022
GN 681/2022 presentato il 30/03/2022
GN 686/2022 presentato il 30/03/2022

22_15_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 362/2022 presentato il 21/02/2022
GN 550/2022 presentato il 15/03/2022
GN 556/2022 presentato il 16/03/2022
GN 570/2022 presentato il 17/03/2022
GN 626/2022 presentato il 23/03/2022
GN 628/2022 presentato il 23/03/2022
GN 629/2022 presentato il 23/03/2022
GN 633/2022 presentato il 23/03/2022
GN 642/2022 presentato il 24/03/2022
GN 644/2022 presentato il 24/03/2022
GN 645/2022 presentato il 24/03/2022
GN 650/2022 presentato il 25/03/2022
GN 651/2022 presentato il 25/03/2022
GN 652/2022 presentato il 25/03/2022
GN 653/2022 presentato il 25/03/2022
GN 654/2022 presentato il 25/03/2022
GN 655/2022 presentato il 25/03/2022
GN 656/2022 presentato il 25/03/2022
GN 657/2022 presentato il 25/03/2022
GN 664/2022 presentato il 28/03/2022
GN 665/2022 presentato il 28/03/2022
GN 666/2022 presentato il 28/03/2022
GN 667/2022 presentato il 28/03/2022
GN 668/2022 presentato il 28/03/2022
GN 669/2022 presentato il 28/03/2022
GN 670/2022 presentato il 28/03/2022
GN 674/2022 presentato il 29/03/2022
GN 675/2022 presentato il 29/03/2022

22_15_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1041/2022-presentato il-08/03/2022
GN-1042/2022-presentato il-08/03/2022
GN-1086/2022-presentato il-09/03/2022
GN-1220/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1221/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1222/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1224/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1225/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1242/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1246/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1264/2022-presentato il-16/03/2022
GN-1282/2022-presentato il-17/03/2022
GN-1286/2022-presentato il-17/03/2022
GN-1287/2022-presentato il-17/03/2022
GN-1289/2022-presentato il-17/03/2022
GN-1292/2022-presentato il-17/03/2022
GN-1308/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1309/2022-presentato il-18/03/2022

GN-1311/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1312/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1338/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1339/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1340/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1341/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1342/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1343/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1344/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1355/2022-presentato il-21/03/2022
GN-1356/2022-presentato il-21/03/2022
GN-1361/2022-presentato il-21/03/2022
GN-1379/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1382/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1383/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1396/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1398/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1399/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1400/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1401/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1405/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1406/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1408/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1410/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1411/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1412/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1414/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1415/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1416/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1418/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1419/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1420/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1421/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1424/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1426/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1431/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1432/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1434/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1437/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1446/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1447/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1448/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1449/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1450/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1451/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1452/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1453/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1454/2022-presentato il-24/03/2022
GN-1470/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1478/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1495/2022-presentato il-25/03/2022
GN-1506/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1507/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1512/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1513/2022-presentato il-28/03/2022
GN-1518/2022-presentato il-28/03/2022

22_15_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-753/2022-presentato il-21/02/2022
GN-874/2022-presentato il-01/03/2022
GN-990/2022-presentato il-04/03/2022
GN-1034/2022-presentato il-08/03/2022
GN-1059/2022-presentato il-08/03/2022
GN-1060/2022-presentato il-08/03/2022
GN-1061/2022-presentato il-08/03/2022
GN-1062/2022-presentato il-08/03/2022
GN-1100/2022-presentato il-09/03/2022
GN-1101/2022-presentato il-09/03/2022
GN-1120/2022-presentato il-10/03/2022
GN-1121/2022-presentato il-10/03/2022
GN-1122/2022-presentato il-10/03/2022
GN-1123/2022-presentato il-10/03/2022
GN-1172/2022-presentato il-11/03/2022
GN-1173/2022-presentato il-11/03/2022
GN-1176/2022-presentato il-14/03/2022
GN-1177/2022-presentato il-14/03/2022
GN-1178/2022-presentato il-14/03/2022
GN-1179/2022-presentato il-14/03/2022
GN-1203/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1204/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1205/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1206/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1207/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1227/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1228/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1229/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1230/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1236/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1237/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1238/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1239/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1252/2022-presentato il-15/03/2022
GN-1259/2022-presentato il-16/03/2022
GN-1260/2022-presentato il-16/03/2022
GN-1262/2022-presentato il-16/03/2022
GN-1285/2022-presentato il-17/03/2022
GN-1321/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1322/2022-presentato il-18/03/2022
GN-1362/2022-presentato il-21/03/2022
GN-1365/2022-presentato il-21/03/2022
GN-1366/2022-presentato il-21/03/2022
GN-1367/2022-presentato il-21/03/2022

GN-1368/2022-presentato il-21/03/2022
GN-1374/2022-presentato il-21/03/2022
GN-1392/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1393/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1394/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1395/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1402/2022-presentato il-22/03/2022
GN-1444/2022-presentato il-24/03/2022

22_15_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 37/2022 Presentato il 26.01.2022
GN 38/2022 Presentato il 26.01.2022
GN 39/2022 Presentato il 26.01.2022
GN 40/2022 Presentato il 26.01.2022
GN 41/2022 Presentato il 26.01.2022
GN 42/2022 Presentato il 26.01.2022
GN 43/2022 Presentato il 26.01.2022
GN 44/2022 Presentato il 26.01.2022

22_15_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO SANTA CROCE 1 II PUBBL_0_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Santa Croce 1/COMP/2020. II pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 21 dicembre 2021.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 21 dicembre 2021 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

n. 186/2021 V.G.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

PRIMA SEZIONE CIVILE

La Corte, riunita in camera di consiglio nella persona dei Magistrati:

dott. Giuseppe De Rosa	Presidente
dott. Carla Marina Lendaro	Consigliere rel.
dott. Francesca Mulloni	Consigliere

nel procedimento iscritto al n. 186/2021 V.G. ha emesso la seguente

ORDINANZA

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B –B.L.I. n. 96, richiamata dall'art.1, secondo comma, R.D. 499/1929

rende noto

- che è stata proposta l'istanza di completamento del Libro Fondiario, proposta il 7.7.2020 da COCIANCICH Alexia, nata a Trieste il 26.1.1983 (C.F.CCNLXA83A65L424G) e VITI Loredana, nata a Trieste il 15.8.1953 (C.F.VTILDN53M55L424G), tesa, a seguito della sentenza del Tribunale di Trieste n.967 del 15.6.2005 (in giudicato), a procedere al completamento del Libro Fondiario, attraverso la nuova iscrizione del p.c.n. 708/2, vigneto di mq 35 (frazione di tq 9.73 fra le lettere "a-b-c-d-a" del cat. 3317) non censito nelle Pubbliche Tavole, in una nuova P.T. di Santa Croce;
- che alla neoformata partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia di iscrizione tavolare dal giorno 30.9.2022;
- che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali di cui all'art.9 del testo all. al R.D. 499/1929 si potranno acquistare, modificare od estinguere solo con l'iscrizione sul Libro Fondiario.
- che per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prendere visione presso l'Ufficio Tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal paragrafo 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B –B.L.I. n. 96

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza di un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto di ipoteca, servitù od altro diritto suscettibile di iscrizione;

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio Tavolare di Trieste entro il giorno 30.7.2022, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art.9 allegato al R.D. n. 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deciso in Trieste in data 21.12.2021

Consigliere est.
dott. Carla Marina Lendaro

Presidente
dott. Giuseppe De Rosa

Firmato Da: DE ROSA GIUSEPPE Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 5841a30504647379e8f3c7de353f28a0
Firmato Da: LENDARO CARLA MARINA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 6246b7ae7beb902cac53777492123fa0

22_15_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO SANTA CROCE 2 II PUBBL_0_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Santa Croce 1/COMP/2021. II pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 21 dicembre 2021.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 21 dicembre 2021 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

n. 188/2021 V.G.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

PRIMA SEZIONE CIVILE

La Corte, riunita in camera di consiglio nella persona dei Magistrati:

dott. Giuseppe De Rosa — Presidente

dott. Carla Marina Lendaro — Consigliere rel.

dott. Francesca Mulloni — Consigliere

nel procedimento iscritto al n. 188/2021 V.G. ha emesso la seguente

ORDINANZA

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B –B.L.I. n. 96, richiamata dall'art.1, secondo comma, R.D. 499/1929

rende noto

- che è stata proposta l'istanza di completamento del Libro Fondiario in data 12.1.2021 dal COMUNE DI TRIESTE, DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTI E PARTENARIATI, SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE UNITA' OPERATIVA ATTIVA E SERVIZI TECNICI, in persona del direttore del Servizio dott. Luigi Leonardi, tesa sulla base della deliberazione giuntale n. 125 dd 17.3.20, del piano tavolare e catastale redatto dal geom Malle, vidimato dalla Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Trieste – Territorio del 14.12.20 prot. 44810\20, dell'estratto di Mappa e del Foglio di Possesso Fondiario n. 225 e n. 1411 del C.C. di Santa Croce, rilasciati dalla Agenzia delle Entrate-Uff. Prov. Trieste-Territorio del 4.11.20, a:

a) attestare la corrispondenza tra la frazione del cat. Tav 3318 di tq 5,32 , marcata "A" in colore verde nel piano tavolare e catastale redatto dal geom Malle del 14.12.20 prot. 44810\20 e le **p.c. n. 3755\4 strade fondiario di mq 2 e p.c. n. 3339 ente urbano di mq 17** del Comune Censuario di Santa Croce, censendo le stesse nella nuova P.T. del Comune Censuario di Santa Croce

b) l'avviamento della procedura di censimento nelle pubbliche tavole per il completamento del Libro Fondiario e la sdemanializzazione delle neo formate **p.c. n.375\4 strade fondiario di mq 2 e**

p.c. n. 3339 ente urbano di mq 17 del Comune Censuario di Santa Croce, per la formazione di una nuova partita tavolare del Comune Censuario di Santa Croce da intestare al nome del COMUNE DI TRIESTE (Bene Patrimoniale Disponibile), con sede in Trieste;

- **rilevato che** all'esito dell'istruttoria del Commissario per il Completamento risulta che *"...la sdemanializzazione frazione del cat 3318 corrispondente alle p.c. n.375\4 strade fondiario e p.c. n. 3339 ente urbano non risulta censita in alcuna Partita Tavolare"*
- che alla neoformata partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia di iscrizione tavolare dal giorno 30.9.2022;
- che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali di cui all'art.9 del testo all. al R.D. 499/1929 si potranno acquistare, modificare od estinguere solo con l'iscrizione sul Libro Fondiario.
- che per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prendere visione presso l'Ufficio Tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal paragrafo 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B –B.L.I. n. 96

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza di un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto di ipoteca, servitù od altro diritto suscettibile di iscrizione;

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio Tavolare di Trieste entro il giorno 30.7.2022, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art.9 allegato al R.D. n. 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deciso in Trieste in data 21.12.2021

Consigliere est. Presidente

Pagina 2

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_15_3_GAR_COORD POL MONT RETTIF BANDO GAL MONTAGNA LEADER MIS 19 AZ 2.1_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 2.1 “Consolidamento di cooperativa di comunità” della SSL del GAL Montagna Leader. Pubblicazione dell’Avviso di rettifica del Bando.

BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – AZIONE 2.1 "CONSOLIDAMENTO DI COOPERATIVA DI COMUNITÀ" – RIENTRANTE NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MONTAGNA LEADER APPROVATA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

- AVVISO DI RETTIFICA DELL'ARTICOLO 3 "COSTI NON AMMISSIBILI" COMMA 1 DELL'ALLEGATO B "DISPOSIZIONI ATTUATIVE" AL BANDO -

Articolo Unico – Articolo 3 "Costi non ammissibili" comma 1 dell'allegato B "Disposizioni attuative" al bando. Inserimento nuova lettera h).

1. L'articolo 3 "Costi non ammissibili" comma 1 viene integrato con la seguente nuova lettera h:

"l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture anche se ad uso promiscuo ad eccezione degli acquisti a finalità turistica, culturale e sociale e per assicurare servizi di prossimità".

Maniago, 04 aprile 2022

IL PRESIDENTE DEL GAL MONTAGNA
LEADER S. CONS. A R.L.:
Emanuele Parpinelli

Montagna Leader S.c. a r.l.
Via Venezia 18 – 33085 Maniago
Tel. 0427 71775
Web. www.montagnaleader.org mail. gal@montagnaleader.org PEC montagnaleader@pec.it

22_15_3_AVV_COM BUDOIA VAR ASILO NIDO_010

Comune di Budoia (PN)

Avviso - Approvazione della variante al Piano regolare comunale di livello comunale - relativa all'opera pubblica denominata "Realizzazione di un edificio ad uso asilo nido".

L RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'articolo 63 sexies della Legge regionale n. 5/2007 e s.m.i.
RICHIAMATO il comma 7 dell'articolo 63 sexies della Legge regionale n. 5/2007 che stabilisce che la variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino della Regione a cura del Comune dell'avviso della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della variante stessa.
VISTA la Delibera di Consigliare Comunale n. 15 del 29 marzo 2022, dichiarata immediatamente esecutiva con oggetto "VARIANTE AL PIANO REGOLARE COMUNALE DI LIVELLO COMUNALE RELATIVA ALL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA" "REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO AD USO ASILO NIDO" - APPROVAZIONE ART 63 SEXIES L.R. N. 5/2007 E S.M.I"

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 29 marzo 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata LA VARIANTE AL PIANO REGOLARE COMUNALE DI LIVELLO COMUNALE RELATIVA ALL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA" "REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO AD USO ASILO NIDO".
La variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del presente avviso.

Budoia, 1 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
M. Rossi

22_15_3_AVV_COM CAPRIVA DEL FRIULI VAR 4 PRGC_014

Comune di Capriva del Friuli (GO)

Avviso di riapprovazione della variante al PRGC n. 4 ai fini dell'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio su aree del progetto relativo a lavori di realizzazione di un collegamento tra le piste ciclabili Marketing del Collio e Judrio-Versa lungo la via Preval nel Comune di Capriva del Friuli da realizzare da parte dell'Ente di decentramento regionale (EDR) Gorizia.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies c. 5 della L.R. n° 05/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 21.03.2022 è stata ri-approvata la variante n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Capriva del Friuli, ai fini dell'apposizione di vincolo preordinato su aree del progetto relativo a lavori di realizzazione di un collegamento tra le piste ciclabili Marketing del Collio e Judrio-Versa lungo la via Preval nel Comune di Capriva del Friuli, da realizzare da parte dell'Ente di Decentramento Regionale (EDR) Gorizia.
La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 8 - co. 6 della L.R. n° 21/2015, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione B.U.R.

Capriva del Friuli, 4 aprile 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO:
geom. Paolo Iodice

22_15_3_AVV_COM FIUME VENETO 75 PRGC_003

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 75 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007 e s.m.i,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24.03.2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n.75 al P.R.G.C. relativa ai lavori di "riqualificazione parchi naturalistici", con contestuale esame delle osservazioni/opposizioni pervenute.
La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Fiume Veneto, 29 marzo 2022

IL RESPONSABILE AREA LL.PP.- ESPROPRI:
arch. Roberto Bravin

22_15_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE 50 PRGC_002

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale relativa all'opera pubblica 14/2021 "Realizzazione opere fisse per il trasbordo delle acque dallo scolo Palù all'ambito golenale del fiume Meduna, completamento con realizzazione di gruppo di pompaggio fisso (idrovora). Codice Intervento: D21-prapn-2238.

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 27.12.2021;
Vista l'art. 17 del DPGR 086/Pres del 25/03/2008;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.03.2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art. 63 della L.R. 5/2007 ed art. 17 DPGR 086/2008 la variante n. 50 al P.R.G.C.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Prata di Pordenone, 29 marzo 2022

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.:
dott. Alessandro Bertoia

22_15_3_AVV_COM RIVE D'ARCANO 25 PRGC_016

Comune di Rive d'Arcano (UD)

Avviso di approvazione variante di livello comunale n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 5 del 30.03.2022, considerato che non sono state presentate nei termini, osservazioni e/o opposizioni in ordine alla variante di livello comunale n. 25 al Piano Regolatore Generale Comunale, è stata approvata la variante stessa, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i..

Della suddetta approvazione ne viene data comunicazione ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 7, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i..

Rive d'Arcano, 4 aprile 2022

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

22_15_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO VAR 23 PRGC_013

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 23 al PRGC vigente.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.3.2022 è stata adottata la variante n. 23 al vigente PRGC.
Ai sensi dell'art. 63 sexies com. 2 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 13.4.2022 al 25.05.2022 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare specifiche osservazioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi puntualmente in sede di approvazione.

San Canzian d'Isonzo, 4 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
ing. Federico Franz

22_15_3_AVV_COM UDINE LIQ E DEP INDENNIZZI ESPR ROTATORIA_011

Comune di Udine

Opera: 7991 - Realizzazione di una rotatoria all'incrocio fra via Molin Nuovo e via Fusine. DPR 327/01 art. 26. Liquidazione e depositi degli indennizzi conseguenti alla procedura espropriativa per l'attuazione di opere pubbliche. Determina dirigenziale n. cron. 987 del 30 marzo 2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 03/2022ESP del 16.02.2022 con cui viene pronunciata l'espropriazione delle aree necessarie per l'attuazione delle opere in oggetto.
RILEVATO che nel medesimo Decreto venivano elencate le Ditte proprietarie unitamente alle relative indennità spettanti per espropriazioni ed occupazioni temporanee eventualmente accettate, come di seguito descritto:

Ditte proprietarie:

IN COMUNE DI UDINE:

COMINO Christian proprietario per l'intero
La Ditta ha trasmesso la condivisione dell'indennità provvisoria proposta.
La Ditta stessa ha rinunciato alla liquidazione dell'indennità in cambio di opere, giusta comunicazione in data 25.06.2021 PG/E 0079791, confermata in sede di condivisione dell'indennità provvisoria.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni

Foglio 6 mappale n. 1836 Qualità: Seminativo Arborato classe 3^
Sup. mq. 120,00 R.D. 0,84 R.A. 0,50
Superficie in esproprio mq. 120,00: indennità spettante €. 0,00

MUSSUTTO Giuseppe Francesco proprietario per l'intero
La Ditta ha trasmesso la condivisione delle indennità provvisorie proposte.
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 7 mappale n. 1585 Qualità: Orto classe 2^
Sup. mq. 230,00 R.D. 3,44 R.A. 2,32
Superficie in esproprio mq. 230,00: indennità spettante €. 2.300,00

Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 7 mappale n. 1584 Qualità: Orto classe 2^
Sup. mq. 2220,00 R.D. 33,25 R.A. 22,36
Superficie in occupazione temporanea per mesi 4 mq. 70,00: indennità spettante €. 19,44
- indennità complessiva spettante alla Ditta MUSSUTTO Giuseppe Francesco: €. 2.319,44

RILEVATO che per il Decreto in questione si è provveduto per le regolari notifiche alle parti;
RILEVATO altresì che detto Decreto è stato pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 13 del 30.03.2022;
VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/01 (Testo Unico sugli espropri);

DETERMINA

1) di disporre il pagamento delle indennità condivise e, per quanto specificato in premessa, alla seguente Ditta:
a) MUSSUTTO Giuseppe Francesco indennità spettante €. 2.319,44
2) di precisare che la somma di €. 2.319,44 trova capienza al Cap. 7692/1 Acquisizione di beni immobili -Infrastrutture stradali- piano dei conti 2-2-1-9-12 del bilancio 2022 (fin. FAVZ);
3) di stabilire, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. 327/01 che il presente provvedimento divenga esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia prestata, nel qual caso l'indennità sarà depositata presso il MEF - Ragioneria Generale dello Stato di Trieste.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO:
arch. Francesca Savoia

22_15_3_AVV_CONS BPF DECR 41 CLAUIANO_001

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

Intervento urgente di Protezione civile di sistemazione idraulica del reticolo minore in Comune di Santa Maria la Longa - al fine di mitigare il rischio di allagamenti lungo la viabilità Santa Maria la Longa - Clauiano in Comune di Santa Maria la Longa - Decreto di esproprio n. 41/22/1015/ESP (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione, a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 106 di sup. Ha.: 0.07.40 Superficie da espropriare: mq. 740 in natura BOSCO CEDUO Indennità totale liquidata: € 2.590,00 Ditta catastale AVIANI VALERIO nato a SANTA MARIA LA LONGA il 21/09/1935 Cod.Fisc: VNAVLR35P21I248P proprietà per 1/1
2) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 375 (ex mapp. 189) di sup. Ha.: 0.02.34 Superficie da espropriare: mq. 234 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 819,00 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 378 (ex mapp. 190) di sup. Ha.: 0.00.27 Superficie da espropriare: mq. 27 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 94,50 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 380 (ex mapp. 191) di sup. Ha.: 0.04.46 Superficie da espropriare: mq. 446 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 1.561,00 Comune di TRIVIGNANO UDINESE Foglio di mappa: 11 mapp.: 160 (ex mapp 112) di sup. Ha.: 0.00.47 Superficie da espropriare: mq. 47 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 164,50 Comune di TRIVIGNANO UDINESE Foglio di mappa: 11 mapp.: 163 (ex mapp 112) di sup. Ha.: 0.01.25 Superficie da espropriare: mq. 125 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 437,50 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 384 (ex mapp 197) di sup Ha.: 0.00.82 Superficie da espropriare: mq. 82 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 287.00 Indennità totale liquidata: € 3.363,50 Ditta catastale BARIN MARIA ASSUNTA nata a CITTADELLA il 11/08/1955 Cod.Fisc: BRNMSS55M51C743U proprietà per 56/840 SGARBOSSA ELISA nata a CITTADELLA il 01/02/1977 Cod.Fisc: SGRLSE77B41C743H proprietà per 56/840 SGARBOSSA FRANCESCA nata a CAMPOSAMPIERO il 08/03/1980 Cod.Fisc: SGRFNC80C48B563X proprietà per 42/840 SGARBOSSA GIOVANNI nato a CITTADELLA il 18/09/1943 Cod.Fisc: SGRGNN43P18C743A proprietà per 168/840 SGARBOSSA GIOVANNI nato a CITTADELLA il 18/09/1943 Cod.Fisc: SGRGNN43P18C743A usufrutto per 168/840 SGARBOSSA MARA nata a CITTADELLA il 07/07/1973 Cod.Fisc: SGRMRA73L47C743R proprietà per 84/840 SGARBOSSA MARTA nata a CITTADELLA il 23/09/1965 Cod.Fisc: SGRMRT65P63C743B proprietà per 42/840 SGARBOSSA MYRIAM nata a CITTADELLA il 30/01/1983 Cod.Fisc: SGRMRM83A70C743P proprietà per 56/840 SGARBOSSA SANDRA nata a CITTADELLA il 07/08/1967 Cod.Fisc: SGRSDR67M47C743D nuda proprietà 84/840 SGARBOSSA SANDRA nata a CITTADELLA il 07/08/1967 Cod.Fisc: SGRSDR67M47C743D proprietà per 42/840 SGARBOSSA SILVIA nata a CITTADELLA il 09/05/1976 Cod.Fisc: SGRSLV76E49C743A proprietà per 84/840 SGARBOSSA SIMONE nato a CITTADELLA il 17/06/1971 Cod.Fisc: SGRSMN71H17C743C proprietà per 42/840 SGARBOSSA SIMONE nato a CITTADELLA il 17/06/1971 Cod.Fisc: SGRSMN71H17C743C nuda proprietà per 84/840 TONIOLO MARIA nata a TOMBOLO il 26/03/1939 Cod.Fisc: TNLMRA39C66L199E usufrutto per 168/840
3) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 372 (ex mapp. 187) di sup. Ha.: 0.02.65 Superficie da espropriare: mq. 265 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 927,50 Comune di TRIVIGNANO UDINESE Foglio di mappa: 11 mapp.: 166 (ex mapp. 116) di sup. Ha.: 0.00.91 Superficie da espropriare: mq. 91 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 318,50 Comune di TRIVIGNANO UDINESE Foglio di mappa: 11 mapp.: 172 (ex mapp. 120) di sup. Ha.: 0.00.15 Superficie da espropriare: mq. 15 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 52,50 Comune di TRIVIGNANO UDINESE Foglio di mappa: 11 mapp.: 175 (ex mapp. 122) di sup. Ha.: 0.01.30 Superficie da espropriare: mq. 305 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 1.067,50 Comune di TRIVIGNANO UDINESE Foglio di mappa: 11 mapp.: 181 (ex mapp. 126) di sup. Ha.: 0.00.65 Superficie da espropriare: mq. 65 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 227,50 Comune di TRIVIGNANO UDINESE Foglio di mappa: 11 mapp.: 184 (ex mapp. 128) di sup. Ha.: 0.00.25 Superficie da espropriare: mq. 25
in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 87,50 Indennità totale liquidata: € 2.681,00 Ditta catastale BARIN MARIA ASSUNTA nata a CITTADELLA il 11/08/1955 Cod.Fisc: BRNMSS55M51C743U proprietà per 56/280 SGARBOSSA ELISA nata a CITTADELLA il 01/02/1977 Cod.Fisc: SGRLSE77B41C743H proprietà per 14/280 SGARBOSSA FRANCESCA nata a CAMPOSAMPIERO il 08/03/1980 Cod.Fisc: SGRFNC80C48B563X proprietà per 42/280 SGARBOSSA GIOVANNI nato a CITTADELLA il 18/09/1943 Cod.Fisc: SGRGNN43P18C743A proprietà per 168/840 SGARBOSSA GIOVANNI nato a CITTADELLA il 18/09/1943 Cod.Fisc: SGRGNN43P18C743A usufrutto per 168/840 SGARBOSSA MARA nata a CITTADELLA il 07/07/1973 Cod.Fisc: SGRMRA73L47C743R proprietà per 84/840 SGARBOSSA MARTA nata a CITTADELLA il 23/09/1965 Cod.Fisc: SGRMRT65P63C743B proprietà per 42/840 SGARBOSSA SANDRA nata a CITTADELLA il 07/08/1967 Cod.Fisc: SGRSDR67M47C743D proprietà per 42/840 SGARBOSSA SANDRA nata a CITTADELLA il 07/08/1967 Cod.Fisc: SGRSDR67M47C743D nuda proprietà per 84/840 SGARBOSSA SILVIA nata a CITTADELLA il 09/05/1976 Cod.Fisc: SGRSLV76E49C743A nuda proprietà 84/840 SGARBOSSA SIMONE nato a CITTADELLA il 17/06/1971 Cod.Fisc: SGRSMN71H17C743C nuda proprietà 84/840 SGARBOSSA SIMONE nato a CITTADELLA il 17/06/1971 Cod.Fisc: SGRSMN71H17C743C proprietà per 42/840 TONIOLO MARIA nata a TOMBOLO il 26/03/1939 Cod.Fisc: TNLMRA39C66L199E usufrutto per 168/840
4) Comune di TRIVIGNANO UDINESE Foglio di mappa: 11 mapp.: 189 (ex mapp 186) di sup. Ha.: 0.00.46 Superficie da espropriare: mq. 46 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 161,00 Ditta catastale BARIN MARIA ASSUNTA nata a CITTADELLA il 11/08/1955 Cod.Fisc: BRNMSS55M51C743U

proprietà per 56/280 SGARBOSSA FRANCESCA nata a CAMPOSAMPIERO il 08/03/1980 Cod.Fisc: SGRFNC80C48B563X proprietà per 14/280 SGARBOSSA GIOVANNI nato a CITTADELLA il 18/09/1943 Cod.Fisc: SGRGNN43P18C743A proprietà per 56/280 SGARBOSSA GIOVANNI nato a CITTADELLA il 18/09/1943 Cod.Fisc: SGRGNN43P18C743A usufrutto per 56/280
SGARBOSSA MARA nata a CITTADELLA il 07/07/1973 Cod.Fisc: SGRMRA73L47C743R proprietà per 28/280 SGARBOSSA MARTA nata a CITTADELLA il 23/09/1965 Cod.Fisc: SGRMRT65P63C743B proprietà per 14/280 SGARBOSSA SANDRA nata a CITTADELLA il 07/08/1967 Cod.Fisc: SGRSDR67M47C743D proprietà per 14/280 SGARBOSSA SANDRA nata a CITTADELLA il 07/08/1967 Cod.Fisc: SGRSDR67M47C743D nuda proprietà per 28/280 SGARBOSSA SILVIA nata a CITTADELLA il 09/05/1976 Cod.Fisc: SGRSLV76E49C743A nuda proprietà 28/280 SGARBOSSA SIMONE nato a CITTADELLA il 17/06/1971 Cod.Fisc: SGRSMN71H17C743C nuda proprietà 28/280 SGARBOSSA SIMONE nato a CITTADELLA il 17/06/1971 Cod.Fisc: SGRSMN71H17C743C proprietà per 14/280TONIOLO MARIA nata a TOMBOLO il 26/03/1939 Cod.Fisc: TNLMRA39C66L199E usufrutto per 56/280
5) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 445 (ex mapp. 74) di sup. Ha.: 0.04.30 Superficie da espropriare: mq. 430 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 1.505,00
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 446 (ex mapp. 74) di sup. Ha.: 0.07.12 Superficie da espropriare: mq. 712 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 2.492,00
Indennità totale liquidata: € 3.997,00
Ditta catastale BOCHIN CARLO nato a PALMANOVA il 28/09/1972 Cod.Fisc: BCHCRL72P28G284H nuda proprietà 1/1 BOCHIN GIUSEPPE nato a SANTA MARIA LA LONGA il 07/08/1937 Cod.Fisc: BCHGPP37M07I248Y usufrutto 1/1
6) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 448 (ex mapp. 77) di sup. Ha.: 0.06.28 Superficie da espropriare: mq. 628 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 2.198,00
Ditta catastale BOCHIN CARLO nato a PALMANOVA il 28/09/1972 Cod.Fisc: BCHCRL72P28G284H nuda proprietà per 1/1 BOCHIN GIUSEPPE nato a SANTA MARIA LA LONGA il 07/08/1937 Cod.Fisc: BCHGPP37M07I248Y usufrutto per 8/18 BOCHIN MARIO nato a PALMANOVA il 06/08/1945 Cod.Fisc: BCHMRA45M06G284K usufrutto per 9/18 GALAI LIDIA nata a POVOLETTO il 15/11/1943 Cod.Fisc: GLALDI43S55G949R usufrutto per 1/18
7) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 420 (ex mapp.142) di sup. Ha.: 0.01.03 Superficie da espropriare: mq. 103 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 360,50
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 421 (ex mapp.142) di sup. Ha.: 0.00.52 Superficie da espropriare: mq. 52 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 182,00
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 428 (ex mapp 231) di sup. Ha.: 0.01.16 Superficie da espropriare: mq. 116 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 406,00
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 429 (ex mapp 231) di sup. Ha.: 0.00.76 Superficie da espropriare: mq. 76 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 266,00
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 430 (ex mapp 231) di sup. Ha.: 0.00.67 Superficie da espropriare: mq. 67 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 234,50
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 431 (ex mapp 231) di sup. Ha.: 0.00.24 Superficie da espropriare: mq. 24 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 84,00
Indennità totale liquidata: € 1.533,00 Ditta catastale CANTARINI GABRIELLA nata a BAGNARIA ARSA il 14/02/1951 Cod.Fisc: CNTGRL51B54A553G proprietà per ½ MEDEOSSI DOMENICO nato a SANTA MARIA LA LONGA il 04/11/1945 Cod.Fisc: MDSDNC45S04I248Z proprietà per 1/2
8) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 436 (ex mapp 54) di sup. Ha.: 0.06.11 Superficie da espropriare: mq. 611 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 2.138,50
Ditta catastale CANTARINI GABRIELLA nata a BAGNARIA ARSA il 14/02/1951 Cod.Fisc: CNTGRL51B54A553G usufrutto per 500/1000 MEDEOSSI DOMENICO nato a SANTA MARIA LA LONGA il 04/11/1945 Cod.Fisc: MDSDNC45S04I248Z usufrutto per 500/1000 MEDEOSSI ROMEO nato a PALMANOVA il 05/11/1971 Cod.Fisc: MDSRMO71S05G284X nuda proprietà per 1/1
9) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 423 (ex mapp. 145) di sup. Ha.: 0.03.40 Superficie da espropriare: mq. 340 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 1.190,00
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 424 (ex mapp. 145) di sup. Ha.: 0.01.36 Superficie da espropriare: mq. 136 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 476,00
Indennità totale liquidata: € 1.666,00 Ditta catastale CIANI GIULIANA nata a SANTA MARIA LA LONGA il 08/02/1955 Cod.Fisc: CNIGLN55B48I248H proprietà per ½ CIANI MASSIMO nato a PALMANOVA il 31/07/1970 Cod.Fisc: CNIMSM70L31G284V proprietà per 1/2
10) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 360 (ex mapp. 179) di sup. Ha.: 0.00.48 Superficie da espropriare: mq. 48 in natura INCOLT PROD Indennità liquidata: € 57,60
Ditta catastale COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA con sede in SANTA MARIA LA LONGA Cod.Fisc: 00471560300 proprietà per 1/1
11) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 439 (ex mapp 55) di sup. Ha.: 0.04.72 Superficie da espropriare: mq. 472 in natura BOSCO CEDUO Indennità liquidata: € 566,40

Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 440 (ex mapp 55) di sup. Ha.: 0.00.82 Superficie da espropriare: mq. 82 in natura BOSCO CEDUO Indennità liquidata: € 98,40
Indennità totale liquidata: € 664,80 Ditta catastale COSTANTINI CLAUDIO nato a PALMANOVA il 25/12/1960 Cod.Fisc: CSTCLD60T25G284O proprietà per 1/1
12) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 243 (ex mapp 147) di sup. Ha.: 0.01.58 Superficie da espropriare: mq. 158 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 189,60
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 244 (ex mapp 147) di sup. Ha.: 0.01.32 Superficie da espropriare: mq. 132 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 158,40
Indennità totale liquidata: € 348,00 Ditta catastale DEL MESTRE ANTONELLO nato a UDINE il 07/11/1966 Cod.Fisc: DLMNNL66S07L483J proprietà per ½ DEL MESTRE TIZIANO nato a UDINE il 11/09/1962 Cod.Fisc: DLMTZN62P11L483R proprietà per 1/2
13) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 349 (ex mapp. 173) di sup. Ha.: 0.01.55 Superficie da espropriare: mq. 155 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 120,56
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 355 (ex mapp 176) di sup. Ha.: 0.00.04 Superficie da espropriare: mq. 4 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 3,11
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 357 (ex mapp. 177) di sup. Ha.: 0.05.46 Superficie da espropriare: mq. 357 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 277,67
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 363 (ex mapp 181) di sup. Ha.: 0.03.07 Superficie da espropriare: mq. 307 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 238,78
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 366 (ex mapp 183) di sup. Ha.: 0.01.46 Superficie da espropriare: mq. 146 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 113,56
Indennità totale liquidata: € 753,68 Ditta catastale DI COLLOREDO MELS ANTONINO nato a UDINE il 03/06/1947 Cod.Fisc: DCLNNN47H03L483E proprietà per 2/9 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 349 (ex mapp. 173) di sup. Ha.: 0.01.55 Superficie da espropriare: mq. 15 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata € 421,94 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 355 (ex mapp 176) di sup. Ha.: 0.00.04 Superficie da espropriare: mq. 4 in natura SEMINATIVO Indennità depositata: € 10,89 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 357 (ex mapp. 177) di sup. Ha.: 0.05.46 Superficie da espropriare: mq. 357 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 971,83 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 363 (ex mapp 181) di sup. Ha.: 0.03.07 Superficie da espropriare: mq. 307 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: € 835,72 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 366 (ex mapp 183) di sup. Ha.: 0.01.46 Superficie da espropriare: mq. 146 in natura SEMIN ARBOR Indennità depositata: 397,44 Indennità totale depositata: € 2.637,82
Ditta catastale DI COLLOREDO MELS LAURA MARIA nata a UDINE il 12/01/1953 Cod.Fisc: DCLLMR53A52L483R proprietà per 2/9 DI COLLOREDO MELS MARIA BEATRICE nata a UDINE il 05/11/1948 Cod.Fisc: DCLMBT48S45L483V proprietà per 2/9 MAINARDI ELISABETTA nata a CAMINO AL TAGLIAMENTO il 23/06/1920 Cod.Fisc: MNRLBT20H63B483Z proprietà per 3/9
14) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 228 (ex mapp 109) di sup. Ha.: 0.02.91 Superficie da espropriare: mq. 291 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 1.018,50
Ditta catastale FAGGIANO ALBERTO nato a SAN PIETRO VERNOTICO il 29/08/1959 Cod.Fisc: FGGLRT59M29I119J proprietà per 1/1
15) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 257 (ex mapp. 40) di sup. Ha.: 0.04.74 Superficie da espropriare: mq. 474 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 568,80
Ditta catastale MAURO ADELCHI nato a SANTA MARIA LA LONGA il 13/04/1941 Cod.Fisc: MRADCH41D13I248I proprietà per 1/1
16) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 254 (ex mapp 39) di sup. Ha.: 0.02.88 Superficie da espropriare: mq. 288 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 345,60 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 255 (ex mapp 39) di sup. Ha.: 0.00.72 Superficie da espropriare: mq. 72 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 86,40
Indennità totale liquidata: € 432,00 Ditta catastale MAURO RENZO nato a SANTA MARIA LA LONGA il 30/05/1948 Cod.Fisc: MRARNZ48E30I248I proprietà per 1/1
17) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 346 (ex mapp. 171) di sup. Ha.: 0.02.02 Superficie da espropriare: mq. 202 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 707,00
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 352 (ex mapp 175) di sup. Ha.: 0.00.28 Superficie da espropriare: mq. 28 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 98,00 omune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 451 (ex mapp 78) di sup. Ha.: 0.00.49 Superficie da espropriare: mq. 49 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 171,50
Indennità totale liquidata: € 976,50 Ditta catastale MEDEOSSI DOMENICO nato a SANTA MARIA LA LONGA il 04/11/1945 Cod.Fisc: MDSDNC45S04I248Z proprietà per 1/1
18) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 340 (ex mapp 167) di sup. Ha.: 0.02.28 Superficie da espropriare: mq. 228 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 798,00
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 343 (ex mapp 169) di sup. Ha.: 0.01.32

Superficie da espropriare: mq. 132 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 462,00
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 369 (ex mapp 185) di sup. Ha.: 0.02.13
Superficie da espropriare: mq. 213 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 745.50
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 433 (ex mapp 51) di sup. Ha.: 0.04.37
Superficie da espropriare: mq. 437 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 1.529,50
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 442 (ex mapp 72) di sup. Ha.: 0.01.99
Superficie da espropriare: mq. 199 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 696,50
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 443 (ex mapp 72) di sup. Ha.: 0.01.80
Superficie da espropriare: mq. 180 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 630,00 Indennità totale liquidata: € 4.861,50 Ditta catastale MEDEOSSI ROMEO nato a PALMANOVA il 05/11/1971 Cod. Fisc: MDSRMO71S05G284X Proprietà per 1/1
19) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 230 (ex mapp 137) di sup. Ha.: 0.01.14 Superficie da espropriare: mq. 114 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 136,80
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 231 (ex mapp 137) di sup. Ha.: 0.00.11
Superficie da espropriare: mq. 11 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 13.20
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 232 (ex mapp 137) di sup. Ha.: 0.00.04
Superficie da espropriare: mq. 4 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 4.80
Indennità totale liquidata: € 154.80 Ditta catastale MISSON AMBRA nata a PALMANOVA il 20/12/1986 Cod.Fisc: MSSMBR86T60G284V proprietà per 1/9 MISSON MARTINA nata a PALMANOVA il 24/08/1991 Cod.Fisc: MSSMTN91M64G284O proprietà per 1/9 MISSON NICOLA nato a PALMANOVA il 10/07/1983 Cod.Fisc: MSSNCL83L10G284D proprietà per 1/9 ORSO MARISA nata a PALMANOVA il 07/01/1956 Cod.Fisc: RSOMRS56A47G284O proprietà per 6/9
20) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 234 (ex mapp 139) di sup. Ha.: 0.01.26 Superficie da espropriare: mq. 126 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 151.20
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 235 (ex mapp 139) di sup. Ha.: 0.00.05
Superficie da espropriare: mq. 5 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 6,00 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 237 (ex mapp 142) di sup. Ha.: 0.04.29 Superficie da espropriare: mq. 429 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 514.80
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 238 (ex mapp 142) di sup. Ha.: 0.02.35
Superficie da espropriare: mq. 235 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 282.00
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 240 (ex mapp 145) di sup. Ha.: 0.01.59
Superficie da espropriare: mq. 159 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 190.80
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 241 (ex mapp 145) di sup. Ha.: 0.01.33
Superficie da espropriare: mq. 133 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 159.60
Indennità totale liquidata: € 1304.40 Ditta catastale MOSCHION AMELIA nata a SANTA MARIA LA LONGA il 05/01/1955 Cod.Fisc: MSCMLA55A45I248Z proprietà per 1/5 MOSCHION CARMEN nata a SANTA MARIA LA LONGA il 23/10/1956 Cod.Fisc: MSCCMN56R63I248U proprietà per 1/5 MOSCHION DOMENICO nato a PALMANOVA il 10/10/1962 Cod.Fisc: MSCDNC62R10G284R proprietà per 1/5 MOSCHION MARIA GRAZIA nata a SANTA MARIA LA LONGA il 09/02/1960 Cod.Fisc: MSCMGR60B49I248F proprietà per 1/5 MOSCHION NOELINO nato a PALMANOVA il 05/03/1970 Cod.Fisc: MSCNLN70C05G284E proprietà per 1/5
21) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 246 (ex mapp 19) di sup. Ha.: 0.02.10 Superficie da espropriare: mq. 210 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 252.00 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 247 (ex mapp 19) di sup. Ha.: 0.00.53 Superficie da espropriare: mq. 53 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 63.60 Indennità totale liquidata: € 315.60 Ditta catastale NIN VITTORINO nato a PALMANOVA il 01/11/1978 Cod. Fisc: NNIVTR78S01G284N proprietà per 1/1
22) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 337 (ex mapp 164) di sup. Ha.: 0.01.38 Superficie da espropriare: mq. 138 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 483.00
Ditta catastale STRIZZOLO DORINA nata a SANTA MARIA LA LONGA il 30/05/1949 Cod.Fisc: STRDRN49E70I248E proprietà 1/1
23) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 249 (ex mapp 21) di sup. Ha.: 0.00.61 Superficie da espropriare: mq. 61 in natura SEMINATIVO Indennità liquidata: € 213.50
Ditta catastaleTOSORATTI ELIA nato a PALMANOVA il 30/08/1999 Cod.Fisc: TSRLEI99M30G284S proprietà per 1/1
24) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 334 (ex mapp 161) di sup. Ha.: 0.01.63 Superficie da espropriare: mq. 163 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 570.50
Ditta catastale TOSORATTI IMELDA nata a BAGNARIA ARSA il 06/08/1936 Cod.Fisc: TSRMLD36M46A553E proprietà per 5/15 TURCHETTI FABIOLA nata a PALMANOVA il 23/01/1974 Cod. Fisc: TRCFBL74A63G284L proprietà per 2/15 TURCHETTI FLAVIA nata a PALMANOVA il 21/09/1963 Cod.Fisc: TRCFLV63P61G284R proprietà per 2/15 TURCHETTI MICHELA nata a PALMANOVA il 08/08/1965 Cod.Fisc: TRCMHL65M48G284J proprietà per 2/15 TURCHETTI PAOLA nata a PALMANO-

VA il 01/02/1962 Cod.Fisc: TRCPLA62B41G284A proprietà per 2/15 TURCHETTI RAFFAELA nata a PALMANOVA il 21/08/1966 Cod.Fisc: TRCRFL66M61G284U proprietà per 2/15
25) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 251 (ex mapp. 38) di sup. Ha.: 0.02.09 Superficie da espropriare: mq. 209 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 250.80
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 252 (ex mapp. 38) di sup. Ha.: 0.00.62 Superficie da espropriare: mq. 62 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 74.40 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 259 (ex mapp 81) di sup. Ha.: 0.01.20 Superficie da espropriare: mq. 120 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 144.00 Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 17 mapp.: 260 (ex mapp 81) di sup. Ha.: 0.00.33 Superficie da espropriare: mq. 33 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 39.60 Indennità totale liquidata: € 508.80 Ditta catastale TOSORATTI IVAN nato a PALMANOVA il 17/05/1969 Cod.Fisc: TSRVNI69E17G284M proprietà per 500/1000 TOSORATTI SERGIO nato a PALMANOVA il 09/03/1966 Cod.Fisc: TSRSRG66C09G284R proprietà per 500/1000
26) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 331 (ex mapp 155) di sup. Ha.: 0.01.64 Superficie da espropriare: mq. 164 in natura SEMIN ARBOR Indennità liquidata: € 574.00
Ditta catastale TURCHETTI CLAUDIO nato a SANTA MARIA LA LONGA il 05/11/1952 Cod.Fisc: TRCCLD52S05I248R proprietà per 500/1000 ZAMBANO IVANA nata a DIGNANO il 13/05/1959 Cod.Fisc: ZMBVNI59E53D300I proprietà per 500/1000
27) Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 425 (ex mapp 226) di sup. Ha.: 0.01.04 Superficie da espropriare: mq. 104 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 364.00
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 426 (ex mapp 226) di sup. Ha.: 0.00.10 Superficie da espropriare: mq. 10 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 35.00
Comune di SANTA MARIA LA LONGA Foglio di mappa: 14 mapp.: 427 (ex mapp 226) di sup. Ha.: 0.00.04 Superficie da espropriare: mq. 4 in natura ENTE URBANO Indennità liquidata: € 14.00
Indennità totale liquidata: € 413.00 Ditta catastale VANONE LUCA nato a CIVIDALE DEL FRIULI il 10/02/1965 Cod.Fisc: VNNLCU65B10C758O

Udine, 28 marzo 2022

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

22_15_3_AVV_FVG STRADE COM DEL DECR 11000 ROTATORIA PALUDO_007

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SR n. 354 "di Lignano". Lavori di realizzazione di un'intersezione a rotatoria al km 2+280 in località Paludo nel Comune di Latisana. Decreto di esproprio n. 11000 del 29 marzo 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DATO ATTO

(omissis)

DECRETA

Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l'espropriazione ed il passaggio in favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO STRADALE" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni sotto indicati nell'Allegato A - Beni interessati da espropriazione, facente parte integrante del presente Decreto.

DISPONE

(omissis)

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine e in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

(omissis)

ALLEGATO A - Beni interessati da espropriazione

Cassan Rosano, c.f. CSSRSN65R08Z133D, data di nascita 08/10/1965, luogo di nascita Svizzera (EE), Diritto intestato Proprietà quota 1/2
Prettegiani Paola, c.f. PRTPLA67A65L736L, data di nascita 25/01/1967, luogo di nascita Venezia (VE), Diritto intestato Proprietà quota 1/2
Comune censuario di Latisana; foglio 13; mappale 1117; Qualità ente urbano; Categoria F01; Superficie catastale mq 95; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 95; Indennità: € 1.889,11

Cassan Rosano, c.f. CSSRSN65R08Z133D, data di nascita 08/10/1965, luogo di nascita Svizzera (EE), Diritto intestato Proprietà quota 1/1
Comune censuario di Latisana; foglio 13; mappale 1131; Qualità seminativo irriguo; Classe 1; Superficie catastale mq 750; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 750; Indennità: € 14.914,06

Bianchini Anna Maria, c.f. BNCNMR65E52L483K, data di nascita 12/05/1965, luogo di nascita Udine (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/1
Comune censuario di Latisana; foglio 13; mappale 1121; Qualità seminativo arborato; Classe 1; Superficie catastale mq 460; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 460; Indennità: € 14.610,75
Comune censuario di Latisana; foglio 13; mappale 1119; Qualità seminativo arborato; Classe 1; Superficie catastale mq 290; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 290; Indennità: € 9.211,12
Comune censuario di Latisana; foglio 13; mappale 1129; Qualità seminativo arborato; Classe 1; Superficie catastale mq 80; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 80; Indennità: € 2.541,00

Bianchini Ornella, c.f. BNCRLL67C55L483A, data di nascita 15/03/1967, luogo di nascita Udine (UD), Diritto intestato Usufrutto quota 1/1
Bianchini Ornella, c.f. BNCRLL67C55L483A, data di nascita 15/03/1967, luogo di nascita Udine (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/1
Comune censuario di Latisana; foglio 13; mappale 1127; Qualità seminativo; Classe 1; Superficie catastale mq 90; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 90; Indennità: € 2.430,00
Comune censuario di Latisana; foglio 13; mappale 1125; Qualità seminativo arborato; Classe 1; Superficie catastale mq 20; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 20; Indennità: € 540,00

Bianchini Erika, c.f. BNCRKE78M64E473W, data di nascita 24/08/1978, luogo di nascita Latisana (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/1
Comune censuario di Latisana; foglio 13; mappale 1123; Qualità seminativo arborato; Classe 1; Superficie catastale mq 180; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 180; Indennità: € 7.668,00

Concina Angela Adriana, c.f. CNCNLR53T68F205F, data di nascita 28/12/1953, luogo di nascita Milano (MI), Diritto intestato Proprietà quota 1/2
Concina Patrizia, c.f. CNCPRZ58S49F205W, data di nascita 09/11/1958, luogo di nascita Milano (MI), Diritto intestato Proprietà quota 1/2
Comune censuario di Latisana; foglio 15; mappale 436; Qualità seminativo arborato; Classe 2; Superficie catastale mq 230; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 230; Indennità: € 1.150,00

Guarini Lino, c.f. GRNLNI36T02E473U, data di nascita 02/12/1936, luogo di nascita Latisana (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/1
Comune censuario di Latisana; foglio 15; mappale 434; Qualità seminativo arborato; Classe 2; Superficie catastale mq 290; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 290; Indennità: € 1.530,55

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_15_3_CNC_ARCS GRADUATORIA CONCORSO 12 POSTI CPS ASSISTENTE SANITARIO_004

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 12 posti di c.p.s. Assistente sanitario cat. D, pubblicata ai sensi del art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n. 12 posti di c.p.s. Assistente sanitario cat.D - bando prot.n. 46454 del 17/12/2021 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n. 39 del 02/03/2022.

Candidati	Totale Punti (/100)	Graduatoria di merito
DECET ELENA	64,100	1
ANTONIOLLI LUCREZIA	60,950	2
VISINTIN GAIA	60,600	3
ROS JESSICA	60,120	4
LO PRESTI SALVATORE	59,000	5
LA ROSA MARTINA	58,000	6
FAMOSO VALERIO	57,800	7
VOLPICINA ALESSANDRA	57,100	8
TORTORETO MINERVA	55,090	9
BALLAMINUT ANDREA ANASTASIA	54,100	10
TEDESCO MARIA TERESA	53,700	11
OMASTA TAMARA	53,650	12
LO RE FABRIZIO	53,583	13
CASTRONOVO GIUSEPPE	53,500	14
FRIGAU MARTINA	52,800	15
TRANDAFIR CORNELIA ANDREEA	52,600	16
TALLUTO ANGELA MARIA	52,500	17
LOMBARDO MARIELLA	52,266	18
VITALE MARTINA	51,300	19
GILLANI MARTINA	51,000	20
SUBASHI SONILA	50,000	21

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

22_15_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM NEUROPSICHIATRIA INFANTILE_0_INTESTAZIONE_009

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina neuropsichiatria infantile.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 271 del 31.03.2022, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Profilo Professionale: Medici

Area: Area Medica e delle Specialità mediche

Disciplina: Neuropsichiatria infantile

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548**, della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

1a. Per i <u>*cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*</u>, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

1b. per i <u>*familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea*</u> non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

1c. per i <u>*cittadini di Paesi Terzi*</u>:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

  ovvero

- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;

3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificato dall'art. 5-bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la

verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

<u>Eventuale altra documentazione allegata</u>, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del

contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di alcune o tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.
Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.s.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

*Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Alessandro FALDON, Direttore S.C. Gestione e sviluppo personale dipendente.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

22_15_3_CNC_ASU GI AVVISO APPR BANDO DIR SOC RADIOLOGIA GORIZIA-MONFALCONE_0_INTESTAZIONE_015

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa "Radiologia" presso il presidio ospedaliero di Gorizia-Monfalcone.

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"RADIOLOGIA"
PRESIDIO OSPEDALIERO GORIZIA-MONFALCONE

Profilo professionale: Medico

Disciplina: Radiodiagnostica

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive* Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) iscrizione all'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.

Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/97 e dal D. M. n. 184/00.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 , e s.m.i.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/78, convertito con modificazioni nella L. n. 54/79, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/79. E' valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/00, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei

corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono altresì accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

E' garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 12 c. 1 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 513/2013, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA SC DI RADIOLOGIA
PRESIDIO OSPEDALIERO GORIZIA-MONFALCONE

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 –bis del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i. e dell'art. 7 c. 2 delle Direttive di cui alla D.G.R. 513/13 e s.m. e i., questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le **capacità,** gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: Radiologia" del Presidio Ospedaliero Gorizia-Monfalcone dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina ASUGI costituita a decorrere dall'1/1/2020 e derivante dall'accorpamento dell'ASUI di Trieste e di parte dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" con Decreto del Presidente della Regione F.V.G. n. 0223 / Pres del 20.12.2019.
Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

L'azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) è sede del Presidio Ospedaliero Hub di Cattinara/Maggiore, già Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione (D.P.C.M. 8 aprile 1993), e del Presidio Ospedaliero di Gorizia e Monfalcone, articolato sulle due sedi di Gorizia e Monfalcone.
Le competenze dell'incarico di Direttore della S.C. Radiologia del Presidio Ospedaliero di Gorizia e Monfalcone sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo di ruolo è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

La dotazione organica verrà definita a seguito dell'approvazione dell'Atto aziendale dell'ASUGI", in relazione alla mission e alle funzioni della struttura.

RADIOLOGIA P.O. GORIZIA - MONFALCONE

Prestazioni AMBULATORIALI

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
totale	**116 557**	**91 734**	**99 373**

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

dirigere la "SC di Radiologia" dell'Ospedale Gorizia – Monfalcone dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale e con quanto definito dall'Atto Aziendale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal SSR.

Le **COMPETENZE DISTINTIVE** del Direttore della SC RADIOLOGIA sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni della SC RADIOLOGIA definite dall'Atto aziendale e riportate nella tabella 1.

Tabella 1

Funzioni della SC RADIOLOGIA definite dall'Atto aziendale

Le funzioni svolte dalla SC di Ragiologia sono:

- Diagnostica radiologica per esami dell'apparato toraco-scheletrico;
- Diagnostica radiologica per esami ecografici del capo-collo, torace, addome, parti molli, articolari, muscoloscheletrici, vascolari, testicolari;
- Diagnostica radiologica TAC total body, comprendente anche esami vascolari, dell'apparato urinario e del colon;
- Diagnostica radiologica RNM total body, comprendente anche esami vascolari, articolari, parti molli, muscoloscheletrici;
- Diagnostica radiologica senologica comprendente sia la mammografia di base che la tomosintesi mammaria e le ecografie;
- Densitometria ossea digitale (DEXA);

Funzioni di diagnostica radiologica avanzata:

- Biopsie mammarie, toraco-addominali e scheletriche TAC guidate, del capo-collo ecoguidate e delle parti molli ecoguidate;

Funzioni della SC RADIOLOGIA definite dall'Atto aziendale
• Assistenza esecuzione di ERCP; • Assistenza scopica ed ecografica intraoperatoria; • Diagnostica avanzata TAC per trombolisi; • Diagnostica avanzata TAC per morte cerebrale; Funzioni di terapia radiologica avanzata: • Interventiva eco e/o TC guidata; • Trattamento di lesioni neoplastiche benigne e/o maligne con radiofrequenza, microonde, crioterapia. Conoscenze e competenze cliniche, esperienze qualificanti: • Comprovata esperienza e competenza nella diagnostica per immagini con particolare riferimento all'attività ecografica, TC e di Risonanza Magnetica, anche in campo neuroradiologico. • Comprovata esperienza e competenza nell'attività interventistica e diagnostica invasiva extravascolare imaging-guidata con particolare riferimento alla gestione e trattamento di pazienti con complicanze mediche o chirurgiche e comprovato expertise nell'approccio diagnostico di secondo livello e di tipo interventistico nella stadiazione del paziente oncologico-ematologico. • Esperienza e competenza della gestione del paziente pediatrico • Comprovata esperienza e competenza nell'ambito della radiologia toracica, con particolare riferimento alla patologia pneumo-oncologica in contesti di discussione interdisciplinare e nell'inquadramento precoce delle patologie interstiziali polmonari e patologie work-related. • Comprovata esperienza organizzativa e gestionale in un ambito emergenziale, con dislocazione in più sedi; competenze nell'organizzazione di adeguati percorsi di valutazione e gestione del paziente in urgenza-emergenza in un'ottica di sistema hub e spoke per assicurare la risposta più appropriata ed efficiente all'utente. • Capacità di collaborazione ed integrazione con gli altri centri di radiologia regionali/nazionali al fine di definire e perseguire obiettivi comuni di crescita e sviluppo. • Esperienza nell'attività di organizzazione, e di partecipazione, di team multidisciplinari di discussione e refertazione e partecipazione a gruppi multidisciplinari di presa in carico dei pazienti.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, le competenze del Direttore della Struttura Complessa di Radiologia sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC di Radiologia è caratterizzato, oltre che delle competenze distintive sopra descritte, dalle seguenti competenze generali:

COMPETENZE PROFESSIONALI

- conoscenza e capacità di applicare gli specifici aspetti normativi relativi alla gestione della SC affidata;
- conoscenza e capacità di applicare la programmazione nazionale e regionale relativa alla gestione della SC affidata;
- conoscenza e capacità di governare i principali fattori organizzativi che influenzano la gestione della SC affidata, applicando in modo particolare i principi dell'organizzazione definiti dalla normativa nazionale, regionale e dell'atto aziendale;
- capacità di supportare l'adattamento locale e l'applicazione di documenti di indirizzo clinico-organizzativo basati su prove di efficacia come, per esempio, linee guida, percorsi assistenziali, procedure, protocolli;

- capacità di supportare l'utilizzo delle attrezzature sanitarie, dei farmaci, dei dispositivi medici e degli altri materiali sanitari secondo i principi della valutazione della tecnologia sanitaria;
- capacità di supportare lo svolgimento di attività di valutazione degli esiti ottenuti dalle prestazioni e dai processi assistenziali realizzati come, per esempio, la raccolta di indicatori clinici, lo svolgimento di audit clinico, il confronto con altre strutture;
- capacità di supportare le attività di miglioramento finalizzate al rispetto dei requisiti minimi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale all'esercizio della struttura di competenza.

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC di Radiologia è caratterizzato dalle seguenti competenze organizzative:

COMPETENZE ORGANIZZATIVE:

- capacità di contribuire a definire e sostenere in prima persona la missione, la visione, i valori di riferimento e le strategie della SC affidata nell'ambito, del Dipartimento di appartenenza;
- capacità di identificare e promuovere attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione, della visione, dei valori di riferimento e delle strategie della SC affidata;
- capacità di rappresentare la SC affidata nei rapporti, con il Dipartimento di appartenenza, con le altre strutture organizzative e gli altri dipartimenti aziendali;
- capacità di definire e mantenere aggiornato un documento che descriva le strategie della SC affidata, le funzioni da garantire, i profili di ruolo, gli incarichi assegnati, i livelli di responsabilità e le principali modalità operative adottate in accordo con il direttore del Dipartimento di appartenenza e coinvolgendo i propri collaboratori;
- capacità di svolgere tutti gli adempimenti di competenza previsti dal Sistema aziendale di gestione per la sicurezza dei lavoratori;
- capacità di predisporre attività di affiancamento/addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella SC;
- capacità di gestire il proprio orario di lavoro e quello del personale affidato alla SC, nel rispetto delle indicazioni normative, contrattuali e aziendali (per esempio, turni, ferie, riposi, straordinari, permessi, pronta disponibilità, part time, ecc.);
- capacità di distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro tra tutto il personale affidato alla SC, coerentemente con i profili di ruolo e favorendo la responsabilizzazione, il lavoro di gruppo e la collaborazione con la altre strutture organizzative aziendali;
- capacità di collaborare con il direttore del Dipartimento di appartenenza nell'analisi dei fabbisogni formativi e nella realizzazione dei programmi per la formazione continua del personale affidato alla SC;
- capacità di svolgere le attività relative ai procedimenti disciplinari nei confronti del personale affidato alla SC, nel rispetto delle indicazioni normative, contrattuali e delle procedure aziendali;
- capacità di gestire le fasi della valutazione del personale assegnato in coerenza alla disciplina applicata in azienda;
- capacità di svolgere tutti gli adempimenti di competenza previsti dalle procedure aziendali per la gestione delle informazioni (per esempio, rispetto della privacy, nomina degli incaricati al trattamento, utilizzo delle procedure informatiche per la registrazione dei dati clinico-assistenziali e tecnico-amministrativi, codifiche, flussi informativi, ecc.).

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC di Radiologia è caratterizzato dalle seguenti capacità relazionali:

CAPACITA' RELAZIONALI:

- capacità di sviluppare le eventuali e opportune interfacce collaborative e funzionali tra la SC affidata e le altre componenti del Servizio Sanitario Regionale (per esempio, altre strutture del Dipartimento di appartenenza, altre strutture aziendali, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali interni, medici di continuità assistenziale, strutture accreditate ambulatoriali, residenziali e ospedaliere, farmacie territoriali, ecc.);
- capacità di sviluppare collegamenti e cooperazioni scientifiche e professionali con altre organizzazioni nazionali e internazionali, finalizzati a sviluppare attività di consultazione reciproca, di confronto, di revisione tra pari e di miglioramento continuo.
- capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla SC sui documenti di pianificazione e programmazione, sui documenti di indirizzo assistenziale e organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- capacità di stimolare il personale affidato alla SC al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale organizzativa e relazionale;

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere consegnate alla Commissione il giorno del colloquio.

Verranno valutate le pubblicazioni consegnate e preventivamente elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non consegnate. Le stesse devono essere presentate su CD o chiavetta USB in formato PDF.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"***e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"***essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni. Qualora di dimensioni superiori al massimo consentito, le stesse devono essere presentate alla Commissione con le modalità sopra previste per le pubblicazioni oltreché obbligatoriamente citate nel modulo online con gli estremi richiesti.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 11 H 02008 02230 000105830922 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria "Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice di cui all'art. 15, c. 7 bis, lett. a, D.Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, aventi medesimo profilo professionale e disciplina riguardanti la presente selezione, sorteggiati dall'apposito elenco nominativo nazionale, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del SSN.
Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio che sarà costituita secondo le modalità e i criteri definiti dall'art. 10 delle "Direttive Regionali". Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario. Le

funzioni di Presidente verranno svolte da uno dei tre componenti estratti, eletto dalla Commissione stessa in sede di prima convocazione.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 13 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato dal singolo candidato, che sarà affisso nella sede della selezione.
Il punteggio finale attribuito al singolo candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.
A conclusione della procedura selettiva la Commissione predisporrà la terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, da presentare al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**

- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. 502/92, conclusa la fase di selezione, la Commissione trasmette tutti gli atti della selezione al Direttore Generale, con provvedimento motivato, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Qualora la nomina non coincidesse con il candidato con il miglior punteggio, il Direttore Generale deve motivare analiticamente la scelta effettuata.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria o Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Cristina Turco, Direttore della SC Gestione del Personale.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/**.
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù**"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

22_15_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 DM GENETICA MEDICA_0_INTESTAZIONE_008

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico - disciplina: genetica medica.

In esecuzione della determinazione n. 101 del 14 marzo 2022 del Direttore Amministrativo
è bandito il
concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di genetica medica

***

Pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 15 del 13 aprile 2022
Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 31 del 19 aprile 2022

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 19 MAGGIO 2022

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal DPR 483/1997.
L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

1. Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;

b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni

d) dichiarazione in ordine ad eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in

cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCCS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:
   - iscrizione nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in Medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

Ai sensi dei commi 547 e seguenti dell'articolo unico della legge n.145/2018 (c.d. "Legge di bilancio 2019") e s.m.i., possono presentare domanda al presente concorso anche i medici in formazione specialistica che siano regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica.

La partecipazione è altresì estesa agli specializzandi che frequentano le scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini - di cui ai DM 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla "specifica disciplina bandita".

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente

disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail e pec fornite dal candidato in sede di registrazione saranno utilizzate dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

5. Prove d'esame

A norma dell'art. 26 del DPR 483/1997 le prove d'esame consistono in:

a) **prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **prova pratica**: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
c) **prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova orale, a norma dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici, nonché la conoscenza dell'uso dell'apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Il diario delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritta e pratica e non meno di 20 giorni prima della prova orale. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec, con i medesimi termini di preavviso.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità in originale e dell'originale dell'istanza di partecipazione, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata con decreto del Direttore Generale, nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483; le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno in forma pubblica il terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, nel seguente orario e sede: ore 9.30 presso la sala riunioni dell'IRCCS, Palazzina uffici amministrativi, II piano, via dell'Istria 65/1 – Trieste. Qualora detto giorno cada in sabato o in altro giorno festivo, la data dei sorteggi è posticipata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1° dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda, o Suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per assunzioni a tempo determinato. In caso di concomitante vigenza, anche sopravvenuta, di graduatoria di concorso e di graduatoria di avviso pubblico, le assunzioni a tempo determinato verranno disposte dando priorità ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di concorso pubblico, in coerenza con le previsioni di legge e con gli approdi

giurisprudenziali in materia. La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.
Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art.9 della legge n.3/2003, previo accordo tra le amministrazioni interessate. In tal caso in diniego all'assunzione proposta da altra amministrazione non comporterà la decadenza dalla graduatoria dell'istituto. Per la finalità di cui sopra i dati forniti dai candidati e raccolti dall'Istituto saranno trasmessi anche alle amministrazioni interessate in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Formazione ed utilizzo della graduatoria "separata" dei medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso

L'utilizzo della graduatoria "separata" sarà possibile solo a condizione che la graduatoria dei medici già specialisti sia esaurita e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dalla normativa vigente.
L'utilizzo di tale graduatoria avverrà secondo l'ordine di posizione ottenuto dal candidato.
Nel caso in cui non vi fosse coincidenza tra l'ordine di graduatoria e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l'Istituto si riserva la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, i candidati idonei anche in deroga all'ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e dopo aver accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente.
Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento di assunzione per la fattispecie sopra indicata.
Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenze, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria "separata".
L'assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica è, in ogni caso, subordinata alla sussistenza delle condizioni di cui all'art.1, commi 548-bis e 548-ter della legge n.145/2018 e s.m.i.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui al C.C.N.L. vigente.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati dovranno permanere alle dipendenze dell'Istituto per un periodo non inferiore a 5 anni.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della SSD Politiche del Personale.

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.

- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA

INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "***ID 36.508 cognome e nome***".

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA